ULTIMA CON LE BORSE

Anno 92 - Numero 78

L. 30 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1350): anno L. 7500, sem. 3900, trim. 2050. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 13.700, semestre 7000, trim. 3600.

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 43-943 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Giov. 31 Marzo - Ven. 1 Aprile 1960

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

1° MAGGIO

Pubblicità. Avvisi Comm. L. 300 ogni mm altezza-colonna (fin. 400) posiz. e date prestab. aum. 30 %. - Finanz. Legali L. 200 (fest. 550); il mm. - Necrologi L. 300 (fin. 800) per parola (partecipaz. L. 900, fun. 450). - Echi Cronaca L. 600 (fun. 1200) la linea. - Economic.: vedi rubrichin. - Estero aumento tariffe 25 %. Copie arretrate: prezzo doppio — Prezzi vendita estero ed. lunedì (spediz. aerea per i Paesi oltreoc. con l'aviogetto): Austria sc. 2,5; Belgio fr. 4; *Canada cents 25; *Congo Belga fr. 5; *Danimarca kr. 0,35; *Egitto pias. 5; *Eritrea cents 30; *Finlandia mk. 35; Francia fr. 35 (N.F. 0,30); Germania d. m. 0,40; *Grecia dr. 3,5; *Inghilterra d. 3; *Iran ris. 15; Jugoslavia din. 30; *Libia pia. 5; *Malta d. 4; *Norvegia kr. 0,30; *Olanda cents. 40; *Portogallo esc. 4; *Somalia sc. 0,90; *Spagna pts. 5; *Sud-Africa sh. 1,4; *Svezia kr. 0,30; Svizzera fr. 0,30; *Tunisia din. 40; *Turchia l.t. 1,10; *U.S.A. cents 25

Oggi alle 17 nuova seduta a Palazzo Madama

MERZAGORA CONFERMA LE DIMISSIONI

Ma permane una possibilità per vincere la sua determinazione

L'eminente parlamentare non sarebbe stato insensibile alle calde manifestazioni di solidarietà espresse dal Senato e potrebbe non respingere un ulteriore invito a conservare l'altissimo seggio - La candidatura Piccioni e le difficoltà che possono insorgere in una eventuale votazione

Roma, giovedì sera.

Merzagora ha riconfermato stamane con un'altra lettera le dimissioni che diede da presidente del Senato un mese fa, esattamente il 28 febbraio, due giorni dopo il discorso contenente le clamorose critiche su una situazione politica a suo giudizio insostenibile. «Così — disse allora Merzagora — non si può andare avanti». Ieri sera l'assemblea unanime — per due volte in piedi — ha acclamato all'indirizzo di Merzagora, respingendo le sue dimissioni.

E' stata indubbiamente una manifestazione di stima, di simpatia e anche di affetto, pure se si è notato che sui banchi democristiani e su quelli socialisti qualche senatore era rimasto ostentatamente seduto mentre l'assemblea applaudiva. Tuttavia è apparso degno di particolare nota il fatto che i quattro vice-presidenti (i due democristiani Ceschi e Bosco, il socialista Tibaldi e il comunista Scoccimarro) e i capi dei gruppi parlamentari hanno sottoscritto un documento nel quale non solo riconfermano a Merzagora la loro piena fiducia, ma soprattutto lo definiscono «difensore di tutte le libertà» e «tutore dei diritti e del prestigio del Parlamento». E non si creda che si tratti di espressioni soltanto formali o retoriche che si pongono in un documento per confermare al dimissionario la fiducia.

Vi è qualcosa di più. Non si dimentichi, infatti, che intorno al pesante discorso di Merzagora s'intrecciò una notevole polemica, che su di esso il partito di maggioranza espresse le sue riserve, e che lo stesso presidente del Consiglio che allora era Segni, rispose a Merzagora in tono garbato, sì, ma facendo chiaramente intendere che il governo e la d.c. riprovavano quel che egli aveva detto in maniera così clamorosa nell'aula di Palazzo Madama. E al riguardo, ad alcuni amici che si recarono a fargli visita nei giorni scorsi, Merzagora avrebbe dichiarato: «La d.c. non mi perdona quello che dissi in aula». Aggiungendo: «Quello che più mi addolora, è che i missini mi abbiano sbandierato come un nuovo "uomo della Provvidenza". Questo proprio non ci voleva. Naturalmente, finché rimango, sia pure dimissionario, presidente del Senato, non posso polemizzare con loro. Ma il mio passato di antifascista dovrebbe far riflettere quella parte politica che certi atteggiamenti non mi possono essere attribuiti».

Dopo il rigetto delle dimissioni, il vice-presidente anziano, Ceschi (d.c.) che presiedeva, dichiarava ieri che l'ufficio di Presidenza avrebbe fatto pervenire «nel modo più opportuno e più rapido», al presidente dimissionario, la volontà del Senato: e così concludeva con grande sincerità: «Esprimo l'augurio e la speranza che il presidente Merzagora possa recedere dalla sua determinazione».

Di lì a poco, lo stesso Ceschi e il segretario generale del Senato, barone Picella, si portavano nell'abitazione del dimissionario, in piazza Grazioli, ove venivano immediatamente introdotti nello studio di Merzagora. Ceschi e Picella gli recavano la decisione presa dal Senato e gli confermavano a voce la grande manifestazione di stima e di simpatia che tutta l'assemblea, unanime, gli aveva tributato. Secondo quanto siamo in grado di rivelare, Merzagora non sarebbe rimasto insensibile, soprattutto alle espressioni contenute nel documento sottoscritto da tutti i gruppi parlamentari, con il quale si rigettano le sue dimissioni. Egli, comunque, si riservava di fare sapere al Senato, che tornerà a riunirsi quest'oggi alle ore 17, le sue determinazioni. Nelle prossime ore, dunque, l'on. Merzagora farà ritorno alla Presidenza del Senato una lettera nella quale spiegherà il suo pensiero. Naturalmente il documento sarà noto soltanto questo pomeriggio, subito dopo aperta la seduta a Palazzo Madama. Tuttavia siamo in grado di annunciare che questa lettera — come abbiamo anticipato all'inizio — sarà sostanzialmente negativa: Merzagora si dirà commosso e grato per la unanime decisione presa dal Senato, ma confermerà le proprie dimissioni.

Che cosa farà a questo punto il Senato? L'altro giorno Merzagora avrebbe confidato a un amico: «Se avessi tutto il Senato con me, forse resterei». In verità la d.c., facendo annunciare la candidatura del sen. Attilio Piccioni alla presidenza del Senato prima ancora del rigetto delle dimissioni, aveva voluto in qualche modo dire di no a Merzagora. Ma la candidatura di Piccioni è rimasta isolata e poiché nessun altro gruppo l'appoggia per la prima volta, nella storia della nostra Repubblica, un presidente di Assemblea verrebbe eletto in ballottaggio nonostante che alla Camera Alta i democristiani abbiano quasi la maggioranza. Di qui l'impressione, molto diffusa stamane, che la d.c. recederebbe dal suo proposito. E perciò, con tutta probabilità, quando oggi alle 17 verrà letta la nuova lettera di dimissioni, un senatore del gruppo misto (potrebbe essere ad esempio il senatore a vita Zanotti Bianco), proporrà che tali dimissioni vengano rigettate nuovamente. Sarebbe una procedura inconsueta: ma è chiaro che, se la proposta venisse accettata, essa equivarrebbe a una nuova unanime rielezione di Cesare Merzagora e riteniamo di sapere che in questo caso il presidente del Senato recederebbe dalla sua determinazione.

Pellecchia

Merzagora spiega ai cronisti parlamentari i motivi delle sue dimissioni

Il commissario ucciso dalla mafia per avere scoperto e catturato i rapitori del barone Agnello

La feroce vendetta meditata per quasi 5 anni ed attuata ieri sera in una via di Agrigento - Anche uno studente caduto sotto il fuoco dell'assassino - La caccia al criminale, nelle campagne siciliane, ostacolata dalla barriera dell'omertà - Due fermi

Nostro servizio particolare

Agrigento, giovedì sera.

Dopo quasi cinque anni, la mafia si è vendicata. Enorme è l'impressione suscitata dall'assassinio del commissario di polizia che aveva infranto la barriera dell'omertà e assicurato alla giustizia i rapitori di un giovane e ricco patrizio siciliano. La vittima della inesorabile vendetta, l'ex commissario capo della questura dott. Aldo Tandoy, di 44 anni, nei mesi fa aveva avuto una promozione ed era stato trasferito a Roma, presso il commissariato di polizia scientifica di quella questura. Da qualche giorno era tornato nella città siciliana, per una breve licenza, dalla moglie che, per raggiungere il marito nella capitale, attendeva di fosse allestita la nuova casa.

Nel tragico agguato, un'altra persona ha perso la vita: si tratta di un giovane studente, il diciottenne Antonino D'Amante, che si trovava per caso a transitare con alcuni amici nel luogo in cui è avvenuto l'attentato. Raggiunto inspiegabilmente da un proiettile, è caduto fulminato con il cuore spaccato. Una terza persona, la moglie del commissario ucciso, la signora Lelia Motta, è scampata per miracolo alla morte: crollata priva di sensi al crepitare dello scoppiettio, è uscita incolume dalla sparatoria.

Il dott. Aldo Tandoy era un funzionario di grandi capacità, molto apprezzato dai superiori: la recente promozione era stata il riconoscimento ufficiale dei suoi meriti. Quando aveva assunto l'alta carica alla questura di Agrigento, si era dedicato con tutte le sue forze alla lotta contro quella cancrena che è la mafia. La sua battaglia aveva ottenuto parecchi successi: molte operazioni si erano concluse con la scoperta di vaste associazioni a delinquere, i responsabili di numerosi delitti erano caduti nelle mani della polizia. La barriera dell'omertà non era riuscita a fermare il giovane funzionario.

Ma la sua operazione più brillante era stata la cattura dei rapitori del giovane barone Francesco Agnello. Nell'ottobre del 1955, il patrizio era stato «sequestrato» dai mafiosi che pretendevano per la sua liberazione una forte somma di riscatto. Per due mesi la campagna, i monti, i boschi del «triangolo» Palermo, Agrigento, Trapani erano stati battuti metro per metro; infine, contro la reticenza, la complicità e il silenzio dei paesi, la tenacia del giovane funzionario ebbe la meglio. Il barone Agnello fu liberato, i rapitori finirono in carcere.

A quasi cinque anni dal fatto, la mafia ha mantenuto la promessa di vendicarsi. Ieri sera il dott. Tandoy era uscito per fare una passeggiata con la moglie prima di cena. Il «parmesco» stava per finire, un nuovo periodo di lontananza stava per iniziare: per questo avevano trascorso tutta la giornata insieme, per approfittare al massimo del poco tempo che avevano ancora da passare vicini. Erano usciti nel tardo pomeriggio, verso le 18 stavano rincasando. Avevano percorso via Atenea, poi avevano imboccato viale della Vittoria, un viale solitario e signorile ai margini della città.

Camminavano qualche metro, giusto di fronte alla casa dei dipendenti della Prefettura, un punto particolarmente buio per la scarsità dell'illuminazione elettrica. Qui furono raggiunti da un uomo che, a qualche passo di distanza, li stava seguendo. Senza profferire parola, lo sconosciuto ha estratto di tasca una pistola e si è messo a sparare all'impazzata contro la coppia. All'echeggiare del primo colpo, la signora Motta è caduta a terra esanime. Nello stesso tempo il marito è stato raggiunto da tre proiettili che lo hanno ferito in punti vitali.

A pochi metri dal punto della sparatoria era fermo un gruppetto di ragazzi. Erano studenti che aspettavano altri amici per recarsi ad una festa in campagna. Non ebbero nemmeno il tempo di rendersi conto di quanto stava succedendo. Essi soltanto videro che uno di loro, senza emettere un gemito si era accasciato al suolo. E' il diciottenne Antonino D'Amante. Un colpo, forse l'ultimo, sparato dall'assassino quando era già in fuga, lo aveva raggiunto al cuore: era rimasto fulminato. I giovani spettatori della tragedia furono come risvegliati dallo sbigottimento, dal precipitoso rumore dei passi dell'omicida in fuga.

Sul posto intanto era accorsa molta gente richiamata dagli spari. Mentre qualcuno avvertiva polizia e vigili del fuoco, il povero D'Amante, per il quale non c'era più nulla da fare, è stato caricato su un'auto pubblica e portato all'obitorio dell'ospedale. Poco dopo a bordo di un'autoambulanza è giunto all'ospedale anche il dott. Tandoy: era morente. Ha cessato di vivere poco dopo nella sala operatoria, mentre i chirurghi tentavano un ultimo disperato intervento.

Mentre il funzionario di polizia spirava era già in corso una prima vasta battuta delle forze dell'ordine. Il Procuratore della Repubblica, il Presidente del Tribunale, il Prefetto, il Questore, il Comandante dei carabinieri, magistrati, ufficiali e commissari di P. S. erano accorsi sul luogo della sparatoria ed avevano organizzato all'istante le indagini. Speciali servizi di sorveglianza sono stati disposti ai centro ed alla periferia della città; posti di blocco sono stati istituiti su tutte le strade che portano da Agrigento; retate sono state fatte nella notte in tutti gli ambienti equivoci, mentre un ingente spiegamento di forze dell'ordine ha rastrellato le campagne circostanti.

Anche in questo caso le indagini sono ostacolate dall'omertà che, per connivenza o per paura, fa tacere quanti potrebbero dare utili indizi alla polizia. A notte inoltrata, due individui sono stati fermati. Sulla loro identità viene mantenuto il più assoluto riserbo. E' stato solo comunicato che si sta procedendo al controllo dei loro alibi.

b. l.

TRE MILIONI DI BIANCHI CONTRO NOVE MILIONI DI NEGRI

Il Sud-Africa sull'orlo della guerra civile

Il governo Verwoerd tenta di risolvere la situazione con la maniera forte: impiego di gas lacrimogeni e scariche di fucileria per soffocare i tumulti in diverse località - Edifici incendiati dai dimostranti, tra cui una chiesa e una clinica - Reparti di fanteria di marina mobilitati - In Borsa crollano i titoli Sud-africani

Nostro servizio particolare

JOHANNESBURG, giovedì sera.

Il Sud-Africa è sull'orlo della guerra civile. Il governo Verwoerd, forte dei mezzi legali e materiali di cui dispone, appoggiato dalla Chiesa olandese riformata e sostenuto dai tre milioni d'europei (contro nove milioni di negri), sembra deciso a proseguire sulla via della più rigida intransigenza.

La proclamazione dello stato d'emergenza in 90 distretti, l'arresto di tutti i capi politici africani e persino di personalità di razza bianca contrarie alla politica razzista, il ricorso alla forza delle armi per disperdere le manifestazioni degli africanisti: questi sono i mezzi con cui le autorità sperano di controllare una situazione che sta diventando esplosiva.

Dopo l'eccidio di Sharpeville di lunedì scorso, quando 69 africani inermi erano stati uccisi nel giro di pochi minuti, la reazione dell'opinione pubblica mondiale era stata così grave ed unanime che i governanti sembravano essersi resi conto della necessità di cercare altri mezzi per risolvere la crisi.

Purtroppo, quello che sta accadendo ora lascia pensare che la paura sia stata cattiva consigliera e che il governo sudafricano abbia preso decisioni fatali.

Ostinatamente sordi ad ogni richiesta di contatti fra autorità governative e leader africani, i nazionalisti del gruppo boero, che detengono tutti i poteri, stanno ora perseguitando chiunque, nero o bianco, si arrischi a costituire l'opportunità di una politica che permetta la convivenza pacifica dei tre milioni di bianchi coi nove milioni di uomini di colore.

Circa 250 persone sono state tratte in arresto e fra di loro si trovano il capo del Congresso nazionale africanista, Luthuli; il presidente del partito liberale, Peter Brown; il segretario del partito democratico, Basil Wood, e dirigenti meno noti di altre organizzazioni africane.

Incarcerato è stato anche il sacerdote anglicano Mark Nye che cercava di trovare un avvocato per difendere Luthuli. In serata, la Corte Suprema era intervenuta per ordinare l'esame d'arresti indiscriminati ed aveva fatto rilasciare settantotto fra gli arrestati. Purtroppo, i malcapitati sono stati nuovamente catturati dalla polizia e trattenuti nei vari commissariati.

Tutto lascia credere che la polizia abbia ricevuto carta bianca dal Primo Ministro e dal Ministro dell'Interno. In questa condizioni, ogni speranza di contatti fra governo e opposizione africanista è svanita.

La tensione è estremamente acuta in molti centri, oltre che a Città del Capo dove gli africani sono in sciopero e i bianchi stanno armandosi per un'eventuale estrema difesa.

Secondo notizie di fonte governativa torbidi si sono avuti nelle ultime 24 ore a Worcester, Waterkloof, Somerset West, Stellenbosch e Kaya Handi. Ovunque l'ordine sarebbe stato ristabilito dalla polizia mediante l'impiego di gas lacrimogeni e con raffiche di fucileria in aria.

Gli incidenti più gravi sarebbero accaduti a Kaya Handi dove sono stati incendiati un edificio di proprietà dello stato, una clinica, una chiesa e le case di alcuni agenti di polizia africani.

All'alba notizie confuse ma inquietanti sono giunte da Langa e da Nyanga, nei dintorni di Città del Capo. Il primo centro è ora completamente circondato da reparti di fanteria di marina in pieno assetto di guerra. Attorno al secondo sono stati resi cordoni di militari di truppa. Entrambe le località sono abitate esclusivamente da africani. Nessuno può in questo momento uscire da quei centri o entrarvi.

Gli osservatori stranieri sono molto perplessi nell'esprimere un giudizio sulla reazione della politica del governo. Albert Luthuli, il leader africanista arrestato ieri, è notoriamente un elemento moderato, anche se i nazionalisti bianchi lo definiscono un «sovversivo».

Ovviamente il governo spera che privati del loro capo gli africani non riescano più a svolgere un'azione coordinata. Ma c'è da chiedersi invece se gli elementi più fanatici fra i negri non finiscano per prevalere e gettare il paese in una spaventosa guerra civile.

Questo timore non è confessato dai bianchi, ma è rivelato chiaramente da quanto sta accadendo in Borsa: i risparmiatori cercano di disfarsi ad ogni costo dei titoli sudafricani per acquistare titoli stranieri. Ne è seguito un crollo delle quotazioni per tutti i valori industriali e statali del Sud Africa.

n. s.

Migliaia di londinesi protestano sulla Trafalgar Square contro l'eccidio di Sharpeville e la politica razzista nel Sud-Africa. Vari oratori laburisti hanno parlato ai manifestanti chiedendo fra l'altro che il governo britannico e l'Onu intervengano per imporre al governo di Città del Capo il rispetto dei diritti dell'uomo (Telefoto a «Stampa Sera»)

COME NACQUE L'"UNIONE,,

Una dozzina di schiavi diede origine all'*apartheid*

Londra, giovedì sera.

Apartheid è una dei tanti brutti neologismi di cui le lingue moderne, a partire dalla nostra, sono infestate ed inquinate; e significa, come ben sapete, separazione razziale. E' una parola che risuona sinistramente sulla stampa mondiale da parecchi giorni, da quando cioè si sono scatenati nel Sudafrica i sanguinosi incidenti dovuti all'improvvisa, ma non improvvisata, crisi di «rigurgito» bianco.

Che cosa è il Sudafrica, politicamente e socialmente parlando?

Prima dell'arrivo degli europei, il Sudafrica era abitato da boscimani, da ottentotti e da bantù: al momento in cui ebbe inizio la storia scritta dell'immenso territorio (lacente parte attualmente del Commonwealth britannico) i boscimani occupavano le regioni a sud dello Zambesi, premuti dagli ottentotti e dai bantù: gli ottentotti provenivano dalla zona dei grandi laghi dell'Africa orientale; i bantù (della grande razza che oggigiorno occupa la fascia centrale del continente nero, dall'Atlantico all'Oceano Indiano) avevano già raggiunto il fiume Limpopo e le foci dell'Umtata, spinti anch'essi verso sud da un imperioso e misterioso istinto migratorio.

All'arrivo dei grandi viaggiatori olandesi (Enrico il Navigatore, Bartolomeo Diaz, Vasco da Gama, per citare soltanto i più noti) i bantù, gente di alta statura, di bell'aspetto, sempre pronta al combattimento sia offensivo che difensivo, erano armati in provalenza su boscimani e ottentotti.

Quando, sulla rotta del Capo di Buona Speranza, s'era già stabilito un fiume ininterrotto di navi d'ogni bandiera, l'Olanda decise di impiantare, sull'estremo lembo meridionale dell'Africa una base di rifornimento per i suoi vascelli, in navigazione da e per le Indie.

L'atto di nascita della futura Unione Sudafricana, fu sottoscritto inconsapevolmente dal chirurgo olandese Van Riebeeck, partito nel 1652 alla volta del Capo, per ordine della «Camera dei Diciassette» (che era l'assemblea direttiva della celeberrima compagnia olandese delle Indie Orientali) con tre piccoli velieri: «Dromedaris», «Reiger» e «Goede Hope». Si può dire che il primo Parlamento sudafricano abbia tenuto le sue sedute nella cabina del «Dromedaris».

Cinque anni più tardi, la compagnia creava nella baia del Capo i primi nove «Free Burghers», agricoltori bianchi indipendenti, cui venivano concessi dodici ettari di terreno (liberi da tasse per dodici anni) con l'obbligo di rimanervi per almeno un ventennio.

Lo stesso anno, Van Riebeek, per far fronte alla crescente richiesta di manodopera, importava una dozzina di schiavi da Giava e dal Madagascar. Fu un gravissimo errore di cui il Sudafrica subisce ancor oggi le terribili conseguenze: come da quei nove «Free Burghers» è nata l'Unione Sudafricana, così da questi dodici schiavi di colore ha preso il via dei conti origine la tensione razziale, sfociata due settimane or sono nel tragico massacro di Sharpesville.

Infatti, l'importazione di manodopera negra, oltre ad impedire che la colonizzazione degli immensi e vergini territori, fosse, come poteva essere, esclusivamente europea, determinò pericolose tendenze poligamiche, tra cui quella di considerare i più umili lavori manuali, affidati agli schiavi, degradanti per l'uomo bianco.

Mentre i pochi coloni olandesi, per procurarsi carne fresca, facevano puntate fino all'Oliphants River, spingendosi fra le tribù Numaqua, e incominciavano a scontrarsi con gli ottentotti, Van Riebeeck poteva salutare, da bordo del vascello che lo trasportava alla sua nuova destinazione, in India, un villaggetto chiamato De Kaap (primo nucleo della futura Capetown).

Verso la fine del '600 passa corpo nei territori sudafricani una nuova figura di colono bianco: quella del «trekboer», o allevatore di bestiame, nomade e inquieto per temperamento dal quale doveva prendere lo mosse «la grande migrazione» o «grande trek» del XIX secolo.

Nel 1700, mentre la Compagnia olandese delle Indie Orientali s'indebolisce, l'inglese e la francese incominciarono a farle una spietata concorrenza. Frattanto, nella colonia del Capo, incominciò a delinearsi la divisione fra il West (dove a poco a poco i coloni finirono per dipendere dagli schiavi per la manodopera) e l'East, comprendente i territori oltre i «fiumi», cioè oltre la pianure del Capo, abitate dai «burghers».

Contemporaneamente, i «trekboers», con le loro continue migrazioni, portavano la civiltà occidentale dalla vallata del Breede a quella del Fish, piantando il vessillo della vecchia Europa oltre i monti Tulbach, fino al fiume Orange, prima che dall'Oriente vi giungessero i bellicosi bantù: quegli uomini duri ed ostinati furono i grandi pionieri della storia del Sudafrica, furono i nonni e i padri dei protagonisti della «grande trek» che doveva spingere oltre il Vaal le frontiere del nuovo dominio bianco in Africa.

Lasciando da parte (perché generalmente noto) le successive fasi dello sviluppo del Sudafrica, che videro la conquista inglese, il tramonto del sogno di Cecil Rhodes (collegare i «dominions» britannici dell'Africa Australe con l'Egitto e il Sudan) e la guerra anglo-boera, eccoci alla costituzione dell'Unione Sudafricana, vero e proprio miracolo politico moderno.

Il 31 maggio 1910, i quattro Stati che si erano fatti guerra per tre anni, si fondevano in una delle più complete unioni legislative del nostro tempo. La scelta di Gladstone (primo governatore generale inglese del Capo) per la nomina del primo capo del governo sudafricano cadde intelligentemente su Botha, un «afrikaner» nato nel Natal e cresciuto nel Transvaal, che aveva comandato le truppe boere durante la guerra contro gli inglesi.

Purtroppo, i semi del gravissimo errore commesso tre mesi prima da Van Riebeeck furono continuato a germogliare; e il problema della manodopera, ricorrente nella storia sudafricana e reso più grave in questi ultimi tempi dalla scoperta delle favolose miniere uranifere del Rand, ben lungi dall'essere risolto, ha portato sia pure indirettamente alla sanguinoso giornata di Sharpeville.

g. s.

Sciopero generale a Città del Capo mentre gli *europei* si stanno armando

Hendrik Verwoerd, Primo ministro del Sud-Africa

La situazione oggi all'esame dell'ONU

NEW YORK, giov. sera.

Il Consiglio di Sicurezza dell'Onu riprende oggi in esame la critica situazione nel Sud-Africa. Nella seduta di ieri, il delegato sudafricano, Fourie, aveva sostenuto la tesi che gli scontri tra forze dell'ordine ed elementi sediziosi nel suo Paese costituiscono un problema interno che esula dalla competenza delle Nazioni Unite.

I delegati italiano, americano e sovietico hanno dimostrato invece che la competenza dell'Onu è indiscutibile sollecitando il Consiglio a continuare il dibattito.

Il vescovo cattolico di Durban contro la discriminazione razziale

LONDRA, giovedì sera.

In un articolo pubblicato dal «Catholic Herald» l'Arcivescovo cattolico di Durban, Denis Hurley, dichiara di ritenere che le Nazioni Unite potrebbero trovarsi nella necessità di inviare una forza internazionale di polizia nel Sud Africa tra pochi anni.

L'Arcivescovo parla quindi dell'«inesportabile arroganza dell'uomo bianco» e dell'intollerabile «cesura della leggi di discriminazione razziale». Egli aggiunge: «La cittadella razzista della nazione africana produrrà solo una forza dirompente e annientatrice».

Le quotazioni delle Borse in 9ª pagina

CRONACA CITTADINA

Solenne cerimonia stamane nell'aula magna "Giovanni Agnelli„

A cinque scienziati stranieri laurea "ad honorem„ del Politecnico

Quattro dei premiati (da sinistra): i professori von Karman, Ricardo, Néel, Tank

Sono studiosi di fama mondiale: due americani, un inglese, uno svizzero, un francese

Nell'aula magna «G. Agnelli» del Politecnico ha avuto luogo stamane una solenne cerimonia: la consegna della «laurea ad honorem» in ingegneria conferita unanimemente dal Consiglio di Facoltà, nella ricorrenza del centenario di fondazione dell'Istituto, a cinque scienziati di fama mondiale. Gli scienziati, tutti stranieri, dovevano ricevere l'alto riconoscimento il 28 settembre scorso, insieme con il prof. Valletta, presidente della Fiat; ma allora non furono completate in tempo le pratiche per l'approvazione ministeriale.

Alla cerimonia erano presenti, con il rettore del Politecnico prof. Capelli, tutti i docenti dell'Istituto, il rettore dell'Università di Torino e quelli di altri atenei, le autorità cittadine, i Consoli di Francia, Svizzera, Inghilterra, Stati Uniti, esponenti del mondo della cultura e dell'industria. Il prof. Valletta, assente da Torino, era rappresentato dal direttore generale e amministratore delegato della Fiat, ing. Bono; erano pure presenti il vice-presidente ing. Nasi ed il prof. Gabrielli.

I cinque scienziati sono: Theodore von Karman, Louis Néel, sir Harry Ralph Ricardo, Franz Tank, Stephen P. Timoshenko. Trauno il prof. Timoshenko, impegnato in America e rappresentato alla cerimonia dal prof. Walter Hanberg, addetto scientifico presso l'Ambasciata degli Stati Uniti a Roma, erano tutti presenti.

Il prof. von Karman è nato a Budapest nel 1881, si laureò in ingegneria meccanica presso quell'Università; dal 1930 dirige il «Guggenheim laboratory of technology» in California.

Fu il primo a presentare nel 1935 una teoria sulla resistenza aerodinamica al volo supersonico e, estendendo la sua attività dalla scienza pura a quella applicata, ha consentito importanti realizzazioni pratiche quali le più famose gallerie del vento (in Giappone ed in America), realizzate in inarrivabili alte velocità e laurea «ad honorem» a una presidente dell'Advisory group for aeronautical researches and development», organo consultivo della Nato.

Il prof. Timoshenko, nato a Kiev 82 anni fa e anch'egli naturalizzato americano, insegnò alla Stanford University del Michigan dal 1939, si è dedicato allo studio di vasti campi della meccanica, soprattutto quella applicata alla resistenza dei materiali. E' apprezzato per la mirabile chiarezza dei suoi lavori e la felice fusione del rigore matematico con la concretezza dell'applicazione ai problemi dell'ingegneria.

L'inglese Ricardo, nato a Londra nel 1885, ha, fra gli altri meriti, quello di avere fondato un laboratorio sperimentale a Shoreham by Sea da cui uscirono gli impulsi più originali e costruttivi al progresso dei motori a combustione interna. Anche industria italiane hanno tratto vantaggi dalla sua collaborazione.

Franz Tank, nato nel 1890 a Surigo, è professore presso quel Politecnico. Da oltre 30 anni si dedica allo studio delle alte frequenze e dell'elettronica. Ha portato il suo istituto ad un alto livello sia nel campo della ricerca scientifica sia nella preparazione tecnica dei giovani laureati.

Il francese prof. Néel, nato a Lione nel 1904, è direttore, attualmente, del laboratorio elettrostatico di fisica dei metalli della Facoltà di Scienze di Grenoble e del Centro di studi nucleari istituito in quella città. Notissimo per lavori sul magnetismo, ha aperto due nuovi campi: il ferromagnetismo e l'antiferromagnetismo, entrambi di importanza cancellante fondamentale e di cui il secondo ha schiuso contenuto numerose realizzazioni in campo tecnico.

Il tragico litigio di S. Bernardino di Trana

Uno dei pugni è stato mortale

Il "fermo„ del giovane di Alpignano traumatizzato stamane in arresto - L'accusa: omicidio preterintenzionale

Il pretore di Avigliana dott. Sensini ha firmato stamane l'ordine di cattura nei confronti del ventiduenne Enzo Grandi, (rammentando così il provvedimento di «fermo» in quello d'arresto. Nessuna imputazione è stata elevata, invece, a carico dell'amico del giovane, Carlo Conti, essendo risultato totalmente estraneo alla rissa che ha causato la morte del barbiere Pogolotti.

I due, com'è noto, si erano recati domenica sera nella trattoria Canelli, in frazione San Bernardino di Trana. Avevano bevuto e Grandi, come egli stesso ha ammesso durante l'interrogatorio, si era ubriacato.

Poco più tardi nello stesso locale era entrato il Pogolotti, un uomo burlone, conosciutissimo nella zona per le sue stramberie, che amava il vino, in compagnia e non si adontava se talvolta gli accadeva di essere al centro di grossi scherzi. Il Pogolotti si era trattenuto a pranzo presso un contadino di Trana che aveva aiutato in mattinata a piantare patate; aveva mangiato molto e anche bevuto copiosamente. Era in vena di attaccare discorso e trovava il tarlo con il Grandi.

Costui, che il vino rende irritabile, non gradiva la petulanza del barbiere e si infuriava. Nel locale scoppiava una baruffa ed il Pogolotti, afferrato alla maglia del giovane, finiva per strapparglielo. Interveniva il proprietario del locale, il signor Ferrua, che invitava i due ad uscire.

Sulla porta riprendeva il litigio. Il Grandi, volendo dare una «lezione» al Pogolotti, gli sferrava tre pugni. Lì per lì la cosa non ebbe conseguenze: il Pogolotti rialzava subito la bicicletta e saggiungeva la propria abitazione. Ma uno dei pugni l'aveva colpito duramente allo stomaco, in un punto, come ha rivelato l'autopsia, particolarmente sensibile. Venne a crearsi una emorragia interna che in capo a 24 ore si trasformava in una peritonite.

Portato all'ospedale Mauriziano di Torino, il poveretto moriva martedì sera. Enzo Grandi e Carlo Conti venivano subito identificati dai carabinieri di Avigliana che senza difficoltà ottenevano dai giovani una confessione piuttosto sulla parte da essi avuta nel tragico pomeriggio di domenica. Il Grandi verrà trasferito prossimamente alle Nuove e rinviato a giudizio per omicidio preterintenzionale.

Svaligiato nella notte un bar a Moncalieri

I carabinieri di Moncalieri si stanno occupando di un furto compiuto stanotte in un bar di corso Roma 49. Verso le 5 il proprietario dell'esercizio Agostino Rivello, recatosi ad aprire, aveva la sorpresa di constatare che i ladri, dopo averne forzato la porta, erano entrati in uno scantinato portando via bottiglie di vini pregiati e liquori, intimo di alta per un valore complessivo di 150 mila lire.

Le damigiane di benzina trasformavano la cantina in un deposito di esplosivi

Il padrone della drogheria incriminato per il «disastro colposo» di via Bogino

Il Filomena e i vigili nella cantina subito dopo l'esplosione

Il procedimento penale iniziato dalla Procura della Repubblica - Come l'accensione di un fiammifero ha causato la spaventosa deflagrazione E' in corso l'accertamento dei danni, che salgono ad alcuni milioni

La Procura della Repubblica ha esaminato il rapporto della polizia sulla esplosione avvenuta ieri pomeriggio nel seminterrato di via Bogino 2. Lo scoppio ha provocato la distruzione di un negozio e del bottiglione del banco lotto sovrastanti; due persone sono state ferite, una in modo serio. Nella stabile molti vetri sono andati in frantumi, la gente è fuggita in preda al panico. I danni ammontano a parecchi milioni. Causa del sinistro è stata la leggerezza di un droghiere, Antonio Filomena di 42 anni, titolare di una bottega nella stessa casa. Egli aveva lasciato nel corridoio della cantina alcuni recipienti di solventi: benzina, ammoniaca, acido muriatico. Ciò che costituiva un vero e proprio deposito di esplosivi. E' bastato un piccolo innesco, cioè lo sfregamento di un fiammifero, a provocare la deflagrazione.

Perciò il magistrato ha ravvisato nella vicenda la responsabilità del droghiere, che non ha preso le necessarie precauzioni per conservare al sicuro il materiale infiammabile. Il Filomena è stato incriminato per «disastro colposo». Ci sono disposizioni di legge che regolano la detenzione e la conservazione di sostanze pericolose ed egli non le ha osservate.

L'articolo 449 del codice penale stabilisce gravi sanzioni per «chi cagioni colposamente un incendio, un crollo o un qualsiasi altro disastro da cui derivi pericolo per la pubblica incolumità». La pena prevista è la reclusione da uno fino a cinque anni.

Come è avvenuto il sinistro? Il Filomena aveva depositato nella cantina damigiane e fusti di solventi. Forse non aveva potuto sistemare tutto nel suo magazzino sotterraneo; perciò aveva lasciato fuori della porta, nel corridoio, alcuni recipienti. In particolare due damigiane da 20 litri piene di benzina.

Si può supporre che una di queste si sia rotta o rovesciata. I vapori, infiammabilissimi, hanno saturato l'ambiente, formando una micidiale miscela esplosiva.

Alle 17 il titolare del banco lotto che si trova accanto al portone, Francesco Conito di 46 anni, scendeva nella sua cantina a prendere un po' di carbone per la stufa. Aveva in mano una candela ma si decise ad accenderla solo quando fu davanti alla porta dello stanzino. Come strofinò il fiammifero udì un boato terribile e una luce accecante lo abbagliò: abbassò appena il tempo di vedere l'uscio che si abbatteva scardinato, insieme a una parte del muro.

Contemporaneamente di sopra avveniva il finimondo. Il tanfo lotto dove erano rimasti due impiegate era investito dallo spostamento d'aria. Il pavimento cedeva sul mezzo, le porte e le saracinesche, divelte, si rovesciavano sulla strada. Lo stesso accadeva nell'adiacente emporio di indumenti militari gestito dai coniugi Lina Pigna e Giuseppe Rossi. I due erano nel retrobottega e venivano scaraventati contro le pareti divisorie. Ai piani superiori, negli alloggi, lo scoppio aveva altre conseguenze: andavano in frantumi vetri, piatti e bicchieri.

Non si capiva bene che cosa fosse accaduto. Dai sotterranei sfociava nella strada il fumo nero e denso dell'incendio. In via Bogino la gente fuggiva terrorizzata. Arrivavano i vigili del fuoco. Intanto si chiariva vagamente la natura della deflagrazione. Dalla buca spalancata nel pavimento del banco lotto emergeva, nero e bruciacchiato, come un soldato che si arrenda dopo una disperata difesa, un uomo. Era il Conito che cercava di mettersi in salvo per quella via, attraverso il sedile della sua cantina.

I vigili lo aiutavano a risalire alla luce, lo portavano al San Giovanni. Nonostante tutto ha avuto abbastanza fortuna: poteva finir peggio se non si fosse aperta quella buca. Ma riportate ustioni guaribili in venti giorni. Anche un passante, Luigi Gerbaldo, gettato a terra dallo spostamento d'aria è stato ferito. La prognosi per lui è di 5 giorni. Spento l'incendio si faceva un calcolo sommario dei danni: si tratta di alcuni milioni di lire. Ma l'entità esatta sarà nota solo in giornata.

I ritardatari in coda sui moduli della Vanoni

Da stamane alle 8, i contribuenti fanno ressa agli sportelli per consegnare la dichiarazione dei redditi. Ieri, sulle istruzioni dei vigili urbani, negli uffici della imposta e in quelli del Municipio si sono arrabbiate 20 mila persone. Entro questa sera a mezzanotte ne dovranno passare altre 35 mila. Tante sono ancora le domande che giacciono nei cassetti.

Oggi pomeriggio l'ufficio delle imposte di via Roma 196 e l'Intendenza di Finanza di corso Vinzaglio 8 resteranno aperti dalle 17 alle 20. L'ufficio del Municipio di via Corte d'Appello 8 chiuderà alle 22. Le code ai due vigili urbani rimarranno invece aperte, in attesa dei ritardatari, fino a mezzanotte. Anche tre uffici postali (via Nizza 6, Posta centrale di via Alfieri 16 e succursale di Porta Nuova lato arrivi) prolungano il loro orario fino alle 24 per rincorrere coloro che pretendono spedire il modulo compilato per raccomandata.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +14
MINIMA + 9

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: tempera. media (24 ore): + 9,2; ore 8: + 10,5; press. 737,3; umid. 78 %. Cielo nuvoloso. Previsioni: annuvolamenti alternati a schiarite. Temperature a Cuneo: mass. + 14,5; min. + 6,2; ore 8: + 8.

Scritte con grafia alterata, in stampatello e in corsivo

Le lettere trovate a Bologna confrontate con quelle di Diabolich

Se risolteranno opera dell'assassino grafomane, una nuova pista si aprirà per la soluzione del delitto

A più di due anni dal giorno in cui Mario Gilberti fu trovato ucciso nella sua casa di via Fontanesi si torna a parlare del «delitto Diabolich». Una «nuova segnalazione», che potrebbe rivelarsi sensazionale oppure anche finire nel nulla, è giunta ieri da Lodi: ha messo in movimento la Questura di Torino, di Lodi e di Bologna e porterà probabilmente a nuove perizie calligrafiche sulle misteriose lettere che un operaio di Lodi ha scoperto casualmente.

Questi gli elementi certi, che sono trapelati nonostante il riserbo riserbo mantenuto dalla autorità di polizia. Se si fosse trattato di una pista priva di consistenza avremmo già avuto una smentita. Si è invece saputo che, ieri sera, due funzionari della contro Questura sono partiti per Lodi; interrogheranno l'operaio che ha fatto la sensazionale rivelazione.

Le lettere sono state da lui consegnate alla polizia. Ma l'interessato non vuole parlare, essendo stato pregato dagli inquirenti di mantenere il riserbo. Si è però saputo stamane da Bologna il modo, veramente stupefacente, in cui le lettere sono giunte nelle mani della polizia. Il 27 marzo scorso il lodigiano si trovava in uno scompartimento del treno Milano-Lecce insieme a un altro passeggero a lui sconosciuto. Ad un certo momento costui si allontanava. Il giovane dopo un po' si accorgeva che sul pavimento della vettura giacevano quattro lettere. Incuriosito, le raccoglieva e le leggeva: erano indirizzate a quattro nominativi di persone diverse, ed erano vergate in uno stile che denotava scarsa dimestichezza con la grammatica. Nelle lettere si parlava di un oscuro crimine accaduto due anni fa, a Torino. Senza alla stazione ferroviaria di Bologna, egli le consegnava alla polizia.

Per il momento è certo che le lettere parlavano di un delitto compiuto a Torino e che il periodo in cui esso è avvenuto coincide esattamente con quello del «caso Diabolich». L'uccisione dei Gilberti fu scoperta il 25 febbraio 1958 e la morte risaliva presumibilmente alla notte fra il 14 ed il 15.

Anche nella calligrafia vi sarebbero delle somiglianze impressionanti con le lettere del vero assassino, scritte alternando il corsivo e lo stampatello, con l'evidente intenzione di contraffare la scrittura autentica. Su questo punto è però evidente che le impressioni dell'operaio (che, oltretutto, non poteva fare alcun confronto ma soltanto fidarsi delle memoria) non hanno un valore determinante. Per questo si ritiene che l'indagine dovrà essere affidata a degli esperti grafici. Ad ogni modo non sarà facile risalire all'autore delle missive che non sono firmate recano soltanto una sigla.

Dato il riserbo degli investigatori, non si possono dal tutto escludere altre due ipotesi: che la misteriosa lettere si riferiscano ad un diverso episodio delittuoso; oppure che anche questa è pista a vuota ad aggiungersi alle altre che si rivelarono frutto di equivoci o di fantasie ecciteti.

Una vetrina infranta con furto di «elettrici»

Stamattina, «colpo» contro una vetrina con una variante: i ladri, in luogo di spezzare il cristallo in un solo pezzo, l'hanno infranto in due, a un metro di distanza l'un dall'altro. Il magro preso di mira è quello della ditta Nobbia & C. di via Bartolomeo Eustachi via dei Mercanti. La refrattiva è costituita da rasoi elettrici, radio a transistor e frullini per 300 mila lire.

OGGI GRANDE «PRIMA» AL CORSO

MALENO MALENOTTI presenta: ANTHONY QUINN

OMBRE BIANCHE

UNA DELLE PIU' ARDITE IMPRESE CHE IL CINEMA ITALIANO E MONDIALE ABBIA REALIZZATO

OTTO MESI DI RIPRESE NELL'ARTICO CENTRALE VICINO AL POLO NORD

SEI MACCHINE DA RIPRESA SUPERTECHNIRAMA 70

200.000 METRI DI PELLICOLA A COLORE IMPRESSIONATI PER PORTARE SULLO SCHERMO

OMBRE BIANCHE

ANTHONY QUINN YOKO TANI

REGIA DI NICHOLAS RAY e SAGGIO BANDINI

TRATTO DAL ROMANZO PAESE DALLE OMBRE LUNGHE DI HANS RUESCH

TRADOTTO IN 19 LINGUE

UNO DEI PIU' GRANDI SUCCESSI LETTERARI DI QUESTI ULTIMI TEMPI

STUPEFACENTE! TUTTO VI E' MERAVIGLIOSAMENTE NUOVO. ANCHE L'AMORE!

OGGI al REPOSI in grande "PRIMA"

il più sensazionale processo indiziario d'America

Alle due di notte voi apriste la porta... faceste entrare il vostro amante... gli metteste in mano una pistola... un minuto dopo...

RITA HAYWORTH ANTHONY FRANCIOSA GIG YOUNG

Inchiesta in prima pagina

Domani al DORIA

LA MANO CALDA

JACQUES CHARRIER FRANSIA BETTOJA MAGNA MERL

GERARD OURY

★ IDEAL ★

SECONDA SETTIMANA di successo del film più emozionante dell'anno

I SETTE LADRI

EDWARD G. ROBINSON - ROD STEIGER JOAN COLLINS - ELI WALLACH

INFORMITALIA

qualsiasi informaz. indagine o ricerca ovunque. Via Bon Marcori 14, Torino, t. [illegible]

Strepitoso successo all'AMBROSIO

DINO DE LAURENTIS «IL FILM PIÙ AUDACE!»

JOVANKA e le altre

PLATEA LIRE 500

DOMANI - VITTORIA - DOMANI

L'ASSEDIO DI SIRACUSA

★CRISTALLO★

SECONDA SETTIMANA DI SUCCESSO

OLYMPIA

LEI INCANTEVOLE... LUI AFFASCINANTE UNA COPPIA MERAVIGLIOSA

SOPHIA LOREN - JOHN GAVIN

Stupendo technicolor diretto da MICHAEL CURTIZ

Il taccuino del lettore

◆ L'on. Saragat terrà domenica alle 10 al teatro Alfieri un discorso sulla situazione politica.

◆ La commissione per gli esami di Procuratore presso la Corte d'Appello di Torino è così formata: presidente dott. Ambrogio Prato; dott. Michele Bianco, prof. Giovanni Cuneo, avv. Fiaschenaro, avv. Ferraglio, prof. Del Pezzo, dott. Marri, prof. Corrado, avv. Calcena, avv. Mamiani.

◆ Il Cardinale ha nominato vicario della parrocchia di San Domenico Savio il salesiano don Giacomo Bertolino. Don Matteo Sorasio, del Santuario della Consolata, è stato nominato economo del Convitto ecclesiastico annesso al Santuario.

◆ La Sezione piemontese dell'Istituto di urbanistica ha eletto ieri sera il nuovo direttivo, che risulta così composto: Nello Renacco, Aldo Rizzotti, Franco Berlanda, Sergio Nicola, Mariuccia Vermiere, Gianfranco Fasana, Corrado Levi.

◆ La Cisl ha indetto per domenica nel cine Artisan un convegno dei dirigenti sindacali in preparazione delle elezioni per la commissioni interne Fiat. Il convegno sarà presieduto dal segretario nazionale dei metalmeccanici della Cisl, Volante. Presenteranno le relazioni gli on. Sabatini e Carlo Donat Cattin.

◆ Il questore dott. Ortona ha consegnato all'agente della «Argus» Michele Marinelli, di 30 anni, abitante in corso Palestro 3, un premio di 50 mila lire ed un encomio solenne quale riconoscimento per una operazione di polizia che permise di sgominare una banda di malviventi.

◆ Alla Camera di Commercio americana (v. Massena 30) oggi assemblea annuale dei soci. Alle 17,30 parleranno il direttore dell'Usis Daniel J. Herget su «Una visita negli Stati Uniti nel 1960» e il console Charles K. Molby su «L'incremento delle esportazioni degli Stati Uniti d'America».

◆ I dipendenti della «Tubi metallici» ieri hanno sospeso il lavoro due ore per ogni turno per ottenere miglioramenti economici collegati all'andamento della produzione.

◆ «Dischi votati» è un nuovo mensile uscito in questi giorni, che ha per scopo l'illustrazione «della realtà oltre i confini della fantasia». La rivista riporta fotografie e testimonianze sul fenomeno dei dischi votanti.

◆ Al Circolo U.s.a. (via Assarotti 2), stasera, alle 21,15, ultima conversazione del ciclo dedicato alla musica contemporanea. Conferenza del critico Fabio Vidali che parlerà su: «Della musica dodecafonica all'elettronica».

◆ Al Cine club dell'Usai proiezioni del concorso cinematografico sociale. Primo premio a «Carburanti per uomini» (16 mm.) di O. Iesco; secondo a «Piccola Moschiana» (8 mm.) di R. Ferrari; terzo a «Tormento d'artista» (8 mm.) di A. Borsetti.

◆ L'Istituto per l'Africa ha patrocinato una crociera in Egitto, Medio Oriente, isole del Mediterraneo orientale che si svolgerà dal 7 al 21 agosto. Programma alla sede dell'Istituto (via Aldrovandi 16 - Roma).

◆ Un congresso della sport popolare si svolgerà sabato (alle 15) e domenica (alle 9) in via Bricherasio 3: tema del convegno: «Unità ed salone degli sportivi torinesi».

◆ Sono indetti due concorsi per esami, il primo a 11 posti di vice-segretario in prova negli uffici provinciali del Tesoro e il secondo a 23 posti di applicato aggiunto negli stessi uffici. Il concorso è riservato al personale statale non di ruolo o dei ruoli aggiunti.

◆ Il Ministero della Pubblica Istruzione ha bandito un concorso per 1000 borse di studio di centomila lire ciascuna a favore degli orfani di guerra per l'anno scolastico 1958-59. Documenti al Ministero entro il 30 aprile; per informazioni rivolgersi al Comitato orfani di guerra (palazzo della Prefettura).

◆ Oggi, giovedì 31 marzo, è il 91° giorno dell'anno. Il sole è sorto alle 6,13, tramonta alle 18,37. E' la festa di san Beniamino, di santa Balbina, di santa Cornelia, di sant'Amos.

◆ Farmacie in serv. notturno: c.so Palermo 118; c.so Vittorio Emanuele 58; via Roma 24; p.za della Repubblica; via Nizza 85; v. Scalenghe 2 ang. v. Mongrovo; c. Svizzera 45; c. Cassia 116; c.so Francia 315 bis; via Giacomo Dina 75; via Garibaldi 14; via Cibrario 72; c.so Unione Sovietica 46; v. Carnets ang. v. San Dalmazzo; v. Po 6; c. Francia 1.

◆ Numeri telefonici utili: Vigili del fuoco 22-222; «Volante» 42-800; Pronto intervento dei Carabinieri 41-143; Guardia medica 41-400; Guardia ostetrica 690-234, 772-845, 587-267; Croce Rossa e Servizio medico d'urgenza 534-000; Croce Verde 68-045; Polizia stradale 41-637; Ufficio guasti Acquedotto municipale 21-985; Società Acque potab. 45-287; Gas 882-324; Elettricità: A.E.M. (guasti) 513-530, S.I.P. 83-67; Vigili urb. 272-533.

◆ Mercati di domani in provincia di Torino: Almese, Avigliana, Borgone, Cassiborgone, Chieri, Ciriè, Cuorgnè, Cumiana, Ivrea, Lanzo, Luserna S. Giov., Moncalieri, Rivoli, San Benigno Can., San Germano Chis., San Mauro, Torre Pellice.

Sarà proclamato santo il torinese Padre Murialdo

Il fondatore dell'Ordine dei Padri Giuseppini, don Leonardo Murialdo, verrà quanto prima canonizzato dalla Chiesa. La notizia è stata confermata da «L'Osservatore Romano», che ne ha commemorato il centenario della morte.

Padre Murialdo nacque a Torino il 26 ottobre 1828. Nella sua città fece le prime esperienze di educatore della gioventù sofferente a Don Bosco. All'epoca dell'Unione degli operai cattolici torinesi diresse, su parere dell'allora Arcivescovo Lorenzo Gastaldi, assistente ecclesiastico. Fu pure membro della Commissione piemontese per la buona stampa.

Sala Danze MASSAUA
Ore 21
In esclusiva «Voci nuove» per la Coppa Massaua
OTTETTO DI TORINO
canta Grazia GALASSI
Presenta A. Degli della Rai-tv

La beffa

Il rag. Melchiorre Pigna si sveglia tutto sudato. Rimane un paio di minuti con gli occhi fissi nel buio, incapace di fare un movimento. E' proprio una cosa straordinaria quella che gli è capitata. Ha sognato il vecchio Passerini, con una chiarezza sbalorditiva. E il vecchio Passerini gli ha portato i numeri, proprio i numeri del lotto. Se qualcuno gli avesse raccontato una cosa del genere non ci avrebbe creduto. Ma adesso è capitata a lui e non ha dubbi in proposito. Il vecchio Passerini gli è apparso in mezzo a una moltitudine di uomini e di donne in una piazza che aveva per sfondo una collina. Molte di quelle persone reggevano cartelli con frasi che apparivano di protesta. Il rag. Pigna non è riuscito a leggere nessuna di quelle parole, tuttavia ha ricevuto la sensazione che fossero di doglianza. Anche le facce di quella gente gli sono apparse velate, ma quella di Passerini si staccava nitida fra le altre. Anche lui teneva un cartello e sul suo cartello, anziché una frase, c'era scritto un numero, grosso, chiaro: 81258. E il vecchio di tanto in tanto dava un colpo in alto con la testa e gettava in su le pupille appunto per fargli notare il numero.

Il rag. Pigna riesce finalmente a muoversi, accende la luce, si asciuga il sudore, mormora a bassa voce il numero: ottantunmiladuecentocinquantotto. E' proprio sicuro di non sbagliarsi: gli pare di avere ancora davanti agli occhi quel cartello e la faccia del vecchio Passerini che ammicca verso l'alto. Gli sovviene che, tornando a dormire, può dimenticarsi il numero, allora si alza, va a prendere dalla giacca una matita e il taccuino, vi scrive quelle cifre con attenzione cercando di rivedere di nuovo l'immagine del sogno per non incorrere in errori. Ora può riaddormentarsi tranquillo, sicuramente ha in tasca un buon pizzico di fortuna.

L'indomani mattina si sveglia presto. Ha in mente la faccenda dei numeri, ma non riesce a capire se ha sognato di aver fatto un bel sogno o se l'ha fatto davvero. Balza dal letto, va a prendere il taccuino, lo sfoglia con mano tremante, trova la pagina con il numero scritto a grossi caratteri. Dunque è tutto vero: il vecchio Passerini gli ha portato in sogno i numeri del lotto. Il rag. Pigna si sente tutto pervadere da un senso di tenerezza e d'amore per quel caro vegliardo. Passerini, evidentemente, non ha dimenticato il bene che lui gli ha fatto e dall'aldilà vuole ricambiargli il favore. E' morto tre mesi prima, nel marzo '59, a ottantun anni. Il ragioniere lo ha conosciuto nel '37, per caso. Aveva saputo che viveva fra gli stenti, con una piccola pensione, in un alloggetto di sua proprietà. Scaltro nel far di conto a proprio vantaggio, il ragioniere aveva proposto al vecchio un affare: se lo avesse lasciato erede dell'alloggio, gli avrebbe corrisposto venticinquemila lire al mese fin che fosse vissuto. Il Passerini, che non aveva parenti, aveva accettato e il vitalizio era stato concordato con tutti i crismi della legalità. Quella somma, seppur modesta, aggiunta alla pensione, aveva consentito al Passerini di ottenere anche qualche servizio dalla portinaia per la pulizia dell'alloggio.

Al ragioniere non costa altro da fare che annotare alla ricevitoria del lotto per la giocata a puntare il più possibile, perché senza dubbio i numeri usciranno, non per nulla il vecchio Passerini gli è emerso fra quella marea di gente con un cartello così chiaro fra altri tanto confusi. Ma il numero è uno solo, 81258, bisogna interpretarlo per potervi addividere. Il Pigna fissa un momento la pagina del taccuino sulla quale ha scritto le cifre dopo il risveglio notturno. La soluzione gli appare subito chiara, evidentissima e piacevolmente motivata: c'è l'81 che corrisponde all'età del Passerini, c'è il 25 che indica la 25 mila lire al mese che il vecchio aveva ricevuto da lui per il vitalizio e infine c'è l'8, il giorno della morte. Anche il ruota sulla quale i numeri devono essere giocati non lascia incertezze: Torino, la città di entrambi; e l'ha confermato pure il sogno, perché la piazza nella quale è apparso il vecchio fra la folla era sicuramente piazza Vittorio Veneto, con lo sfondo delle colline oltre il Po.

Il ragioniere va a giocare. Punta trentamila lire per un terno secco. L'impiegato lo guarda stupito, poi si mette a compilare le bollette. «Se questi numeri escono — dice senza alzare gli occhi — lei sarà bene per un pezzo: le frutteranno la bellezza di oltre 127 milioni». «Speriamo di cuore il ragioniere e ora se pensa: «Usciranno. Passerini me li ha portati appunto, mi vuole ringraziare per il bene che gli ho fatto».

* *

Sabato sera. All'angolo di una strada uno strillone grida: «Ultima edizione con i numeri del lotto». Il rag. Pigna si sente un tuffo al cuore. Non pensava che i numeri potessero essere già sui giornali della sera, credeva di dover aspettare l'indomani mattina per conoscere l'esito della sua giocata. Compera il giornale, ma non lo apre, vuole andare alla ricerca di un luogo quieto, per gustarsi con tranquillità la grande emozione. Entra in un bar, si va a sedere in un tavolino appartato, ordina un caffè, spiega il giornale, incomincia a cercare la tabellina del lotto con occhiate disordinate e finalmente la trova. Lo sguardo corre alle città: Bari, Cagliari, Firenze, ma dov'è Torino? Eccola. Legge i numeri: 81 18 8 12 58. Non riesce a capire. Ha dentro, una grande agitazione per la vincita. E' proprio come se avesse vinto 127 milioni; eppure capisce che c'è qualcosa che non va, quei numeri non gli suonano bene all'orecchio. Toglie di tasca il portafogli, ne estrae una delle bollette, legge i numeri: 81 25 8. Dunque, il terno non è uscito. Fissa ancora i cinque numeri estratti: 81 18 8 12 58. I soli due ci sono, contemporaneamente gli ultimi tre, nel loro insieme, hanno qualcosa che gliell fa apparire familiari. Ora capisce: se li legge uniti, 81258, formano esattamente il numero che ha visto in sogno sul cartello del vecchio Passerini. Allora sono usciti, ma lui ha sbagliato la suddivisione.

Si sente avvampare per la collera, le gambe e le mani gli tremano, i soli 127 milioni sono sfumati nel nulla, soltanto perché ha interpretato male la cifra. Ma che cosa significano l'8, il 12 e il 58? Li fissa a lungo e s'accorge che sono una data: l'8 dicembre '58. Quel giorno gli ritorna alla mente, con precisione: aveva trovato un tale che voleva comperare l'alloggio di Passerini, non faceva questione di prezzo. Nella tarda mattinata lui era andato dal vecchio, che era ancora a letto, e gli aveva detto: «Ho un'altra proposta da farle: lei mi cede l'appartamento subito, con regolare rogito, e io la mantengo in una pensione». Il vecchio aveva detto di no, ma lui aveva insistito a lungo, fino a che Passerini aveva ceduto. Dieci giorni dopo il vecchio era già nella pensione e il ragioniere aveva venduto il suo alloggio facendo un ottimo affare. Passerini si lamentava, diceva che nella pensione si stava male, che non gli davano da mangiare a sufficienza, che lo costringevano ad alzarsi non più tardi delle otto. Avrebbe voluto tornare indietro, nella pace di casa sua, ma il ragioniere aveva tagliato corto alle sue lamentele ricordandogli che il contratto era concluso e che l'appartamento era già stato venduto. Il vecchio si era via via immalinconito sempre più per quella situazione disagevole, poi, tre mesi dopo, s'era lasciato morire di inedia.

Ora, ripensando al sogno, il rag. Pigna vede il volto del vecchio in mezzo alla folla e gli sembra che, mentre alza gli occhi per indicare il numero sul cartello, abbia un sorriso beffardo.

Remo Lugli

La cantante-attrice Laura Betti (in primo piano) presenterà al Teatro Valle di Roma delle canzoni scritte appositamente per lei. A sinistra l'olandese Leontine Van Lyn, apparsa nel film «La dolce vita»

SPIEGATE LE RAGIONI DI CERTE IMPROVVISE ANGOSCIE

A qualcuno per ammalarsi basta il vento di scirocco

Le conseguenze, quasi sempre lievi, del "sofego„ dei veneziani, gonfio di vapor d'acqua, fino alla saturazione - Ora c'è chi vuol far rientrare casalinghi disturbi neuro-vegetativi, certe emicranie e spossatezze piccolo - borghesi, nel vasto campo della medicina spaziale

Roma, marzo.

O'era da aspettarselo: tutto a poco a poco, nella nostra vita, spiccioli e no, sta diventando spaziale. Siamo appena agli inizi. Ma abbiamo già, fra l'altro, la medicina spaziale, in attesa di avere l'architettura spaziale, la pittura spaziale, l'ingegneria spaziale, la letteratura spaziale e via discorrendo. Ne mancheranno, forse, in un futuro più o meno prossimo, l'igiene spaziale, la ragioneria spaziale e magari, le marmellate spaziali o che so io.

L'uomo, si sa, è incline agli entusiasmi, alle «infatuazioni», ora s'è infatuato per lo spazio e per i suoi derivati. Non parliamo naturalmente degli astronomi, i quali da secoli, bazzicano con lo spazio; o dei matematici, i quali bazzicano addirittura con gli spazi perché esiste perfino, in geometria, una teoria degli «spazi». Spazi ed iperspazi di natura, è vero, squisitamente teorica, ideale, mentre è di ordine, per così dire, pratico lo spazio nel quale fino a ieri fiocinavano il naso gli astronomi, ed ora lo fiocinano anche i tecnici e gli scienziati addetti al lancio dei missili (nonché, e loro malgrado, cani e scimmie da esperimento) e domani le fiocheranno gli astronauti.

L'infatuazione di cui si parlava fa sì che nella stampa incominciano a fare capolino articoli dedicati alla «medicina spaziale», in cui, anziché trattare i problemi psico-fisiologici inerenti al volo umano extra-atmosferico, si parla di quei bonari disturbi e di quelle generalmente modeste manifestazioni che vanno da un peso sotto il nome di «meteoropatia». Niente di eccelso, di nobile, di esaltante: non capogiri, o svenimenti, o stati estatoidi provocati dall'assenza di peso, o dall'attraversamento delle «cinture Van Allen» (si fa per dire); bensì «casalinghe emicranie, spossatezze piccolo-borghesi, volgari crapulenze: in una parola, o appunto, disturbi neuro-vegetativi che vanno sotto il nome di «meteoropatia» e che si tenderebbe ora a raccogliere sotto la sfavillante bandiera della «medicina spaziale».

Quale la causa principale delle «meteoropatie»? E' presto detto: il vento, anzi un determinato vento, purché accompagnato da determinati valori della pressione e dell'umidità atmosferiche. Questo vento si chiama «scirocco», e ne parliamo perché, da parecchi giorni e con brevi remissioni, ma soffiando su l'Italia.

I disturbi cui s'è accennato, e che affliggono milioni di persone, insorgono quando da un regime di calma nelle correnti aeree, o di venti spiranti fra est ed ovest attraverso il nord, si passa a un regime di scirocco. E' questo, come ognun sa, un vento umido e caldo, spirante generalmente da sud-est e conosciutissimo ad una depressione barometrica provocante da gennaio; anzi, è proprio la presenza di una di codeste perturbazioni (nate, o come «ondulazioni» del consueto «fronte mediterraneo», e sono allora depressioni «primarie», o una depressioni «secondarie» sul «fronte subtropicale») a far rinforzare il vento su una regione e a farlo ruotare dapprima a scirocco, poi a libeccio, poi a ponente e a maestro, man mano che la depressione si avvicina, passa oltre e si allontana.

Ma lo scirocco non è scirocco se non è passato sul mare: vogliamo dire che un vento di sud-est, se non è ancora giunto al mare, ha caratteri nasali diversi, per non dire opposti, a quelli che contraddistinguono lo scirocco. E', cioè, un vento asciutto, e anche se può riuscire fastidioso, perché caldo o perché accompagnato da turbini di sabbia (come in Africa, dove prende il nome di «ghibli») non produce generalmente quei molesti disturbi che lo scirocco, quale intendiamo noi, procura ai meteoropatici, e particolarmente agli spatiali e ai neuropatici.

Insomma, lo scirocco vastrano si differenzia da quello bruciante (donde il nome, derivante dal greco «xeiros», disseccare) che fa sentire ogni cosa al suo passaggio, provocando negli uomini e negli animali una grande spossatezza e un'altrettanto grande arsura. La differenza fra «ghibli» e «scirocco», una fra due venti che spirano dal medesimo quadrante, dipende, dunque, dal fatto che, nel primo caso, si tratta di masse d'aria provenienti da regioni prevalentemente asciutte, nel secondo caso di correnti che si sono arricchite di vapor d'acqua fino alla saturazione.

In questo ultimo caso, quando il vento incomincia a soffiare su una regione abitata, coloro i quali (come il sottoscritto) sono stati ravvisati dai cataclismi sul nascere Petrolini in una sua celebre canzone, incominciano a provare ogni sorta di disturbi, da un vago malessere ad un senso tormentoso di inquietudine (che può, nel peggiore dei casi, degenerare in un'autentica «crisi d'angoscia»), da una tenace emicrania a tutte le dolorose e sensibilissime sindromi che vanno sotto il nome di «addominali». Essi hanno perciò ragione (così come hanno ragione i neuropatici) a imprecare contro lo scirocco, che i veneziani chiamano «sofego» perché effettivamente, quando spira sulla Laguna, diventa soffocante e opprimente.

C'è, però, chi, anziché imprecare, tende l'orecchio agli ammaestramenti della «meteorologia pubblicitaria» e tenta, pertanto, di «agganciare» lo scirocco allo spazio (cioè di «fare la posa» quando tutti gli altri mali) sperando in tal modo di nobilitarlo. Chiedo che, alla lunga non vi riesca, sicché può darsi che fra non molto la gente incominci ad andare fiera delle proprie «meteoropatie», pensando in cuor suo: «Io sì che dei cretini sono ancor'io, il mio modo, uno "spaziale"».

Gilberto Severi

Accordo tra 18 Paesi sulle previsioni del tempo

L'Aja, giovedì sera.

Rappresentanti di 18 nazioni sono giunti ad un accordo all'Aja in merito alla suddivisione delle spese necessarie per il mantenimento delle navi meteorologiche in servizio nell'Atlantico settentrionale. Il presidente del 5° congresso dell'Ica (organizzazione internazionale per l'aviazione civile), l'olandese Beltz, ha reso noto che nel luglio la Repubblica federale tedesca concorrerà per il 23 per cento ai contributi globali in denaro versati dai Paesi contribuenti.

Anche il governo degli Stati Uniti aumenterà il suo contributo dagli attuali 56 milioni a 70 milioni di lire. Venturo navi sono necessarie per il funzionamento di nove stazioni meteorologiche continuamente in servizio nell'Atlantico settentrionale. Esse inoltre servono quali basi per ricerche e salvataggio ed assicurano assistenza radio agli aerei.

Il Canada e gli Stati Uniti gestiscono quattro delle stazioni più occidentali, mentre le altre sono dirette dalla Gran Bretagna, dalla Francia, dall'Olanda, dalla Norvegia e dalla Svezia. L'Australia, il Belgio, la Danimarca, la Germania, l'Islanda, l'Irlanda, Israele, l'Italia, la Spagna, la Svizzera e il Venezuela effettuano regolari pagamenti in contanti per tale servizio.

La Germania di Bonn, che è il più recente membro della organizzazione, ha deciso di contribuire con una somma maggiore che in passato, poiché la sua compagnia aerea Lufthansa ha aumentato durante l'anno scorso il numero dei voli transatlantici.

Domani è il primo aprile: attenti alle burle

La camicia che dura 365 giorni ed il mistero atomico del secolo

Non crediate di mettervi al sicuro recandovi all'estero: l'usanza è mondiale ed ha antichissime tradizioni - I fiorentini rivendicano l'invenzione del «pesce», ma oggigiorno c'è chi ne inventa di più gustose delle loro

Roma, giovedì sera.

Se a Carnevale ogni scherzo è buono, il primo di aprile, anche se per un giorno solo, è permesso prendersi beffe del prossimo, anche senza la maschera. La consuetudine è antichissima e, soprattutto, universale. Si dice che l'uso vada ricercato nei secoli lontani, quando i saggi ritennero utile spostare il calendario e far iniziare l'anno il 1° aprile, giornata d'inizio della primavera. V'è al fondo della tradizione un sicuro accenno alla gioia festosa dell'uomo per la buona stagione, alla sua esultanza di trovarsi finalmente fuori dall'inverno.

I toscani pretendono, non a torto, di aver iniziato il piacevole gioco di ingannare il prossimo quando nel primo giorno d'aprile spedivano gli ingenui in una piazza a fare acquisti di pesce fresco che dicevan fosse appena arrivato, mentre il pesce c'era, ma dipinto sul muro d'una piazza.

Uno studioso del folclore italico, il siciliano Giuseppe Pitè, riuscì a dare una versione storica della vicenda risalendo ai tempi del patriarca di Aquileia, Bernardo, il quale il primo aprile partecipò ad un banchetto e consumò del pesce contro il divieto pontificio. Comunque fu punito di quella sua intemperanza e una spina gli si conficcò in gola. Nonostante il fastidio e la preoccupazione, Bernardo dormì benissimo e il giorno dopo si svegliò guarito: la spina stava sul cuscino! Persuaso che si trattasse di un miracolo, il patriarca fece osservare ai fedeli l'astinenza il 1° aprile e costoro si vendicarono del divieto inventando burle e scherzi.

L'usanza comunque, come dicevamo, è universale. Gli americani non se la lasciano sfuggire e personalità del mondo della politica e dell'arte nonché direttori di diffusi quotidiani ogni anno inventano qualche originale scherzo che, alla fine, viene suggellato con una divertente mercetta intitolata *April Fool Day*. Ed anch'io partecipò una volta alla festa nazionale e, profittando della mia fama di grande inventore, pensò bene di inventare nientemeno che una camicia eterna formata di 365 fogli di carta speciale che si staccavano ogni giorno, lasciando pulita la camicia. Invitò i suoi eventuali clienti a fare le prenotazioni e ne ricevette a decine di migliaia persuadendosi che anche le cose più assurde possono essere credute quando vengono presentate da persone che godono di fama e notorietà.

Così tra le burle celebri si ricorda quella fatta dai giornalisti alla popolazione di Monaco, invitata ad assistere all'arrivo di un elefante bianco; quella più recente dello studente inglese Victor Mahare il quale riempì dei fogli di cifre e grafici usando carta intestata del Centro Atomico di Harwell, e quindi finse di aver trovato quei documenti «atomici» consegnandoli alla polizia. La notizia fin troppo ghiotta arrivò ad un giornale della sera che la mandò per il mondo e fu creato il «mistero atomico» del secolo. Finalmente alcuni scienziati appositamente convocati dichiararono, dopo aver trascorso la nottata a decifrare gli strani segni, che si trattava di uno scherzo.

In Norvegia, dove esiste il proibizionismo fino al sabato di ogni settimana, giornali e radio diffusero, il 31 marzo, la notizia che l'indomani sarebbe stato messo in vendita in tutti gli spacci pregiato vino francese e la popolazione fu invitata a presentarsi con recipienti. Migliaia di cittadini fecero la fila sin dalle prime ore del mattino fino al momento in cui uscirono le prime edizioni dei giornali che recavano in prima pagina un enorme fiasco entro il quale si trovava un pesce!

R. C.

Un «tesoro» sotterrato che vale sessantadue milioni

New York, giovedì sera.

Un tesoro è stato scoperto nel cortile di un ricco *cittadino di Chicago morto da alcuni mesi.*

Il tesoro, costituito da monete d'oro per un valore di circa 100 mila dollari (oltre 62 milioni di lire), è stato trovato a un palmo di una corta, *neppellita* sotto due alberi a quanto pare da oltre dieci anni.

Esso appartiene a Stanley Pierce, deceduto il 25 dicembre all'età di 67 anni. *La proprietà di Pierce era stata valutata a circa mezzo milione di dollari. La zona in cui era sep. ata la posizione del tesoro sotto i due alberi era stata tracciata in una cassaforte appartenuta all'estinto.*

Alti ai neo-cardinali e all'ex-nunzio in Francia, Marella

Con l'imposizione del "galero rosso„ il Papa ha chiuso le funzioni concistoriali

La solenne cerimonia di stamane in Vaticano, dal giuramento di fedeltà alla "apertura„ della bocca dei nuovi porporati

Roma, giovedì sera.

Occorrevano altri due Concistori, il primo detto «pubblico» ed il secondo «segreto», perché la funga sulle cerimonie per l'investitura dei sette nuovi cardinali di Giovanni XXIII potesse dirsi esaurita. L'africano Rugambwa, il giapponese Doi, il filippino Santos, i due italiani Bacci e Tenglia, il francese Lefebvre e l'olandese Alfrink, vi hanno partecipato questa mattina, prima a San Pietro e poi nel palazzo apostolico, sottomettendosi ad un complesso antichissimo di procedure, di simboli e oggi finalmente possono dire di avere in forma piena e completa la dignità conferita loro dal Papa.

Il «galero rosso» ricevuto dalle sue mani, sotto la grande cattedra della basilica vaticana, l'anello, la chiesa titolare loro assegnata nella città di Roma, centro del cristianesimo, con pienezza di giurisdizione, la «chiusura» e l'«apertura» della bocca perché possano liberamente e con autorità pronunciarsi nei consessi cardinalizi: sono questi i punti salienti delle cerimonie consistute svoltesi in Vaticano tra le 9,30 e le 11,30 di questa mattina.

Il concistoro «pubblico» ha avuto una premessa nel giuramento che i nuovi eletti, al quale s'era aggiunto il card. Marella, ex nunzio in Francia, elevato alla porpora nel dicembre scorso, ma soltanto da un paio di settimane giunto a Roma per ricevere l'investitura, hanno prestato nelle mani del tre cardinali capi d'ordine e del camerlengo.

Il Pontefice è giunto in sedia gestatoria affiancato dai flabelli, preceduto da un fastoso corteo composto da una quarantina di cardinali «anziani», di dignitari ecclesiastici e laici, guardie nobili, guardie svizzere e gendarmi in alta uniforme: uno scintillare di colori e un contrastare di foggie medioevali e spagnolesche assieme al frac dei membri del corpo diplomatico, allineati sulle tribune. Il lento incedere dei chierici in abito paonazzo, portanti la Croce astile, le mitre e i triregni del pontefice sopra morbidi cuscini; e tutto sotto il fuoco di riflettori, piazzati un po' ovunque, il lampeggiare dei flashes al magnesio, il rombo delle macchine da presa.

Giovanni XXIII saliva nuovamente sulla sedia gestatoria e, accompagnato in corteo da cardinali vecchi e nuovi, lasciava la basilica, deponendo all'altare del Sacramento la mitra e il piviale indossati per la cerimonia. I cardinali facevano invece ritorno alla Cappella di santa Petronilla e gli eletti si allungavano a terra, sopra cuscini predisposti e completamente celati dalla cappa, restandovi fino a quando non venivano coperti il capo del *Te Deum*, e l'orazione per elezione cardinalizia, dal cardinale decano.

Quando i membri del Sacro Collegio facevano ritorno al Palazzo Apostolico, aveva inizio il Concistoro segreto nella sala consistoriale vera e propria. Dopo avere detto di chiudere la bocca ai neocardinali, Giovanni XXIII pronunciava la formula simbolica della «apertura»: «Vi apriamo la bocca — dichiarava in latino — affinché nei concistori, nelle congregazioni e nelle altre funzioni cardinalizie possiate esprimere il vostro parere».

Infine, con la volta dell'anello, che il Pontefice poneva alla mano destra degli eletti e della assegnazione della chiesa titolare con la quale le serie delle celebrazioni concistoriali aveva termine.

Questo pomeriggio, mons. Odoone Tacoli, guardarobiere di Sua Santità, al cui alle dimore di tutti i neocardinali per consegnare il galero imposto sul loro capo questa mattina da Giovanni XXIII.

Filippo Pucci

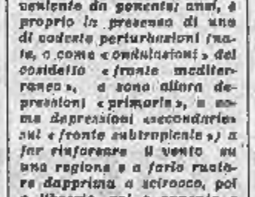
Precipita nell'Atlantico un aereo con 14 a bordo

CAPO CANAVERAL, giovedì sera.

Un aereo civile della "Aviazione americana è precipitato nell'Atlantico un centinaio di chilometri al largo di Capo Canaveral, nella Florida. A bordo di esso si trovavano 14 persone.

L'aereo della guardia costiera, aeroplani ed elicotteri sono stati inviati nella zona di mare dove è avvenuta la sciagura.

I superstiti sono stati avvistati più tardi e presi a bordo da un elicottero del servizio di vigilanza costiera degli Stati Uniti.



Pronostici astrali e previsioni generiche: Luna in Gemelli, in quanto al Sole a giocherà a Mercurio. Il morale sarà inquieto. Stato attenti a non eccedere in franchezza nei discorsi. Tenetevi riservati. Invio di un nuovo cielo sociale. Tipi: Gemelli, Bilancia e Acquario.

Gemelli - *Lavoro:* vi avvierete molto bene, però procurate di star vigili per non dire troppo. Meno franchezza e più scaltrezza. Avrete dei punti di vantaggio sui cortesani. *Vita affettiva:* la riservatezza vi farà più interessanti. Verrete a conoscenza dei sentimenti di un uomo generoso, e ne parete lusingati. Proposta singolare. *Salute:* potrete ricorrere ai sedativi per combattere la irrequietezza.

Bilancia - *Lavoro:* inizio di un ciclo sociale nuovo. Conversazioni lasciate in sospeso. La serata tutta sarà chiarita. Inviti e proposte intelligenti. *Vita affettiva:* nole e pettegolezzi fatti da una giovane donna. Cercate di credere nulla non a ciò che verrà insinuato. *Salute:* stanchezza nervosa e irrequietezza in conseguenza.

Acquario - *Lavoro:* alternativa di benefici e di contrasti. Solo divertendo delle persone dure, ambiziose certe disperazioni finanziarie. *Vita affettiva:* potete contare sulla sincerità di due amici e su una terza persona con un segno particolare ad una mano. *Salute:* massaggiatevi le gambe e fate dei bagni ai piedi.

Per i nati sotto l'Ariete: continuate ad interessarvi: otterrete notevoli risultati. Rivalutazione o dichiarazione insolita. Toro: speranza contrastata. Benessere possibile, ma tardivo. Cancro: qualche acidezza di pessimo gusto ad opera di una bruna. Vantaggi dai viaggi o degli spostamenti. Leone: favorevole alle opere d'arte. Non assumete responsabilità almeno sul lavoro. Invito utile, accettabile. Vergine: non è semanto lasciar cadere nell'oblio certe cose già avviate. Insistete dal vostro punto di vista. Sempreverdi. Sfidatevi ad un buon rifiniporre, perché arrete a che fare con gente subdola. Niente fiducia. Sagittario: affanni che saranno eliminati da una vedova. Arriverete a veder chiaro. Capricorno: iniziate velocemente i vostri affari. Mattinata scorpevole. Pesci: potrete esprimere le vostre opinioni ed essere capiti bene. Salute migliorata. Vita affettiva più intensa.

T. Fabbridessi

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti galone La Stampa, v. Roma ang. v. Sartirana, tel. 53-113

Auditorium di Torino: venerdì 1° aprile, ore 21: Concerto sinfonico n. 14. Direttore: Sergiu Celibidache. Musiche di Mozart, Strawinsky e Respighi.

Carignano: ore 21.15 Comp. Gilberto Govi «Il parto di casa mia» di Enrico Bassano

Teatro delle 3 10: ore 23 atti unici di Pavese, Montanelli, Buridan.

Teatro Stabile: ore 21,15 «I Marziani» di F. Enrì con P. Borboni, E. Calindri, F. Scarpati, P. Paroli

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese, 130 posti): alle 17,15 e 21,15 «Un chapeau de paille d'Italie», di René Clair, con A. Préjean, G. Cadova, M. Mala.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 12-233): ore 17-19 e 21-1 Mc Mario Anselmo; canta A. Maria Peretti. **Al Nirvana:** ore 21 Orch. Petrini. **Arlecchino:** 21,15 «I Campioni». **Augustus:** ore 16-18 studentesco; ore 21 attività accontentiamo. **Bruno** (Valentino): ore 21 dancing. **Castellino:** ore 21 Tony Montana. **Eden Dance** (via A. Nota 3, telef. 44-765): ore 21 Complesso Zorossi. **Faro Club:** ore 21 Benghei Guidi. **Fausto:** Café chantant, Medici 112. **Fortino:** 21 Orch. Borgione-Rotati **Gaudia Dance:** 16,30 e 21 A. Neva. **Gay** (via Pomba 7): ore 17 e 21 Orch. Boccaccio, cant. Pippo d'Andrì e Salvador. Lezioni di ballo. **Gran Bigo Dance:** 21 Travaglio. **Hollywood:** 21 Compl. Umberto. **La Cicala Dance:** 21 Orch. Lana. **La Perla Dance:** 21 Pippo Pasno. **La Serenella:** 21 Mazza - E. Lotti. **Dance** 300 Cav. 250 consum. compr. **Maxim Dance** (p.za Maxima 9): 21 Ottetto di Torino, c. G. Galassi. **Principe Dance:** ore 21 nuova formazione Complesso Paolo Ritterer **Tecnodance** (A. Doria 9, t. 553-771): ore 21-7 Barimar e il suo Sestetto

Colombia Dance: 22-4 Attrazioni. **Estedi Club:** Benazzelli. Attrazioni. **Le Personnel** (via Golto 15): Attrazioni, Orchestra Jean Willy. **Palazzo Sanson** (t. 44-576): Ristor. Danze. Ap. 20; feri. 18 ti danzante **Tavernetta** (nuova gestione: Attrazioni internazionali.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Jovanka e le altre» con Silvana Mangano, J. Mormai, C. Gravine, V. Miles, B. Bel Geddes, Van Heflin. Viet. ult. 18 anni. Ingresso lire 500.

Italiano: «Improvvisamente l'estate scorsa» Elisabeth Taylor, Katherine Hepburn, Montgomery Clift. **Corso:** «Ombre bianche» tecnicolor technirama. Anthony Quinn, Yoka Tani. Regia di Nicholas Ray. **Cristallo:** «Olympia» tech., Sophia Loren, M. Chevalier, John Gavin. **Doria:** «Una ragazza per l'estate» scope e colori con Pascale Petit, Micheline Presle e Michel Auclair. **Ideal:** «I sette ladri» E. G. Robinson, Rod Steiger, Joan Collins **Lux:** «Il bell'Antonio» con Marcello Mastroianni, Claudia Cardinale e Pierre Brasseur.

Reposi: «Inchiesta in prima pagina» cinemascope con Rita Hayworth, A. Francisci e G. Young. **Romano:** «Il sole della terra» (Stella a Silver City) di H. J. Hibermann e M. Wilson. Due premi internazionali. Pomeriggio lire 400. **Vittoria:** «Apocalisse sul Fiume Giallo» tech. con Anita Ekberg, Georges Marchal, Franca Bettoia.

Artom: «Scandalo al sole» tech. con K. Kean, Mc Guire. Lire 300. **Arlecchino:** «Il marito latino» a colori, Deborah Kerr, B. Brazzi. **Augustus:** «Il discepolo del diavolo» Burt Lancaster, Kirk Douglas, Laurence Olivier, Platea 500. **Nazionale:** «Il diavolo nello specchio» D. Bogarde, O. De Havilland **Torino:** «A doppia mandata» (A double tour) con Antonella Lualdi, Madeleine Robinson. Ap. 15

Alexandre: «Frontiera a nord-ovest» sc. col., K. More, L. Bacall **Capitol:** «Frontiera a nord-ovest» scope colori, K. More, L. Bacall **Faro:** «Frontiera a nord-ovest» scope colori, K. More, L. Bacall **Fiamma:** «L'ultima spiaggia» con Gregory Peck, Ava Gardner, Anthony Perkins e Fred Astaire **Fratelli Lumière:** «Gentiluomini in blue-jeans» con P. De Filippo, Tognazzi, Koscina. **Sansoè:** «Gentiluomini in blue-jeans» con P. De Filippo, Tognazzi, Koscina. **Statuto:** «Sexy girl» scope tech. con Brigitte Bardot, Henri Vidal.

Adriano: «L'amante di Parigi» tec., Brody Lamarr, Robert Beatty Ore 21, su tv: «Campanile sera». **Alfieri:** «Simpatico mascalzone» «Rivista con Luciano Tajoli e Annelise Nazzari, Yvonne Sanson.

Ariston: «Battaglia di Maratona» sc. tec., B. Reeves, M. Demongeot. **Bernini:** «Due gentiluomini alla deriva» in Giappone» in tecnico. **Ellas Principe corregidor.** Wagner **Esedra:** «Giro del mondo in 80 giorni». Ultimo spettacolo ore 23. **Excelsior:** «Complice» con Marina Allasio e Nino Manfredi.

Massaua: La conquista del West. **Odeon:** «Grande guerra» sc., Sitena Mangano, V. Gassman, A. Sordi **Séar:** «Frenesia del delitto» scope con Cesar Welles, Diane Varsi.

Adua: Ventilatore Texas, Crabbe **Azzurro:** «Raffiche sulla città». **Brenta:** Casa Madama Kora, Viet. **Chatillon:** «Agguato al grande Canyon» P. Carey e D. Kennedy. **Edelweiss:** «Banda Frusta Nera». **Fortino:** «X 9 agente Interpol». **Lanzi** (corso Giulio Cesare 50): «Sfida infernale» Henry Fonda. **Major:** «Operazione sottovesta» col., C. Grant, T. Curtis, Merrill. **Nord:** «Avventure Arsenio Lupin» Robert Lamoureux e Sandra Milo. **Palermo:** «Fronte della violenza». **Socialis:** «Audace colpo dei soliti ignoti» V. Gassman, N. Manfredi. **Zenit:** «I tre scerifi».

Barrilli: «Passione zingara» tech. **Cabiria:** «Molto onorevole mister Pennypacker» scope tecnicolor. **Calosso:** «Gentiluomini in blue-jeans» Tognazzi, Koscina, P. De Filippo. **Continental:** «Decisione al tramonto» tec., R. Scott, C. Carrel. **Fiera:** «Morti di paura» con Jerry Lewis e Dean Martin.

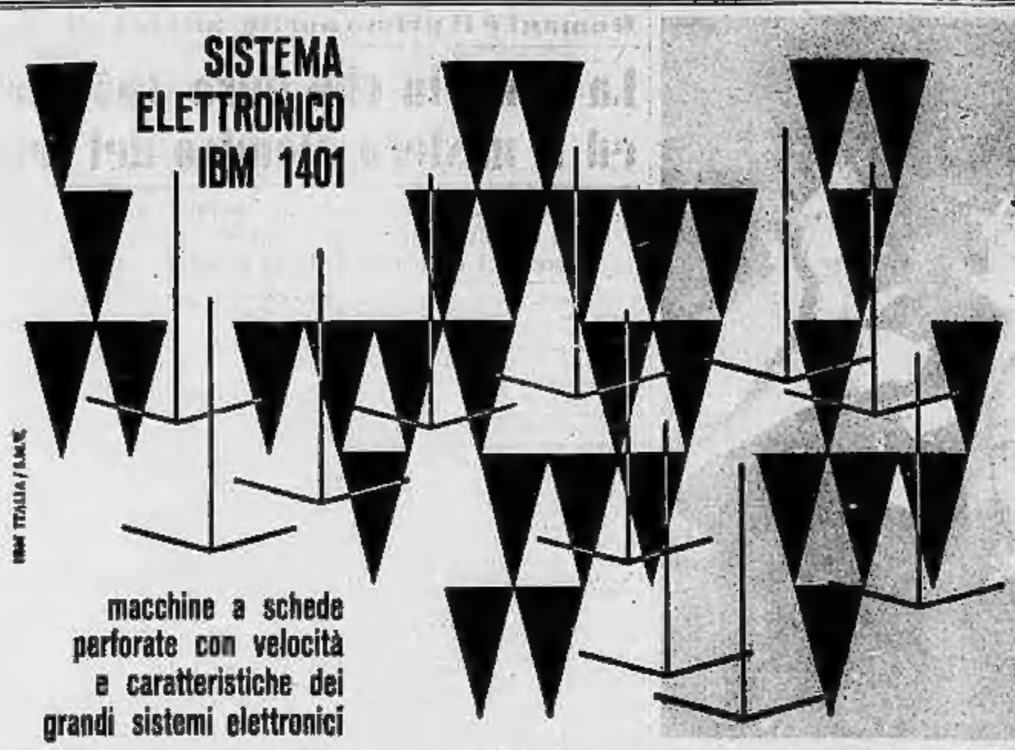
Italia: «Audace colpo dei soliti ignoti» V. Gassman, N. Manfredi, Claudia Cardinale e R. Salvatori. **Lingotto:** «Il maestro» Fabrizi. **Moderno:** «Il ladro» G. Alto comando operazione urania». **Piemonte:** «Squali del 3° Reich» con H. Riani e D. Ephier.

San Carlo: «Ragazza di Berlino». **Speria:** «Storia di una monaca» sc. tech., Audrey Hepburn, Peter Finch. Ap. ore 18: ultimo 21.30

Diana: «Tunnel dell'amore» con Richard Widmark e Doris Day. **Dora:** «Ultimo hurrà». **Nuova Bruvi amori Palma Majores,** col., A. Sordi, D. Gray, B. Lee. **Umberia** Ricatto paure, E. Ciannelli

Alba: «Commandos» J. Garner. **Ambra:** «La trappola si chiude». **Apollo:** «Cordura» sc. tec., Gary Cooper, B. Haywarth, T. Hunter. **Edera:** «La scimitarra del Saraceno», L. Barker, Chelo Alonso. **Lucania:** «Club di gangsters». **Lutrario:** «Segreti di Filadelfia» con Paul Newman, Barbara Rush. **Massaia:** «Destinazione Tokio». **Splendor:** «Arsenico e vecchi merletti» con Cary Grant e P. Lane.

Ridotini E.N.A.L. — Adriano, Astor, Europeo, Milano e Flora; Teatro Stabile e Teatro dell'Officina (biglietti alla Cassa). **Per domani:** Teatro Carignano: Comp. Govi e per domenica «Juventus Bologna» (biglietti all'E.N.A.L.).



Questo sistema elettronico IBM a nuclei magnetici, integralmente transistorizzato, rivoluziona la tecnica elaborativa dei mezzi convenzionali, combinando l'esperienza delle macchine a schede perforate con quella dei sistemi programmati.

L'IBM 1401 è stato progettato con concezioni completamente nuove e per le sue caratteristiche di alta velocità elaborativa costituisce un sistema ideale per la soluzione di problemi di natura contabile e amministrativa.
Esso può elaborare fino a 193.000 operazioni al minuto e stampare documenti alla velocità di 36.000 righe all'ora.
Questo nuovo sistema IBM per l'elaborazione dei dati è adatto per ogni tipo di applicazione.
Esso offre alle piccole e medie aziende le possibilità di utilizzare, per la soluzione dei loro problemi, macchine dotate di caratteristiche proprie dei grandi complessi, pur essendo di costo e dimensioni notevolmente inferiori.
Per l'elaborazione di grandi volumi di dati, possono essere collegate al sistema 1401 fino a 6 unità a nastri magnetici.

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzione dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per versamenti a vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/1286, Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aggiungendo le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7 % globale. Per inserzioni in data fissa, il doppio della tariffa di rubrica.*

Tutti gli annunci vengono pubblicati su « **La Stampa** *» ed in «* **Stampa Sera** *». Non sono ammessi annunci che contengano una o più lettere isolate non indispensabili all'intelligibilità, richiesti di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio accetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere Pubblicità Stampa a. . . . . Torino**, *completata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La corrispondenza indirizzata ad una cassetta non possono contenere documenti, colori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se esuberante o raccomandate. Non si assume, comunque, responsabilità per quanto eventualmente allegato alla lettera.

SOCIETÀ COMMERCIALI
L. 100 per parola

AFFILATRICI, retifiche senza centri, torni revolver semiautomatici automatici, limatrici, trasportini, trapani, saghetti. Occasioni, liquidazioni. Frigera, Torino Cuneo 36, telef. 273-265. 15844
AFFITTASI officina meccanica dot. 200 mm maschiatrice diversa, officina condizionata zona Borgaro, passaggio carrale, 150.000 mensili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2664 — Torino ».
ALTERNATORI trasformatori motori diesel, saldatrici, apparecchiatura isolatori costruttori, vendita, noleggio. Saracco, corso Vercelli 68. Telefonare 31-696.
ESPOSIZIONE americigliatrici tornai trapani alimentari parandoli morsa. Tabucchi, Valeggio 4. A25497
BAYENI attore e nazionali per avio moto, industria. Marengo, Mazzini 33. Telefonare 873-713. 10309
BERGARI occasione acidatore mm. 10-15 alimentare 5 aria compressa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1170 — Torino ».
DEMOLIZIONE vendesi due porzioni 280 per 330, [illegible], porte persiana mobile carro, pensiline smaltate, ghisa, ricambi metallica. Albertina 27. Fabbri.
ESSICATORE rigiditore a vapore 6 elementare, completo di motoriduttore velocità, valvolame, condensa. Superficie utile mq. 3,5 perfetto stato, funzionante. Vendesi occasione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2468 — Torino ».
FERGERIE Acciaierie Ferriere disponente tratta qualità fin acciaio cinque bobine, due forni [illegible] in bianco, forno elettrico per filo Kw. 75. Cassia Pola a freddo per billetta mezzi piatti vari. Forniture pneumatiche. Richiesta alle Borgini, via Balzano, Quinto Genova. A25091
FONOGLOTTA trasmette ultimo acquisto decennio Gardiner, piazza Alcari 4, Asti
FONTANA commercializza ti pietra metri 4x3 vendesi. Tel. 585-006 ore pasti. A17058
LAMIERE zincherata nera e zincata, tubi e sagoma lamierini speciali fino a 300 mm. Fogli su misura. Via Parma 1. Telefono 280-983. 258
MACCHINE per lamiera e profilati. Generalmeccanica, telef. 263-784. A25062
MACCHINE per lamiera e profilati a freddo. Rivetatrici-cucitrice, telef. [illegible]. A25063
MODERNO stabilimento acqua [illegible] silindriche [illegible] terzi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7386 — Torino ».
NOLEGGI 2 pantografi sistema [illegible] co. macchinario completo, causa nuovo veicolo ditta. Armando, Carlo Alberto 49, telefono 518-353. [illegible]
OCCASIONE vendesi pressa piegatrice Lama, via Cernaia 33.
OCCASIONISSIMA vendesi completo stabilimento estrazione cavalieri costruzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2135 — Torino ». A24090
SEGATRICI idrauliche circolari per metalli, Generalmeccanica, tel. 532-715.
SEGHE nastro diametro 90 e 130, piallatrici continuali 60, refendino, ventisei. Trivello, corso Principe Oddone 70. A25545

ARTIGIANATO
L. 60 per parola

AGGIUSTATORE esperimentato dattilo piccoli lavori aggiustaggio montaggio parti meccaniche. Telefonare 687-196.
ARTIGIANO società lavoro saldatura elettrica autogena piccole costruzioni in serie. Tel. 21-813. A18068
LATTERIE, bottiglierie, droghierie, panetterie qualsiasi attrezzamento esposto eseguisce. Telefonare 266-152. A25105
MOBILIFICIO Principe Amedeo 32 C. Giuseppe Verdi 36 R. produzione casseforme commerciale vendo soffiatrice. Favorevolissima occasione. Visitatevi, rispettiamo. Stagionali negozio alloggio [illegible]. 17189
MURATORE artigiano eseguisce lavori ripassature restauro casa di ogni genere. Telefonare 581-959. A17058

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 100 p. p.

A paesi condizioni prestiti personali, immediati [illegible] 10 mesi, direttamente capodanno a lavoratori, impiegati, funzionari, artigiani, mandanti Ufficio a Piacenza. Prestiti stessi in autovettura in poche ore, anche speciale. Medaglia, agenzia, segretezza. Via Cavour, piazza Mazzini 24 (angolo via S. Donato). Telef. 47-846 39
A 2.000.000 subito centralissimo elettroluscopio senza volendo possibilità macchina [illegible], subito anche 200.000 mensili, prova. Salvano 23. 141
ABBIAMO bar in Chivasso 12 camere, licenza [illegible] cedesi oppure affittasi gerenza. Bene, Cavour 32. 143
ABBIAMO commerciale profumeria, grande ritiro. Cedesi 1.500.000. Piazzese, Garibaldi 5. 24
ABBIAMO [illegible] commercialisti falliti droghiere panetterie, Vallalosi, trovatelli [illegible] il negozio che cercate. Piazzano. Po 12. 294
ADATTA famiglia drogheria tabaccheria forte lavoro reddito dimostrabile 16.000 giornaliere cedesi ritiro commercio anche parziale personale numerosi. Mascaglia, Milano 10. 20643
AFFARONE cedesi, Ghilio Cesare, negozio casalinghi 5 licenze 2.000.000. Interessare 796-860. A25142
AFFARONE, cedesi 300.000 negozio confezioni, biancheria femminile, zona commerciale. Telef. 30-783. A18096
AFFARONE trasferisce urgentemente importante officina elettrauto, oppure sola attrezzatura. Telefonare 558-831.
AFFITTACAMERE causa malattia cede propria attività appartamento centrale 6 camere, 2 letti subito anche passivo. Telefonare 687-229. A24430
ALBERGO signorile Riviera Ponente, 35 camere, salone ristorante, concederebbe gerenza persona pretendentissima caution 3.000.000. Gagliardi, Carlo Felice 80.
ALIMENTARIO frutta verdura primizie, [illegible], avviatissima, centrale, cedesi. Telefonare [illegible]. A24564
ANTICOLI profumeria, parrucchieri lingerie, [illegible] tessuti, attrezzature scuola cedesi. Telefonare 521-492.
AUTORIMESSA nuova capacità 100 vetture alcuni 26, ottimo lavoro di officina, reddito 250.000 numerabili, cedesi per causa malattia. Telef. 756-747.
AUTORIMESSA 120 macchine servizi. Reddito lordo 1.500.000 mensili cedesi 15.000.000 pagamento anche dilazionato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1449
AVVIATISSIMA attrezzata copisteria centro periferico commerciale clientela dimostrabile cedesi organizzazione causa malattia. Scrivere « Pubblicità Stampa 5219 — Torino ». A24488
AVVIATISSIMO negozio abbigliamento, merceria, cartoleria, causa malattia cedesi, zona periferica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6424 — Torino ». A19357
AVVIATISSIMO negozio confezioni maglieria zona commerciale vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3329 — Torino»
AZIENDA quarantennale avviativa salida redditizia cedesi per vecchiaia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1248 — Torino ».
BAR intelligibile biliardo 2.500.000, lungo direzione pagamento. Garnero, Avigliana 42. 183
BAR gelateria turcia calda modernissimo angolare 3.700.000. Affarone. Telefonare 387-278. A22810
BAR modernissimo angolare forte lavoro, dimostrabile [illegible]. Masino, Bellavista 7. 106
BELLISSIMA drogheria incasso 30.000, 70.000, 100.000 medio dilazionate. Telefonare 583-097. [illegible]
CAFFE' tramuta gioco bocce periferia Torino dilazionando cedo. Tel. 83-087.
CANCELLERIA, cartoleria (ingrosso) avviamento Mensilia redditio commerciale cedesi ritiro commercio. Cavallera, Saluzzo 21. 274
CANTINA-OSTERIA con giornali, buon incasso, motivi famiglia cedesi ottimo affare. Tarantino, Galleria Umberto I, 16.
CAUSA malattia cedo carpenteria ferro [illegible] trattabile. Telefonare 276-482, ore pasti. A24670
CEDESI negozio maglieria biancheria con scaffali 1.000.000. Telefon. 730-427.
CEDESI con minimo capitale operazione redditizia da 150.000 a 300.000 mensili, facile gestione per possessore automezzo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2465 — Torino ». A18236
CEDESI piccola [illegible] bianca analizzatrice, Telefonare 723-181. A24192
CEDO drogheria 70.000 giornaliere, altre affarone, rabbiosa convenienza. Telefonare 550-097. A17684
CEDO riparazioni motopesili. Via Bobbio, [illegible] 2. [illegible]
CEDO [illegible] attrezzatissimo drogheria, tutti permessi, incasso di oggi giorno, cambio proprietà. Tel. 680-146.
CEDO [illegible] confezioni, Telefonare 260-314. A25855
CEDO avviatissima centralissima cartoleria signora. Telefonare al 70-314.
CEDO macceria e salumificio ben avviato. Telefonare 26-215. A25380
CEDO rivendita pane, vino, panificio, con alloggio. Telefonare 778-283. A25376
CEDO alimentare Torino bassa macelleria grandioso lavoro provabile. Tel. 558-057.
CERCO rilevare autorimessa 150 macchine centrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5250 — Torino ». [illegible]
COMMERCIALE pelli, cuoiami, pellami posizione 800.000 (occasione). Gaydano, Arsenale 43. 182
CONIUGI cercano gerenza avviato negozio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6401 — Torino ». A18728
CONTANTI rilevansi attiva azienda commerciando eventuale combinazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1256 — Torino ». A25430
DROGHERIA cedesi lucrativo 100 mila, efficienza 6.000.000. Trattasi direttamente. Telef. 779-745. A18193
DROGHERIA alloggio 65.000 aumentabilissimi quattro persone, trattasi direttamente, [illegible] commercio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7272 — Torino ».
ELEGANTE centrale negozio confezioni signora, licenza commerciale larga cedesi causa trasferimento, Mussaglia, Milano 19
ELEGANTE redditizia tintoria cedesi macchinario, [illegible] commercio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1237 — Torino ».
ERBORISTERIA avvista trattasi cessione parziale o totale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1188 — Torino ». A23808
EX marcopolo rilevo cedesi locale angolo causa malattia prezzo conveniente. Corso Cosenza 34. A24230
FINTORIA [illegible] cedesi locale angolo causa malattia prezzo conveniente. Corso Cosenza 34. A24230
FINTORIA [illegible] cedesi giovane stiratrice disposta ad assaggiare. Telefon. 262-847 dalla ore 12.30 alla 14. A24175
FORNITURA [illegible] provincia di Varesotti lavoro continuativo continuazione cedesi 12 milioni reddito annuale netto 5 milioni oppure affittasi ai 12 per mensa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1128 — Torino ». A20089
TORINO, motivi familiari cedesi 16 milioni lavorabili allettantissimo albergo 18 camere ristorante divisibili, prova reddito, facilitazioni, permuta. Via Atherina 27, Fadini. A25311
TORREFAZIONE [illegible] con alloggetto adibiti garanzia a consigli moralità inaccessibile, gratisi commercio, capacità adeguata. Scrivere indicando curriculum referenze: « Pubblicità Stampa 5254 — Torino ». A24224
TORREFAZIONE cerco in gerenza conoscendo. Telefonare 284-840 ore pasti.
TRATTORIA buon reddito, bellissimo dehors, giochi bocce ceda convenientissimo. Telef. 338-500. A23908

ACQUISTO direttamente casa centrale vicinanze via Roma. Trattative serie, riservate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5028 — Torino ». A23629
ADIACENZE piazza Crispi, via Cernaia 3-5, vendonsi "cedi uso negozio magazzino laboratorio. Facilitazioni. Visitati giovedì sabato ore 10,30-12."
ARTIGIANATRICE vendo mq. 1180 coloniche loti tutti servizi. Telefon. 783-846.
AFFARE, centro c. Fiume, vendo tutto tarsu piano alloggi più servizietti mansarde grandiose libere adatte anche ogni ufficio ecc. [illegible] disponibile [illegible] richiesta semplicissima [illegible] Telefonare 30-698. A25855
AFFARE, vendo 6, Alla vicino chiesa 2 camere cucina cortiletto fogno, 1° piano, libero L. 3.800.000. Occasione camere cucina L. 1.100.000 libere, una semplice L. 1.000.000. Telef. 598-032. A24261
AFFARONE vendesi casa redditizia vicinanze 32, magazzini, garage, adiacente Gran Madre, 13 milioni, intermediari. Telefonare 511-215, 54-200. 200
AFFARONE vendo terreno industriale Torino anche lotti L. 1800 mq. Telefonare 50-042. 74
AFFARONE sbori terziere [illegible] vendesi due alloggi di due camere, media spaventosissimi tetto bagno servizi sopra piani altissimi 18-17.000, ottimi inquilini 2.700.000. 3.900.000. Telefonare Zorza 735-083. 23197
AFFARONE, Valdesi grande negozio confezioni. Buon reddito. Telef. 791-955.
AFFARONE 2 alloggetti caserma ospedale, gabinetto dentistico 1.800.000. Telef. 697-483. 202
AFFARONE 2.830.000 trattabili alloggi 3 camere, tinello, servizi. Telefonare ufficio 236-589, pasti 382-488.
ALLOGGETTI signorili corso Siracusa 29 angolo Sebastopoli, vendonsi liberi, affittasi, garages, mutuo. Fonzetaglio.
ALLOGGI abitabili subito rendiamo 1-2-3 camere cucina terzo bagno sopraelevare, dilazione pagamento, via Tunisi 67, telef. 53-913. 343
ALLOGGI alimentate signorili in costruzione casa corso Massimo d'Azeglio 67 residenziali. Telefonare 836-161. 151
ALLOGGI grandiosi vendonsi via Artisti 2 angolo corso Peschiera 262 liberi ai occupanti 1-2 camere cucina terzo centrale, facilitazioni pagamento. Visita 15-18, telefonare 663-228. 30488
ALLOGGI Palazzo Risorgimento, via Nicola Fabrizi 24 di quattro camere cucina doppi servizi, riscaldami unbiquamenti vendonsi. Telefonare 748-983. A17170
ALLOGGI signorili 3-2 camere servizi vendonsi luoghe rateazioni, consegna aprile, zona Bernini. Telefon. 772-907.
ALLOGGI 3 camere servizi, ascensore, giardino, palazzina signorile due chilometri Porta Nuova. 1.500.000 anticipo, rimanenza mutuo. Posteverde 8. 14306
ALLOGGIO moderno due ampie camere ingresso cucinino Modenese Campagna vendesi. Cascina, Cahone 21, tel. 260-653.
ALLOGGIO nuovo 2 camere tinello servizi, quinto piano senza ascensore vendo Genova 217, pomeriggio. A17698
ALLOGGIO primo piano corso Brunelleschi camere cucina servizi vendesi. Telefonare 66-878. 96
ALLOGGIO silenzioso due camere, cucina, cantinetta primo piano Monfre 2, bagno centrale bagno ascensore vendesi tre milioni non trattabili. A18038
APPARTAMENTO signorile, via Ottavio Morgari, II piano, 8 camere servizi reddito 490.000. Richiede T.300.000. Telefonare [illegible] A25364
ARTIGIANA Lingotto terreno pianeggiante mq. 3200, fabbricabile due ville prossimità cantagallo, posizione amena, splendido panorama, acquedotto, elettricità, comodità strada, vendesi 3.000.000. Telefonare 687-088. A24688
BASSO fabbricato nuova costruzione mq. 1150 privato vende o permuta. Telefonare 50-243. 74
BELLISSIMO alloggetto nuova costruzione doppia esposizione su piazza, barriera Milano, completo servizi, vendesi. Telefonare 683-860. 308
BORGOVERCELLI vendesi affittasi villa 10 locali servizi giardino 3000 metri anche divisibili due appartamenti. Scrivere casella 348 T, ESP, Milano. 20143
BORGOVERCELLI vendesi fruttuosa 11.000 metri, casa nuova immediata moderna. Scrivere: casella 348 Z, ESP Milano.
BORGO S. Paolo vendesi favorevole condizioni stabile angolare 56 camere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1287 — Torino ». A25428
CAMBIO alloggio Torino con altro Sanremo compagnia contanti. Telef. 389-611.
CAMERA nuova vendesi 1.250.000, due camere cucina 1.950.000, via Domodossola 62. Telef. 50-795 gaun. Carrera.
CASA elevabile fronte 31140 mantata, vendo privato causa trasferimento, 8 alloggi, 3 garages, seminterrato mq. 110, pagamento non rateo, locale industriale (basso fabbricato) mq. 230, trattasi solo pagamento immediato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7369 — Torino ». A21985
CASA nuova costruzione 42 camere, settima affittata, zona residenziale, ottimo reddito, vendiamo 36.000.000 più mutuo. Telefonare, telefonare 53-813. 346
CASA signorile nuova costruzione, semicentrale, completamente indipendente vendiamo 120.000.000 volendo mutuo. Telefonare, telefonare 53-913. 368
CASALE villa 8-12.000.000 Mirafiori, Stupinigi, 5. [illegible] Telefonare 780-960.
CASA campagna giornale 7, pianura 100 metri telefono pubblico, vendesi affare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2448 — Torino ». 11287
CASA 6 alloggetti, camera tinello cucinotto bagno ingressi, scuola, cabina 8½, zona piazza Bengasi. Vendesi 11.300.000 Telefonare 42-662. 23855
CASA 16 camere, campi negozi, semiservizi. Redditizia, sicurezza signorile [illegible]. Vendesi. Telefonare 553-[illegible] 20267
CASA signorile nuova costruzione, zona Crocetta, completamente indipendente, vendiamo 130.000.000 volendo mutuo. Beltramo, telefonare 53-812. 345
CASCINA Vica vendo terreno industriale mq. 2000 mq. 4000, mq. 750, L. 6000 mq.; 60 cm. corso Francia strada asfaltata, fogna, acqua. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2431 — Torino ». A17010
CASETTA nuova 4 camere garage giardino località Cumiana. 40 km. Torino vendo 2.300.000. Vercelio, tel. [illegible]-021.
CASETTA non villeggiatura 3 giornate frutteti vigna vendo 1.800.000. Telefonare 2-3-643. 74
CENTRALISSIMA nuova costruzione splendide posizioni corsi alberati fronte Re Umberto ang. corso Matteotti vendonsi signorili alloggi da 4 a 10 camere, servizi, grandi saloni. Possibilità superficie maggiore entità, indicazioni per [illegible] importanti, rappresentanza. Simone pint, Re Umberto 6. 203
CENTRALISSIMI quattro alloggetti buon reddito vendonsi Porta Nuova. Telefonare 47-603. A25158
CHALET villetta prebbricabile luogo villeggiatura ottimi mobili. Gabbiarino, Cavagnari 20. A17210
CIRCONVALLAZIONE [illegible] camere, rimessa a stabilirsi vendo alloggi, quattro ed camere, casa nuova. Tel. 776-051.
COLLINA (torinese acquistevo) terreno o casetta o villa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1237 — Torino ». A25365
COLLINE Fino vendonsi terreni panoramici, positissimi ville terreni agricoli residenziali casa adatta sfruttamenti. Telefonare 355-152. A17473
CORSO Massimo d'Azeglio privata vende alloggio 3 camere cucina servizi 5 milioni 100.000. Telefonare 685-489.
CORSO Marconi vendesi, affittasi negozi, magazzino mq. 230, uffici. Tel. 651-280, 655-651. 33
CORSO Marconi vendesi ultimo appartamento nuovissimo signorilissimo, 3 ingresso grandi [illegible] saloni, cucina, bagni. Telefonare 651-280, 698-632. 82
CORSO Peschiera 300, palazzo signorile, panoramicissima, valorizzatissima. Vendonsi alloggi da 3 a 7 camere, grandi saloni. Ribaltare accarata. A18240
CORSO Tassoni vendesi alloggio signorile 3 camere tinello servizi. Telef. 742-752.
COSTRUTTORE corso Vercelli centrale semicentrale su corso. Telef. [illegible]
DEBITI 74, ingrosso vende alloggi signorili, soleggiati, 1-2-3-4 camere, tinello, vani cucinini, visite anche festivi 8-12. Telefonare cantiere 760-977.
FINANZIAMENTI a lunghe rateazioni ogni cosa interessi villa palazzo massima riservatezza celerità. Telefonare 527-497.
FINANZIAMENTI su terreni, case, ville, cascine, comode rateazioni, celerità, massima riservatezza. Telefon. 527-497.
GEOMETRA amministra fabbrica case cerca alloggi da vendere. Telef. 870-102.
GOFFREDO Casalis vendesi alloggio signorile 7 camere doppi servizi, [illegible] 180 mq., volendo autorimessa. Corso Casadei, Gotto 1. 193
GRANDIOSO posizionale [illegible] case coltivazioni offresi per manutenzione giardini. Rivolgersi Volpe Giovanni, via Vincenzo Monti 13, Nichelino. A17028
IMPRESA vende direttamente casa costruzione costruttore 54 alloggetti attigui con tre mesi 41 camere, doppio ingresso 2%, mutuo. S. Paolo. Pagamento dilazionato con parziale permuta con terreno. Telefonare 683-962. 243
IMPRESA vende alloggi signorili 4 camere tinello cucinino servizi, via Gladstone 9, ottime facilitazioni. Tel. 788-824.
IMPRESA vende moderni alloggi 3-4 camere tinello via Balme 47. Tel. 781-490.
INDUSTRIALE barriera Milano vendo terreno 1700 metri magnifica posizione. Telefonare 53-803. 209
INDUSTRIALE acquista stabile centrale, anche vecchio, pagando contanti. Rivolgersi Amministrazione Gilio, Boccherini 9, telef. 553-975. 30387
ITALIANI, 6, Torna 2, vende in via Genova 67 angolo via Mondovì (Santa Rita) alloggi nuovissimi, liberi o già occupati con buono reddito. Qui diventa proprietari senza accorgersene! Minimo contanti rimanenza rate pari affitto. Ore 9-16. 29
ITALIANI, 8, Torna 2, vende in via Pomero 2 (zona Crocetta) ultimi alloggi liberi o occupati. Larghe facilitazioni pagamenti. Rate pari affitto. Si esamina qualsiasi [illegible] di pagamento. Ore 17-19. Altarone. 29
ITALIANI, 9, Torna 2, vende in via Semplone 130 bellissimi alloggetti grandi ultimi, comforts moderni. Prezzi convenientissimi, lunga rateazione con rate pari affitto. Visita 9-19. 29
LUDENTO, privato vende 2 lotti terreno per complessive 270 camere con permessi e progetti approvati, facilitazioni. Telefonare 511-648. 295
MONTAGNA, vicinanze Cervinia, vendesi casetta cinquanta 720.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3420 — Torino ».
MONCALIERI vendesi piano terreno cinque vani. Telefonare pasti 270-722.
NEGOZIO centrale grandioso ottimo reddito vendesi causa [illegible]. Telefonare 310-770.
NEGOZIO privato vendesi fronte chiesa, via Aimari Bernezzo. Facilitazioni pagamento. Rivolgersi cantiere. Tel. 775-802.
OCCASIONE causa trasferimento vendo nuova villetta vicinanze Chivasso. Telefonare 615-232. A25396
OCCASIONE 2 camere, tinello, cucinino comfort, fortissimo, 4.000.000. Telefonare 553-976. Gilio. 30387
OCCASIONISSIMA vendesi alloggetto Artisti 18. Camera cucina servizi. Telefonare 641-623. A24294
PEROLI privato vende 5 bellissimi vani ascensore ottimo reddito. Indirizzare: Barletta, via Varaona 10 A/16, Peroli.
PIAZZA Rivoli vendesi [illegible] panoramico due camere tinello grande terrazzo. Telefonare 518-770. 46
PIAZZA Statuto 3 in palazzo signorile completamente rinnovato proprietario vende ultimi alloggi e uffici, finiture lusso, garages a richiesta. 23167
PRIVATO vende alloggio signorile 6 camere, servizi. Corso Francia. Telefonare 698-802. A18753
PRIVATO vende ancora parzialmente locali industriale due saloni complessivi mq. 3700 nuova costruzione zona industriale Torino idonei uso autorimessa pubblica, Carbone, Torricelli 37 A, telef. 295-116. A25110
PRIVATO urge vendere, piano completo, 4 alloggi, Sebastopoli 172. Tel. 203-452.
RAPALLO vendonsi incantevole posizione panoramica appartamenti 2-3 locali servizi, Pineta, Galleria Raggio 7/2.
RIVIERA Ponente, terreno ottima posizione, sopraelevato sul mare mq. 3500 frazionabile per costruzioni, vendesi a corpo 8 milioni. Casella postale 60. [illegible] A17762
SEMICENTRALE alloggio tre camere cucina bagno centrale vendesi 8.300.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7979 — Torino ». A24254
SPAI finanzia operazioni immobiliari. Via [illegible] 25 (Palazzo Berra). Tel. 532-615.
SEMICENTRALE tranquilla località Riviera Ponente, stupendo ultimo panoramico sul mare, montagne, salone, 3 camere cucina servizi ascensore, grandioso terrazzo, garage, cantina, fronte passeggio ultimate, vendesi 6 milioni. Scrivere: « Pubblicità, stampa 1138 — Torino ».
TERRENI adiacenze corso Francia [illegible] zona Margherita; zona adiacente linea ferroviaria, raccordo ferroviario, comodità strade, tram ed altri servizi, vendonsi lotti da mq. 2000 a mq. 25.000, prezzi vera convenienza. Simoncini, fiz Umberto 2. 202
TERRENI industriali lire 400 alpa 2000 mq. [illegible] e dintorni. Telef. 66-353.
TERRENO industriale mq. 4000 centro regione Barca vendesi mq. 2000 ancheti mediatori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6483 — Torino ». 183
TERRENO angolare, Carrera angolo Lanzio proprio approvato 186 camere più negozi. Escludi intermediari. Telefonare 753-194. A17810
TERRENO collinare panoramico. 1200 mt. progetto villa approvato, formata autotreni 62 vendesi. Tel. 558-872.
TERRENO zona Francia 2000 metri vendo 2000 al metro. Telefonare 742-547.
TERRENO Francia, Regina mq. 2000 lire 3700 tog., strada Gartzina, Gruglasco mq. 3500 (ire 3500 mq. Tel. 781-426.
TERRENO industriale Nichelino mq. 6500 altro capolinea tram n. 7 mq. 3200, altro capolinea tram n. 3 mq. 3300 vendo prezzi vera occasione. Distillova sredi. Telef. 47-587. 238
TERRENO mq. 4300 adiacenze corso Francia occasionissima vendo L. 1100 mq. Telefonare 663-358. A24188
TERRENO zona Cavoretto, ottima ubicazione, panoramica, prossimità strada comunale asfaltata, vendesi con progetto approvato permesso costruzione villa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1175 — Torino ». A23160
TERRENO 17 km. Torino giornale 12 adatto qualsiasi industria esiste ancora 2-3 letti lire 200 mq. Telefon. 619-237.
UFFICI piazza Statuto, magazzino, trasloco Esposizione 1961, Lingotto, vendonsi, pronti settembre. Telefonare 693-021.
URGENTE acquistare abitazione 500-1000 metri locali vetrina esposizione adatti magazzino vendita possibilmente zona forte commercio. Telefonare 53-801.
VENDESI alloggetto due camere cucina splendida bagno rigovitabile smontevoli zona piazza Savoia, via Garibaldi. 2.900.000 trattabili direttamente. Telefonare ore pasti 532-827. 017791
VENDESI alloggio 2 camere cucina e servizi. Telefonare 543-088. A24660
VENDESI alloggio signorile mq. 110 ascensore 3 camere bagno tinello cucinino terzo ascensore. Tel. 813-602.
VENDESI alloggio centralissimo piano rialzato 4 camere cucinetta cantina. Scrivere Matteoli, Bellardi 19. A24196
VENDESI muri negozio ottima posizione buon reddito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3001 — Torino ». A18782
VENDESI negozio con ampio retro si cucina palazzo nuova costruzione, milvigesi portineria corso Regina Margherita 110 ore pomeridiane. A18506
VENDESI terreno progetto approvato 134 camere e salone mq. 3000 zona San Paolo, via Tofane. Disponi combinazione o permute. Schiavenza, via Issiglio 22, Torino. A17827
VENDESI terreno strada Settimo adatto costruzioni ed magazzini. Tel. 260-861.
VENDESI 2 camere libere primo piano zona Crocetta. Telefonare 683-895.
VENDESI [illegible] camere vuote zona camere divisibili. Via Toti Ardore 22 B. Mauro.
VENDO alloggio via Giordano Bruno rialzato, 3 camere tinello cucinino riposigli servizi nuovo telefono cantina 2.800.000 ora subito ribassatem riscatto. Telefonare 42-974. A25354
VENDO terreno zona industriale mq. 1485, via Assietta, Madonna Campagna. Telefonare 288-321. A21844
VENDO villetta 3 camere, servizi, terreno 100 mq., laboratorio, giardino, richiesta 5.800.000. Telef. 781-406.
VENDONSI alloggi 3 camere servizi. Telefonare 80-817, 676-125, A23098
VENDONSI ultimi negozi grandioso seminterrato pronti subito centro facilitazioni pagamento, via Rossini angolo 16, Giulia. Telefono 665-770.
VENDONSI alloggi via Sandiera 12 angolo corso Ferrucci. Prossi convenientissimi, relazioni 5 anni. Telefonare 680-527.
VENDONSI muri due negozi uno libero via Sommeiller ampia vetrina, Telefonare 736-240. A21143
VENDONSI ultimi appartamenti Paolo Sarpi, dilazioni, mutuo San Paolo. Rivolgersi Verinelli, Paolo Sarpi 62.
VENDONSI 4 lotti terreno progetti e permessi approvati zona Lucento per complessive 360 camere. Facilitazioni. Telefonare 614-648. 20838
VIA Lagrange, camera cucina cantina alto reddito vendesi 1.300.000. Tel. [illegible]

VIA Milazzi Bernardo fronte [illegible] vendesi ultimi alloggi 1-2 camere servizi. [illegible] pari affitto. Rivolgersi cantiere. Telef. 772-608. A24300
VIA Calandra 28 angolo corso Vittorio vendesi un magazzino, 2 negozi. Telefonare 773-812. 21308
VIA Xxiii Parallo vendonsi alloggi due tre camere cucina pagamento dilazionato. Telefonare 46-873. 96
VIA Galvani interno 13 vendonsi camere bloccate 340.000, camere libere 320.000, reddito 12 per cento. Telef. 50-785.
VIA Sirmi 4 angolo Reglna vendonsi 1-4 piano tre camere tinello servizi; piano rialzato due camere tinello servizi.
VILLA Cavoretto zona camere piano giardino, Telefonare 676-239 ore pasti.
VILLA giardino garage vendo Borgo Po. Aperti 7, telefonare 21-854. A24275
VILLA giardino rustico terreno magazzino 15 km. Torino vendo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1285 — Torino ».
VILLA Cavoretto, 5 alloggi, 10 camere, garage, giardino, 40 km. Torino, vendo 5.700.000 Torchio. Tel. 687-023.
VILLA panoramica prossima Cavoretto, sei camere, servizi, vendesi. Telefonare 886-508. A17047
VILLETTA fronte Mia possibilità [illegible] 180 camere vendesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A soci piemontesi abbiamo camere cucina, alloggetto cauzionando. Telefonare 683-756. A25368
APPITTERMI subito 2-3 camere servizi zona Borgo Dora. Largo fittanze. Telefonare 53-435. A23697
AGENZIA Avvisa cerca alloggi da affittare. Vinzaglio 12, telefonare 60-062.
CERCASI subito alloggio medio signorile 5 camere doppi servizi piccolissimo avvenuta giardino. Telefonare 582-325 ufficio, A24194
CERCASI alloggio panoramico camere 4-5 doppi servizi in casa signorile tranquilla. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7336 — Torino ». A24164
CERCASI alloggio 3 camere, servizi, cucina. Gran Madre. Telef. 88-542.
CERCASI alloggio 3 camere servizi terrazzo. Telefonare 690-558. A21590
CERCASI due stanze cucina vicinanze piazza Hermada. Telefonare 690-958
CERCASI locale pianterreno 200 mq. circa anche periferia per centro meccanografico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2132 — Torino ». A17717
CERCASI 1° luglio alloggio 4 camere cucina doppi servizi [illegible] Madonna corso Vittorio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7336 — Torino ». A24227
CERCO camera cucinino, alloggetto conveniente ristrutturando, qualunque zona. Telefonare 660-426. A25519
CERCO pulizia casa in cambio camera cucina possibilmente ortolana. Massime refrenate. Chiesa, Principessa Clotilde 87. A24638
DOMUS piemontesi cercano alloggio qualunque zona, cauzionando, referenze. Telefonare 48-411. A17063
DOMUS soli affittarebbero alloggio panoramico signorile tre camere cucina serv

LUNGHE RICERCHE ALL'«AMERICAN CANCER SOCIETY» DI LOUISVILLE

Uno scienziato sostiene che un *virus* causa la leucemia

Al termine di una laboriosa serie di esperimenti su animali il medico ha compiuto la prova su 14 «cavie umane»: ha iniettato nel loro sangue estratto cerebrale di persone morte di leucemia - Il loro organismo ha prodotto anticorpi protettivi - Ciò confermerebbe, secondo lo studioso, la tesi dell'origine virale del terribile «cancro del sangue»

Nostro servizio particolare

New York, giovedì sera.

Uno scienziato di Chicago assicura di aver raggiunto la prova che la leucemia — lo spaventoso, attualmente incurabile cancro del sangue — è causata da un virus. Ha aggiunto che vi sono concrete indicazioni che un giorno sarà possibile realizzare un anti-siero per arrestare il decorso del male, ed anche un vaccino per prevenirlo.

Lo scienziato è il dottor Steven O. Schwartz, di Chicago. Ha fatto le sue affermazioni al Seminario di ricerche sul cancro organizzato a Louisville, nel Kentucky, dalla «American cancer Society», la grande istituzione di ricerche cancerologiche; e ha sostenuto che le persone colpite da leucemia non potranno trarre giovamento immediato dai risultati dei suoi studi, ma ha posto in risalto il valore dei dati disponibili. Schwartz ha compiuto i suoi studi, assieme ad alcuni assistenti, nei laboratori dell'Istituto Hektoen di ricerche mediche, a Chicago.

Una parte preziosa negli esperimenti hanno avuto 14 «cavie umane». Si tratta di reclusi nel carcere della contea di Cook, a Chicago, offertisi volontari per la prova di Schwartz: a loro — ha detto lo scienziato dell'Illinois — va la riconoscenza di tutti, perchè hanno reso possibile un passo fondamentale verso lo sviluppo di un vaccino anti-leucemico. Gli esperimenti hanno risposto a una domanda essenziale per il proseguimento degli studi sul cancro in generale, e sulla leucemia in particolare.

La domanda era: ammesso che il cancro sia provocato da un virus, si possono isolare i vari tipi di virus cancerogeno, ed è possibile «ucciderli» per la produzione di un vaccino analogo a quello Salk contro la poliomielite, con lo sviluppo d'anticorpi nell'organismo umano? Schwartz ha rammentato che si era già dimostrato come la leucemia in certi animali sia causata da virus, i minuscoli microbici organismi cui si debbono numerose malattie, compreso il comune raffreddore. Ma non vi era prova che anche la leucemia dell'uomo fosse un male da *virus*. Così furono progettate le ricerche delle quali gli esperimenti sui detenuti di Cook County sono stati parte essenziale.

Nell'organismo dei volontari fu iniettato, per via sottocutanea, un estratto cerebrale prelevato da persone morte di leucemia. Questo procedimento — ha spiegato lo scienziato — fu da noi prescelto in quanto è risaputo che i tessuti cerebrali sono quelli meno intaccati dalla leucemia, e meno mutati dal male, fra tutti i tessuti del corpo umano. Così furono fatti estrarre liberi da cellule del cervello di quattro persone morte di leucemia, nella convinzione che se il virus esisteva, esso si sarebbe trovato nella sua forma più pura e più attiva nel tessuto cerebrale.

I quattordici volontari produssero anticorpi protettivi; diciotto mesi dopo l'inoculazione dell'estratto, nessuno di loro ha contratto la leucemia acuta che aveva ucciso i quattro soggetti. La presenza di anticorpi dimostra in maniera lampante, secondo Schwartz, che l'estratto conteneva virus. Tuttavia, la realizzazione dell'antisiero e del vaccino è per ora soltanto allo stato di ipotesi, ma occorreranno lunghi studi e meticolosi esperimenti.

Ai colleghi, il dott. Schwartz ha fornito altri particolari sugli esperimenti. Si era certi in partenza, ha detto, di non provocare effetti disastrosi sull'organismo delle «cavie umane», perchè i quantitativi di estratto leucemico inoculati erano minimi, e l'epidermide è il veicolo di trasmissione meno adatto. Inoltre, prima di procedere all'esperimento sugli uomini si erano fatte delle prove su animali da esperimento.

Così si potè accertare il comportamento del virus, e raccogliere anche prove incontrovertibili della sua esistenza. L'estratto, in proporzioni molto superiori a quelle poi usate nell'uomo, fu iniettato in topi di un ceppo particolarmente resistente alla leucemia. I topi contrassero il male. L'estratto cerebrale di questi topi vittime del cancro del sangue fu iniettato in altri topi, e così per tutta una lunga serie di trasmissioni. In ogni caso i topi morirono di leucemia.

A un certo punto l'estratto del cervello di topo leucemico fu iniettato nei conigli: produsse anticorpi nel loro sangue. Iniettato il sangue di coniglio nei topi di un ceppo molto sensibile alla leucemia, il processo del male quando fu loro inoculato l'estratto cerebrale leucemico che aveva provocato il male nei loro simili.

Fu a questo punto che, certi di padroneggiare ormai l'estratto in ogni suo comportamento, Schwartz e gli assistenti passarono agli esperimenti sull'uomo. «Come si era fatto per il sangue dei conigli — ha spiegato il cancerologo di Chicago — così anche quello dei prigionieri fu iniettato nell'organismo dei topi. Li protesse perfettamente dagli effetti dell'estratto cerebrale leucemico dell'uomo. Così si ottenne quella che la scienza ha sempre considerato prova irrefutabile della presenza di un agente infettivo, sia esso nella forma di batteri o di virus».

u. p.

Al Waldorf Astoria di New York è stato consegnato ieri alla ditta italiana «Voxson» il premio speciale «Rosa Brothers» di Allentown per le particolari caratteristiche tecniche ed estetiche del suo autoradio «Vanguard». Com'è noto, si tratta di un ricevitore radio per auto contenuto nello specchio retrovisivo e di facile installazione.

Immane tragedia in cinque Stati del Brasile

Le acque in piena del Jaguaribe travolgono tutto: 600 mila profughi

La gente che fugge nell'attraversare i corsi d'acqua spesso è attaccata dal "piranha", voracissimi pesci - La zona alluvionata è grande due volte l'Italia - I soccorsi organizzati con ponte aereo: gli Stati Uniti inviano prontamente aiuti

ORDE DI SERPENTI VELENOSI INSIDIANO I "SENZA TETTO„

Nostro servizio particolare

RIO DE JANEIRO, giov. sera

Orde di velenosissimi serpenti, stanati dalle inondazioni, strisciano nelle zone marginali dell'alluvione e mettono in pericolo la vita delle centinaia di migliaia di persone che le acque straripanti hanno costretto, in sei Stati del Brasile nord-orientale, ad abbandonare le case.

La situazione, le autorità non lo nascondono, è drammatica. Continua a piovere su quasi tutta la zona allagata, il livello delle acque sale senza posa, altri corsi d'acqua minacciano di rompere gli argini. I morti fin qui ricuperati sono quattordici, ma è triste convinzione che il bilancio definitivo sarà molto superiore, perchè vaste zone non sono raggiungibili, e certamente la fiumana ha travolto molte persone.

I corpi recuperati sono stati trovati dalle squadre di soccorso negli Stati di Ceara e Pernambuco.

I serpenti costituiscono soltanto uno dei mortali pericoli che incombono sugli sciagurati sensatella. Negli Stati di Piaui e Ceara le acque sono infestate da torme di «piranha», i voracissimi pesci capaci di far sparire in pochi minuti, azzannando a orde, tutta la carne di un uomo.

I messaggi radio ricevuti a Rio e dall'interno dello Stato di Piaui riferiscono che molti alluvionati sono stati attaccati e morsicati dai «piranha», mentre guadavano le acque alla ricerca di terreno elevato ed asciutto. Solo il fatto che i sinistrati viaggiano a gruppi ha sin qui impedito ai pesci di divorare qualcuno: gli infelici che vengono morsicati sono subito soccorsi dai compagni, o i «piranha» mentali in fuga.

Serpenti, piranha e pioggia costituiscono un incubo negli Stati inondati. Le ultime notizie dicono che il fiume Jaguaribe, rotti gli argini e operata una breccia nella diga di Oros, ha raggiunto ieri sera ogni cosa in alto mare.

Occorre dire subito che la polizia aveva mantenuto il silenzio su tre particolari molto importanti: il rinvenimento sotto il cadavere di Maria Magliana di una maglia di lana da uomo, una manichetta corta, sudicia e lisa; il rilevamento di alcune impronte digitali lasciate da dita insanguinate sul pulsante che comanda l'accensione delle luci delle scale delle stabile di via Rubens; e il rinvenimento di un frammento di capello lungo due centimetri sotto un'unghia della vittima. Gli accertamenti compiuti dagli organi di polizia scientifica hanno ora permesso di accertare che nessuna delle impronte rilevate nell'appartamento della vittima (sulla borsetta, sui mobili, sui bicchieri, sul telefono ecc.) corrisponde con quelle rilevate su tutti i fermati passati al vaglio della polizia, compreso il Cavadini. Inoltre un confronto eseguito ieri fra due maglie di lana appartenenti al Cavadini e prelevate nella sua abitazione di Ronate e la maglia rinvenuta sotto il corpo della mondana, ha dato esito negativo. La maglia in questione non appartiene nè è appartenuta al macellaio di Ronate.

Uguale esito negativo, con una certezza che gli inquirenti hanno valutato al 99 per cento, ha dato il confronto del frammento di capello trovato sotto l'unghia della vittima, con i capelli di Ambrogio Cavadini. Infine la posizione delle impronte di sangue trovate sul pulsante delle scale di via Rubens (impronte che ugualmente non corrispondono con quelle del Cavadini) fa ritenere alla polizia che l'assassino abbia riportato profondi graffi (o una ferita) alla mano sinistra. Nello stesso tempo si è appreso che nè Cavadini nè tutti gli altri fermati hanno rivelato tali lesioni.

Perchè allora è stato prolungato il fermo di Ambrogio Cavadini? E' forse ritenuto un teste prezioso? Il capo della Mobile ha risposto: «Non è per questo. Se mantengo il fermo, con l'autorizzazione del magistrato, è perchè abbiamo i nostri buoni motivi».

Si è infine appreso che domenica sera Maria Maglio è stata vista per l'ultima volta nei pressi di piazzale Baracca, mentre saliva su un'automobile. Mancavano 10 minuti alle 21 ora. L'auto era una 1100 color grigia perla quasi certamente targata Milano. A bordo era un uomo di cui non è stato possibile avere la descrizione. Maria salì accanto all'individuo e la macchina ripartì proprio in direzione di via Rubens. Può essersi trattato di un normale «cliente» più o meno occasionale ma può anche essersi trattato dell'ultima persona che ha visto viva la mondana. Dalle 2 meno 10 alle 2,30 ora in cui gli abitanti dell'appartamento al secondo piano di via Rubens udirono la grida e il rumore di una colluttazione, passarono esattamente venti minuti. I venti minuti che nascondono il segreto dell'assassinio di Maria Magliana.

c. b.

Svaniscono i sospetti a carico del macellaio

Milano, giovedì sera.

Le indagini per l'uccisione della mondana Maria Maglia segnano il passo. I sospetti che in un primo tempo sembravano essersi addensati sul capo di Ambrogio Cavadini, il macellaio che aveva avuto rapporti con la vittima, sembrano essere del tutto infondati.

La figura del Cavadini — secondo quanto è stato dichiarato dalle autorità di polizia — è valsa soltanto a circoscrivere la cerchia degli amici di Maria Maglia, a precisare il suo tenore di vita, il piccolo mondo dei «clienti» o semplicemente degli amici o conoscenti.

Gravissime inondazioni

Nel Nebraska e Iowa migliaia di sinistrati

Chicago, giovedì sera.

Lo «stato di calamità» è stato fatto da ieri negli Stati del Nebraska e dello Iowa dove i fiumi, ingrossati dallo scioglimento delle nevi, sono usciti dagli argini inondando vaste zone di terreno e bloccando le comunicazioni stradali e ferroviarie. Fortunatamente le perdite di vite umane non sono gravi, ma i danni alle colture sono ingentissimi e i recenti calcoli ammontano a parecchie migliaia.

Le autorità di Lincoln, capitale del Nebraska, hanno comunicato che all'imponente opera di soccorso collaborano vigili del fuoco, polizia, reparti dell'esercito ed anche un certo numero di elicotteri della guardia nazionale. Questi ultimi sono stati impiegati per trarre in salvo un centinaio di persone che erano rimaste isolate in venticinque fattorie che stavano per essere travolte dalle acque. La situazione è particolarmente grave nella parte sud-occidentale del paese, nella zona compresa fra il Missouri e il Platte River. Qui il traffico ferroviario è praticamente bloccato per il cedimento di alcuni ponti.

Anche sulla Union Pacific, la principale linea transcontinentale degli Stati Uniti, sul tratto che attraversa i territori dell'Iowa e del Nebraska i convogli viaggiano a velocità ridottissima. Critica la situazione anche ad Ashland a causa del crollo di una diga di sbarramento. In questa ultima località vigili del fuoco e gruppi di volontari cercano di frenare l'avanzata delle acque, costruendo delle coronelle. Anche nello Stato dello Iowa si sta combattendo accanitamente per bloccare l'inondazione che minaccia direttamente una decina di località situate lungo la sponda orientale del Missouri.

Un operaio travolto stamane dalle acque del Tevere in piena

Roma, giovedì sera.

I vigili del fuoco di Roma sono scesi con alcuni battelli pneumatici a Nazzano ave poco prima delle ore 6 un operaio che era intento con altri compagni di lavoro alla costruzione di una diga, è precipitato nelle acque del Tevere. I suoi compagni hanno tentato di salvarlo, ma lo sventurato è stato ugualmente travolto dalle acque del fiume in piena.

La "squilla„ uccisa nel suo appartamento

Il capo della Mobile milanese ammette: "E' un giallo difficile„

Il militare di Cuneo si trovava in caserma all'ora del delitto (anzi, era in cella di punizione) - Le impronte non corrispondono a quelle di nessuno dei tre fermati - Chi era a bordo della "millecento„ grigia che ospitò la vittima quella notte?

Dal nostro corrispondente

Milano, giovedì sera.

Le indagini che la polizia milanese sta conducendo ormai da quattro giorni con la massima intensità per far luce sull'assassinio della giovane mondana Maria Maglia, sono praticamente giunte al classico «punto morto». Ciò, del resto, non ha sorpreso i giornalisti, che hanno dovuto registrare una significativa affermazione del capo della Mobile dott. Nardone: «E' un giallo difficile».

La situazione così come è stata bravamente sintetizzata dal dirigente della Mobile offre stamane questo quadro: nelle celle della Questura restano in stato di fermo tre persone. L'unica di cui si sa il nome è il macellaio di Ronate, Ambrogio Cavadini, di 32 anni, gerente con il fratello Mario della macelleria in via Rubens 5, risultato da qualche tempo (circa quattro mesi) l'amico «fisso» di Maria Maglia. Il dott. Nardone ha confermato di aver chiesto al magistrato l'autorizzazione a prolungare il fermo. Sono stati invece rilasciati gli altri tre individui fermati fino a ieri. Si trattava di amici del Cavadini tutti residenti a Ronate. Il loro posto ieri è stato preso da altri due individui che sono stati indicati come noti sfruttatori e dai quali evidentemente la Mobile spera di ottenere qualche utile informazione.

Questo, per quanto riguarda i fermi ancora mantenuti (la cui importanza come è ovvio rimane ancora accentrata sulla figura di Ambrogio Cavadini anche se gli sviluppi delle indagini e tale da ridurre notevolmente i sospetti che potevano essere nutriti nei suoi confronti almeno come responsabile diretto del delitto.

Ciò sia in base a quanto si è appreso sul suo conto, sia tenendo presenti i risultati degli ultimi accertamenti resi dalla polizia.

Prima di tutto è doveroso tuttavia sgomberare il terreno per quanto riguarda la figura del giovane militare del CAR di Cuneo, Sergio Savardi, in cui posizione dopo gli ulteriori accertamenti compiuti dal tenente Saracino dei carabinieri di Cuneo, è stata chiarita una di pochi dubbio che il Savardi la notte di domenica era in cella di punizione a Cuneo.

Se questa è la posizione dei personaggi che finora hanno richiamato l'attenzione degli inquirenti per una ragione o per l'altra, un interesse estremamente maggiore hanno gli elementi che riguardano la conclusione degli accertamenti compiuti dalla direzione di polizia scientifica di Roma su tutti i reperti che le erano stati inviati dalla Squadra Mobile milanese. Proprio questi risultati — dai quali gli inquirenti speravano di avere elementi decisivi — hanno spinto ieri sera ogni cosa in alto mare.

Occorre dire subito che la polizia aveva mantenuto il silenzio su tre particolari molto importanti: il rinvenimento sotto il cadavere di Maria Maglia di una maglia di lana da uomo, una manichetta corta, sudicia e lisa; il rilevamento di alcune impronte digitali lasciate da dita insanguinate sul pulsante che comanda l'accensione delle luci delle scale dello stabile di via Rubens; e il rinvenimento di un frammento di capello lungo due centimetri sotto un'unghia della vittima. Gli accertamenti compiuti dagli organi di polizia scientifica hanno ora permesso di accertare che nessuna delle impronte rilevate nell'appartamento della vittima (sulla borsetta, sui mobili, sui bicchieri, sul telefono ecc.) corrisponde con quelle rilevate su tutti i fermati passati al vaglio della polizia, compreso il Cavadini. Inoltre un confronto eseguito ieri fra due maglie di lana appartenenti al Cavadini e prelevate nella sua abitazione di Ronate e la maglia rinvenuta sotto il corpo della mondana, ha dato esito negativo. La maglia in questione non appartiene nè è appartenuta al macellaio di Ronate.

Uguale esito negativo, con una certezza che gli inquirenti hanno valutato al 99 per cento, ha dato il confronto del frammento di capello trovato sotto l'unghia della vittima, con i capelli di Ambrogio Cavadini. Infine la posizione delle impronte di sangue trovate sul pulsante delle scale di via Rubens (impronte che ugualmente non corrispondono con quelle del Cavadini) fa ritenere alla polizia che l'assassino abbia riportato profondi graffi (o una ferita) alla mano sinistra. Nello stesso tempo si è appreso che nè Cavadini nè tutti gli altri fermati hanno rivelato tali lesioni.

Perchè allora è stato prolungato il fermo di Ambrogio Cavadini? E' forse ritenuto un teste prezioso? Il capo della Mobile ha risposto: «Non è per questo. Se mantengo il fermo, con l'autorizzazione del magistrato, è perchè abbiamo i nostri buoni motivi».

Si è infine appreso che domenica sera Maria Maglio è stata vista per l'ultima volta nei pressi di piazzale Baracca, mentre saliva su un'automobile. Mancavano 10 minuti alle 21 ora. L'auto era una 1100 color grigia perla quasi certamente targata Milano. A bordo era un uomo di cui non è stato possibile avere la descrizione. Maria salì accanto all'individuo e la macchina ripartì proprio in direzione di via Rubens. Può essersi trattato di un normale «cliente» più o meno occasionale ma può anche essersi trattato dell'ultima persona che ha visto viva la mondana. Dalle 2 meno 10 alle 2,30 ora in cui gli abitanti dell'appartamento al secondo piano di via Rubens udirono la grida e il rumore di una colluttazione, passarono esattamente venti minuti. I venti minuti che nascondono il segreto dell'assassinio di Maria Magliana.

c. b.

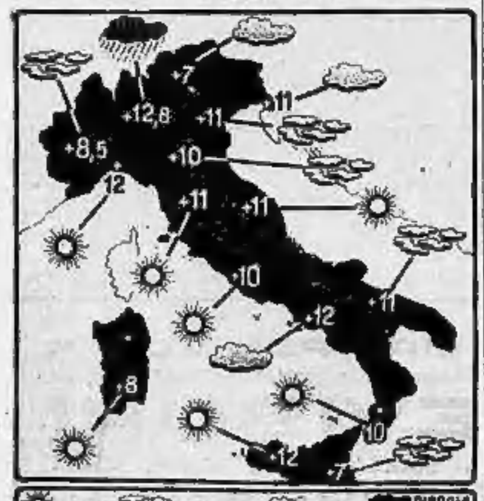
Svaniscono i sospetti a carico del macellaio

Milano, giovedì sera.

Le indagini per l'uccisione della mondana Maria Maglia segnano il passo. I sospetti che in un primo tempo sembravano essersi addensati sul capo di Ambrogio Cavadini, il macellaio che aveva avuto rapporti con la vittima, sembrano essere del tutto infondati.

La figura del Cavadini — secondo quanto è stato dichiarato dalle autorità di polizia — è valsa soltanto a circoscrivere la cerchia degli amici di Maria Maglia, a precisare il suo tenore di vita, il piccolo mondo dei «clienti» o semplicemente degli amici o conoscenti.

Il tempo oggi in Italia



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore

Sparatoria, un paese a soqquadro

L'emozionante cattura di tre banditi armati

Dopo avere tentato alcune rapine presso Bolzano, i malviventi sono stati bloccati da venti carabinieri

Dal nostro corrispondente

Bolzano, giovedì sera.

Il paesino di Vanga, sull'altipiano del Renon, è stato teatro ieri notte di una scena da «Far West». Tre giovani banditi armati di pistole hanno infatti messo il piccolo centro a soqquadro, destando vivo panico fra gli abitanti nel tentativo di compiere alcune rapine. Ma mentre fuggivano dal paese sono stati bloccati da una ventina di carabinieri, appostati in una galleria della strada della Val Sarentina, e tratti in arresto. Con essi a bordo della macchina, era un autista di piazza, che quando ha visto i mitra degli agenti spianati contro il suo petto ha dichiarato con voce tremula di essere completamente innocente poichè egli non era a conoscenza dei propositi delittuosi dei suoi clienti. I carabinieri lo hanno trattenuto ugualmente in stato di «fermo», mentre il terzetto è stato trasferito alle carceri di Bolzano. Le autorità inquirenti, per disposizione della magistratura, non hanno reso noti alla stampa i nomi dei responsabili.

I banditi erano giunti in macchina con il loro autista fino a tre chilometri dal paese e quindi avevano raggiunto l'abitato a piedi, introducendosi in una abitazione di contadini attraverso una porta laterale. Una donna, spaventata dai rumori, mentre i malfattori tentavano di salire ai piani superiori, appena si è resa conto della loro presenza si è gettata da una finestra verso l'esterno, dando l'allarme e mettendoli in fuga. Subito dopo i componenti della banda si sono diretti verso l'abitazione di due sorelle, che gestiscono la tabaccheria del paese, ed hanno tentato di farsi aprire la porta con un pretesto. Anche in questa occasione, però, le due donne, spaventate, si sono messe a urlare costringendoli ad allontanarsi. Un terzo tentativo di rapina veniva compiuto poco dopo in un'altra abitazione distante circa trecento metri, ma anche questa volta senza esito positivo.

Lo sconcertante dei gangsters, frattanto, aveva gettato l'allarme tra i contadini di Vanga, alcuni dei quali avevano deciso di armarsi di fucili da caccia per mettersi in fuga, anche perchè i malviventi avevano sparato una decina di colpi di pistola contro la portatina del parroco, che si era affacciata alla finestra per rendersi conto di quel che stava accadendo.

Durante la loro fuga in automobile verso Bolzano i malfattori, come si è detto, sono incappati nei carabinieri, i quali avevano istituito un posto di blocco essendo venuti a conoscenza che i banditi avevano intenzione di svaligiare anche la Cassa di Risparmio di Collalbo. Quando la macchina è entrata nella galleria, ha dovuto rallentare la corsa essendo stato il passaggio ostruito con altri automezzi. I tutori dell'ordine che erano al comando del ten. col. Bonapace, comandante del Gruppo interno, sono balzati da alcuni nascondigli e li hanno circondati intimando loro di arrendersi. I malfattori non hanno opposto alcuna resistenza ed hanno pregato i carabinieri di non sparare. Uno di essi era in possesso di una bottiglia che stando alle sue dichiarazioni avrebbe contenuto nitroglicerina. L'analisi chimica, però, ha permesso di stabilire che si trattava di un comune solvente.

e. p.

Respinte le dimissioni del sindaco di Monza

Monza, giovedì sera.

Il Consiglio comunale di Monza, riunito ieri sera in seduta ordinaria, ha respinto le dimissioni dalla carica che il sindaco democristiano della città, Alfredo Castaghi, fatto segno ad un'insistente campagna diffamatoria da parte della stampa social-comunista, aveva presentato due settimane fa per lasciare la più ampia libertà d'azione a un'ispezione amministrativa che egli stesso aveva sollecitato dal prefetto di Milano. Si prevede che l'inchiesta, che è tuttora in corso ed è condotta dal vice-prefetto dott. Villa, possa giungere a conclusione entro la fine della corrente settimana.

Un leone fra il pubblico del circo Togni a Saronno

Indispettita dal domatore la belva è balzata oltre le sbarre - Panico tra gli spettatori e fuggono la cattura

Saronno, giovedì sera.

Un leone del circo Togni che in questi giorni sta lavorando a Saronno, è riuscito ieri sera a superare la barriera di protezione andando a finire tra la folla. Tuttavia la belva è stata subito catturata: non si lamentano danni alle persone. Al termine del «numero» delle belve, un magnifico esemplare di leone che aveva già dato segni di nervosismo, improvvisamente non obbediva più ai richiami del domatore e balzava agilmente, con un acrobatico salto, riusciva a balzare oltre il recinto di protezione davanti al pubblico, mandando all'aria alcune panche di delimitazione che fortunatamente erano rimaste vuote. Tra gli spettatori si è avuto un vivo panico e molte persone, specialmente quelle più vicine alla belva, hanno abbandonato precipitosamente i loro posti per raggiungere l'uscita.

Numerose donne sono svenute. Nel frattempo la belva è stata circondata dal personale del circo e dal domatore i quali, con grande fatica, sono riusciti ad avere ragione del leone facendolo rientrare nella gabbia. Nel trambusto sono rimaste contuse diverse persone.

Incendio a Carentino

Alessandria, giovedì sera.

Tre squadre di vigili del fuoco di Alessandria hanno lavorato sei ore la notte scorsa per domare un furioso incendio divampato nella cascina «Nuova» di Carentino. Le fiamme hanno distrutto tutta la scorta di fieno e di paglia, parte del rustico e attrezzi agricoli causando un danno di tre milioni di lire.

maius

TORINO VIA ROMA 343
VIA NIZZA 193
VIA MONGINEVRO 18
BIELLA VIA ITALIA 20

il più completo assortimento di tutto l'abbigliamento per uomo signora ragazzo

confezioni

Facis

per uomo giovanotto e ragazzo

confezioni

Cori

per la signora elegante

maius

TORINO - BOLOGNA - VENEZIA - NAPOLI
BIELLA - PARMA - LIVORNO - FERRARA
PALERMO - REGGIO EMILIA

LATUDE

A bagno nel fossato

XV. — Rinchiuso nella Bastiglia di Vincennes quale sospetto autore di un attentato alla marchesa di Pompadour, il giovane Danry riesce ad evadere. Ma, preso alla sua grafomania, viene ripreso e rinviato in prigione. Buon per lui che gli danno un compagno, un certo Allègre, col quale fraternizza e progetta una nuova evasione. Scoperta una spaccatura vicino sotto il pavimento della cella, i due ne fanno una specie di ripostiglio per gli arnesi e gli accessori che serviranno per la fuga. Lavorando di notte, svellono le assi di ferro che formano l'armatura del camminetto, con la blocchetta e gli abili si fabbricano corde che serviranno per costruire scale, i cui scalini saranno del legno che viene loro destinato per il riscaldamento. Attraverso il camino i due piangono fino alla piattaforma in alto della torre nella quale abitano e il 25 febbraio 1755, dopo diciotto mesi di duro lavoro, riescono a lasciarsi con tutto il loro materiale sulla piattaforma e a passare una fune servendosi come appiglio di un cannone.

Danry discende per primo dalla scala di corda sospesa nel vuoto. Egli si è legato alla vita il cavo di sicurezza, fermato al parapetto della torre e che Allègre allenta man mano che discende. «Necessaria questa precauzione — scriverà più tardi Latude — lo volteggiavo nell'aria ad ogni movimento; la paura mi faceva rab-

brividire. Finalmente arrivai al fossato». Allora Allègre fece calare, poco per volta, tutto il materiale. «Fortunatamente trovai una piccola sporgenza che emergeva dall'acqua della quale ero pieno il fossato e sopra di questa sporgenza piazzai tutto le nostre cose. Poi anche il mio compagno di ventura discese la scala di corda,

ma con assai minore rischio di quello che avevo corso io, perché, dal fondo del fossato, io tenevo tesa con tutte le mie forze la scala di corda, impedendole il vacillare. Non pioveva. Udimmo il rumore dei passi della sentinella di ronda. Bisognava dunque rinunciare a salire sul parapetto con la scala di legno che avevamo preparata e fuggire attraverso i giardini del

governatore, come del resto avevamo pensato. Bisognava dunque ricorrere al secondo mezzo previsto: aprire un'apertura nel muro che separava il fossato dalla Bastiglia, da quello della porta Sant'Antonio. Ci mettemmo dunque al lavoro. L'acqua ci arrivava fino alle ascelle. Era spesso da pochi giorni e l'acqua era ancora piena di blocchi di ghiaccio; vi restammo immersi per ben nove ore, il corpo sposato da un lavoro estremamente difficile e le membra intirizzite». Dal trivello di fortuna che si erano fabbricati e con le sbarre di ferro tolte al

camino, Allègre e Danry staccano dal muro le pietre, il cui cemento, per fortuna, è stato intaccato dall'umidità. «Ma — prosegue Latude — ad un tratto vidi arrivare a tre metri sopra le nostre teste una ronda la cui lanterna illuminava perfettamente il porto ove ci trovavamo noi due. Per evitare di essere scoperti non ci restò altro da fare che immergerci nell'acqua. E la stessa operazione dovemmo giocoforza ripetere ogni volta che scomparìva una ronda nuova, vale a dire ogni mezz'ora. La sentinella che passeggiava continuamente seguendo la linea del parapetto, ad un tratto si fermò proprio al di sopra delle nostre teste. Credetti che ci avesse scoperto e provai una spavento atroce. Ma ben presto dovetti accorgermi che la sentinella si era fermata per liberarsi di... certa acqua, dal momento che questa mi cadde tutta sulla testa».

SEGUE: Si affonda nella melma

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALT. LOCALI e VARIE. L. 100 p.p.

(Continua da pag. 5)

AFFITTASI ampio negozio adatto vino servizi, adatto generi vari, artigiani, Francia. Telefonare 531-006. 20134

AFFITTASI contenti grandissimi salotti piani diversi nuova costruzione, lusso. 20

AFFITTASI locale arredato uso ufficio e magazzino zona centrale. Tel. 441-738

AFFITTASI mq. 350 circa totale uso varie uffici, diversi ed, portone carraio indipendente. Telefonare 32-455.

AFFITTASI negozio centro commerciale C. Paolo grande passaggio. Telefonare ore ufficio 531-072. A18300

AFFITTASI negozio adatto uso biancheria via La Thuile. Telef. 371-958.

AFFITTASI negozio con retro ed eventuale alloggio corso Emilia 19. Telefonare 47-287. A24821

AFFITTASI capanno in corso Marconi 23. Telefonare 90-598. A24824

AFFITTASI strada Magra 93 terreno recintato in muratura con ingresso mq. 2700 adatto a magazzino, deposito. Telefonare 240-480. A25718

AFFITTASI subito due garage, volendo alloggio zona Mirafiori. Tel. 554-754.

AFFITTASI via Bologna 128 luminoso pianterreno mq. 200 circa luce forza cortile, visite giorni festivi pomeridiani 16-18.

AFFITTASI 3 camere cucina servizi primo piano via Bonelli. Telef. 372-588.

AFFITTASI subito quattro grandi locali pianterreno ad laboratorio magazzino. Piazza Vittorio Veneto 3. A22006

AFFITTASI uso abitazione od ufficio, 4 vani, piano rialzato, via Genova. Telefonare 683-285. A22003

AFFITTASI vendesi 2 camere libello servizi corso Mediterraneo 75. Telefonare 330-012. A21977

AFFITTO alloggi signorili panoramici 5 camere servizi monumento Crimea e corso Abruzzi. Telefonare 628-474.

AFFITTO locale luminosissimo mq. 250 seminterrato piano, adatto industria leggera. Telefonare 32-347 ore ufficio.

AFFITTO negozio adatto Mobili usi, via S. Paolo 42. Telefonare 27-488.

AFFITTO negozio retro abitabile, uso farmacia, laboratorio, magliaria, calzolaio, 10.000 mensili. Telef. 388-948.

ALLOGGIO camera cucina servizi affittasi via Da Stalvre (zona Lingotto Stellaforti). Telefonare 683-583. A16784

AMMOBILIATO affittasi alloggetto, ahrette mezzo, colonna riferenze. Telefonare 882-784. A25087

AMMOBILIATO signorile [redacted] Crocetta camera libello servizi ufficiali. Telefonare 588-742. A25518

AMMOBILIATO signorile mi centro lupi ni servizi [redacted]. Telefonare 881-323, 703-130. A25518

[redacted] locali adatti magazzini laboratori uffici interno centro via Garibaldi affittasi. Telefonare 47-393. A23610

ANPI [redacted] uso magazzino, lavanderia silenziosa affittasi [redacted] Via XX Settembre 52. Centro. A25620

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzatissimi autocarri, [redacted] trasporti, privati mobili. Avetta, Telef. 50-063. 158

AUTOTRASLOCHI attrezzatissimi automezzi lunghissimi vanvelli. Garanzia, massimo prezzi ridotti Telefonare [redacted] Martinetto.

AUTOTRASLOCHI città, Italia centro settentrionale, mobili antichi, pianoforti, personale specializzato, riparatorio. Telefonare 23-098. 138

AUTOTRASLOCHI Casati, Autotrasporti imballi, servizi accurati, garantiti. Telefonare 372-338. A18649

AUTOTRASLOCHI repubblicani Torino-provincia, personale specializzato, garantito. Telefonare 872-732. Cigolini.

BAROLO 19, mq. 50-200 adatti uffici, negozio, laboratorio. Telefonare ore pasti 872-389. A21854

BERNARDINO Galliari 15 bis affittasi 2 alloggi 4 camere doppi servizi palazzo signorilissimo. Telef. 44-647. 22498

CAMERA moderna 9000, acqua luce gas, principio corso Vercelli. Tel. 781-459.

CAMERA ammobiliata soleggiata, indipendente. Adatta uso piedi-a-terra. 11.000. Telefonare 760-196. 125277

CASA ditta affittasi alloggi 2-3 camere, negozi con alloggio. Corso Duca 70.

CENTRALE signorile rimesso nuovo 4 camere, cucina, doppi servizi, 40.000. Telefonare [redacted] 755.

BAROLO 19, mq. 50-200 adatti uffici, negozio, laboratorio. Telefonare ore pasti 872-389. A21854

BERNARDINO Galliari 15 bis affittasi 2 alloggi 4 camere doppi servizi palazzo signorilissimo. Telef. 44-647. 22498

CAMERA moderna 9000, acqua luce gas, principio corso Vercelli. Tel. 781-459.

CAMERA ammobiliata soleggiata, indipendente. Adatta uso piedi-a-terra. 11.000. Telefonare 760-196. 125277

CASA ditta affittasi alloggi 2-3 camere, negozi con alloggio. Corso Duca 70.

CENTRALE signorile rimesso nuovo 4 camere, cucina, doppi servizi, 40.000. Telefonare [redacted] 755.

CERCA villeggiatura mezza montagna famiglia quattro adulti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5383 — Torino».

CHIMO Marina. Villa posizione ignorabile ammobiliata quattro giardino terrazzo garage, ottimi [redacted] alugo settembre 550.000. Tel. 47-372.

CHIESI mobili mare affittasi alloggetto non ammobiliato esclusivo luglio agosto. Telefonare 42-309. A24834

LAGO Torinese cerco stagione estiva alloggetto ammobiliato comodità, possibilmente giardino. Telefonare Torrazzo 278-100. A24847

MEZZA montagna, gruppi ogni decente numero giardino per fine settimana. Massimo discorso. Telefonare 870-817.

PRELEVANDO modello modernissimo vendo 4 buoni canoni 600.000 trattabili. Castelli, Cuso 10/4, Alassio. A25324

RIGNORILI appartamenti dotati moderne attrezzature fra Alassio Laigueglia varie imprese De Bernardi, Cristoni 12, Torino, via Concezione 3, Laigueglia. Distintivi, studios San Paolo. A24026

SOCCORSO ottica specialità distintivi pia corrispondenza vicinanze Torino clinica, pensionato, villa privata. Scrivere «Pubblicità Stampa 7877 — Torino».

VARAZZE. Magnifica salina affitto ammobiliati, stabilissimo mare, appartamenti camere. Prezzi miti giugno - settembre. Vallino, Savoni. 20809

ALBERGHI E STAGIONI CLIMATICHE L. 100 p. p.

HOTEL «Villa Tricolo» giardino sul mare, Multedo, Becco (Genova). Aria pura. Panorama insuperabile. Ogni confort. Telefono 76-463. 22102

CONSULENZA tributaria, varia, Vanoni. Telefonare 20-907. A17886

CORRISPONDENTE lettere settimanali conversazioni interpreta francese inglese. Scrivere «Pubblicità Stampa 5317 — Torino». A24311

DENUNCIA redditi piccolo azienda, dettagliati, spesa contabilità. Telef. 884-629.

FRANCESE ingegn. segue traduzione solo domicilio. Telefonare 366-333.

GIOVANE insegnante, energico, capace assiste ragazzi scuola media. Telefonare 381-057. A25419

INGLESE francese, tedesco traduzioni tecniche campo automobilistico, ferroviario, marittimo eseguite da specialisti. Telef. 512-324. A23455

INGLESE professoressa britannica impartisce lezioni anche a domicilio. Telefonare 533-068. A17093

INSEGNANTE offresi italiani domiciliati alunni scuola elementare, media. Telefonare 683-883. A21867

INSEGNANTE scuole tecniche di lezioni private impartisce matematica. Scrivere «Pubblicità Stampa 7878 — Torino».

MATEMATICA lezioni, preparazioni, ripetizioni. Telef. 47-639. A24673

PERITO elettrotecnico disponendo buona giornata, accetterebbe esecuzione disegni, lucidi, schizzi, eseguire «Pubblicità Stampa 7878 — Torino».

PIANO Jazz, suonerei regolarmente qualsiasi ora, italiani, musica americana. Telefonare 33-337. A22338

RAGIONIERA esperta contabile prenderebbe accuratamente progetto domiciliare tenuta libri contabili, massima discrezione. Scrivere «Pubblicità Stampa 5481 — Torino». A18790

AIUTO disegnatore 25anno, primo impiego offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 7383 — Torino». A24589

ARTISTA pubblicitario 30enne, esperto, ottime referenze, capacissimo ciclo multicolori, presso industria. Telef. 782-328.

ASSISTENTE cerca stabilire U.L.PP., tecnici-legali, ott. precedenti invesi. Scrivere «Pubblicità Stampa 7248 — Torino».

ASSISTENTE, buona esperienza invesi stabili e cantieri, [redacted] privata impresa [redacted]. Telefonare 791-281.

CAPO [redacted] esperto cerca nella sua desiderata trasferirsi Torino, trattenere [redacted] Casella 947-T, ufficio, Milano. 23163

DATTILOGRAFA libera mezza mattinata offresi, referenze. Telefono 383-544.

DATTILOGRAFA 22anni pratica ampia mezza giornata referenze serietà. Telefonare 388-833. A25507

DIGIABSETTERNE, licenza avviamento commerciale, [redacted] aria ditta, Telefonare 695-186, dopo ore 14.

DIGIABSETTERNE stenodattilo-computometer massima serietà offresi. Telefonare 362-271. A24887

DIGIABSETTERNE stenodattilografia, buona media primo impiego accuratezza. Scrivere «Pubblicità Stampa 1264 — Torino».

DIGIOTTERNE dattilografa offresi. Telefonare 32-435. A24865

DIPLOMATO media superiore, militare assolto, offresi qualsiasi impiego o lavoro. Telefonare 42-820. A17802

DIPLOMATO 19enne, patente, 2° impiego, offresi, solo [redacted]. Telef. 764-040.

DIPLOMATO ragioneria lingua referenziale offresi anche primo impiego. Telefonare 686-843. A24419

RAGAZZA trentenne licenza commerciale 3a ragioneria, stenodattilo pratica varii lavori ufficio, corrispondenza, contabilità paghe contributi, fatturazione, operazioni bancarie, abilitevolmente anche vasta conoscenza, magazziniere, commessa, libreria pubblico. Scrivere, via Castello 27, Venaria. A22786

RAGIONIERA 30anni buona conoscenza inglese, stenodattilografia, pratissima ogni lavoro ufficio, referenze ineccepibili, offresi seria ditta. Telefonare 385-202.

RAGIONIERE esperto amministrazione, bilanci, paghe, conti, corrispondenza, lingue estere, offresi anche mezza giornata. Scrivere «Pubblicità Stampa 5234 — Torino». A24400

VENTENNE dattilografa computometrista, libera subito. Telefono 62-082. A17881

RAGAZZA trentenne licenza commerciale 3a ragioneria, stenodattilo pratica varii lavori ufficio, corrispondenza, contabilità paghe contributi, fatturazione, operazioni bancarie, abilitevolmente anche vasta conoscenza, magazziniere, commessa, libreria pubblico. Scrivere, via Castello 27, Venaria. A22786

RAGIONIERA 30anni buona conoscenza inglese, stenodattilografia, pratissima ogni lavoro ufficio, referenze ineccepibili, offresi seria ditta. Telefonare 385-202.

RAGIONIERE esperto amministrazione, bilanci, paghe, conti, corrispondenza, lingue estere, offresi anche mezza giornata. Scrivere «Pubblicità Stampa 5234 — Torino». A24400

VENTENNE dattilografa computometrista, libera subito. Telefono 62-082. A17881

L'APERITIVO PER TUTTI
SELECT SELECT SELECT
PILLA SELECT
MODERATAMENTE ALCOOLICO
PROFUMA L'ALITO!

AD elementi maschili presenza media cultura offriamo possibilità di guadagno immediato garantito per lavoro organizzato. Presentarsi via Garibaldi 33, secondo piano, sig. Luciani ore 9-12.

ANTIEMITA arredamento abbigliam collaboratrice giovane media buona cultura presenza, cassiere frutifero 4 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino».

ANTICO immobiliare cerca collaboratrice 30-40enne esperta guida auto. Eventualmente disposta uscire ufficio. Buona cultura richiesta. Ottime referenze. Offerta, pratici Barbaroux 4. 225

ARCHITETTO avente pratica, lingua preferibile, disposto trasferirsi, assumerebbe base da ottimo architetto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9490 — Torino».

ARTIANI militesenti, ottimi disegnisti, residenza Torino, lucrosa carriera produttiva. Possibilità guadagno immediato, facile e buona sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9402 — Torino».

AZIENDA agricola in Rhodesia richiede meccanico trattorista esperto macchine agricole ciclo Diesel, aratatura, riparazione manutenzione, salario sterline 60 mensili, alloggio gratuito. Inviare curriculum a «Cisa», via Po 32, Roma.

CANTANTI orchestrali cercansi indizio concorso regionale. Mancano, via Carmine 31. A18183

CAPO servizio personalizzazione informazioni cerca importante industria chimica per stabilimento Alta Italia. Specialità ingegnere industriale 5-10 anni esperienza officina meccanica e impianti chimici e collaudi. Età massima 50 anni, presentare curriculum, preferibile. Casella 1934/T, via Milano. 23008

CENTURARIA [redacted] Amministrazioni cerca riorganizzazione azienda stabilimento giovani grande media diplomati per esercizio tecnico produttivo provvigioni allettanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3384 — Torino». A24109

CERCASI elettricista pratico [redacted] certificati tecnici pienezza contabilità disposto compiersi ore o mezza giornata. Scrivere specificando età, referenze, pretese: «Pubblicità Stampa 3436 — Torino».

CERCASI istruttore ed insegnante scuola guida eventualmente già autorizzato o elementare idoneo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9285 — Torino».

CERCASI personale esperto per organizzazione ufficio tecnico commerciale. Inviare [redacted] manoscritta con referenze, età, posti occupati e relative mansioni presso. I. Morano, casella postale 143, Torino centro. A17765

CERCASI segretaria stenodattilografa anche primo impiego. Telefon. 53-872 ore 12-16. A24853

CERCASI giovane promotore dividere attività pomeridiana. Telefonare 541-203.

CERCASI giovane, relativamente dattilografa telefono 870-484 dalle 20 alle 21.

CERCASI per Rhodesia lamierista saldatore montatore per cabina [redacted] e vapore, salario [redacted] più alloggio gratuito. Inviare curriculum a «Cisa», via Po 32, Roma.

CERCASI signorina educata, prima impiego, mai prima. Presentarsi 28 o 29 marzo ore pomeriggio, Americano Giant, corso Vittorio 108. A23644

CHIMICO pratico oli grassi detergenti cerca industria per laboratorio e produzione. Domande dettagliate. Scrivere «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

DATTILOGRAFA 17enne primo impiego impiegherebbesi presso Nissa, Porta Nuova, Mirafiori, Urbanazzo. Telefonare 890-888. A22063

DATTILOGRAFA 22enne, perfetta francese, anche contabile pratica occupazione seria ditta. Telefonare 885-274 ore pasti. A18796

DIPLOMATO civile, ottima conoscenza francese, inglese e contabilità, disposto trasferirsi impiegherebbesi presso azienda ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7268 — Torino». A17508

DISTRIBUTORE [redacted] cerca [redacted] per [redacted] Torino. Telefonare 47-470. 20

DISEGNATORI calcolatori tecnici idrotermosanitari esaminasi. Telefonare Torino 548-023. A17733

DITTA commerciale ramo immobiliare, [redacted] assumerebbe dipendente 17enne-18enne prima impiego diploma media superiore stenodattilo famiglia divisita sentile indispensabile sollibra intelligente bella presenza. Referenze, scrivere: «Pubblicità Stampa 8030 — Torino».

DITTA importatrice cerca signorina pratica contabilità ricsiaro. [redacted] Scrivere: «Pubblicità Stampa 7421 — Torino». A24969

ESTETISTE internazionale per lancio importanti opere e assegnazione sviluppo propria organizzazione commerciale cerca persone colte età 30-50 anni. Preferenze a chi dimostra possedere attitudini direttive vendita, documentando con attività commerciale svolta. Non richiesta esperienza campo editoriale. Indispensabili ottime referenze, moralità, patente. Selezionati seguiranno corso settimana di addestramento. Inviare curriculum. Scrivere «Pubblicità Stampa 8389 — Torino».

FUCSOLAVORO perfetta conoscenza italiano corrispondente bella presenza offresi traduttrice simultanea disposta viaggiare estero. Scrivere: Posta Salvi, Trofarello.

GARRISIALLE collaia pensionato, serissimo, 45anni, attivo dinamico preferenza, previsto ottima, compatibilmente, massimo Edocia cura, cassiere, capotino, magazziniere, disposto viaggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5085 — Torino».

FENSIONATO offresi lavoro ufficio operaio giornata diurna custodire qualsiasi altro lavoro decoroso. Telefon. 687-873.

RAGIONIERA dattilografa 1° impiego offresi qualsiasi lavoro ufficio. Telefonare ai 851-881 dalle 18 alle 14. A22840

RAGIONIERA praticissima contabilità, corrispondenza, inglese, controlli offresi. Telefonare 688-180 ore 9-17. A17650

STENODATTILOGRAFA 16enne, licenza commerciale primo impiego Ditta subito. Offresi. Telefonare 680-894. A25404

RAGAZZA trentenne licenza commerciale 3a ragioneria, stenodattilo pratica varii lavori ufficio, corrispondenza, contabilità paghe contributi, fatturazione, operazioni bancarie, abilitevolmente anche vasta conoscenza, magazziniere, commessa, libreria pubblico. Scrivere, via Castello 27, Venaria. A22786

RAGIONIERA 30anni buona conoscenza inglese, stenodattilografia, pratissima ogni lavoro ufficio, referenze ineccepibili, offresi seria ditta. Telefonare 385-202.

RAGIONIERE esperto amministrazione, bilanci, paghe, conti, corrispondenza, lingue estere, offresi anche mezza giornata. Scrivere «Pubblicità Stampa 5234 — Torino». A24400

VENTENNE dattilografa computometrista, libera subito. Telefon. 62-082. A17881

AD elementi maschili presenza media cultura offriamo possibilità di guadagno immediato garantito per lavoro organizzato. Presentarsi via Garibaldi 33, secondo piano, sig. Luciani ore 9-12.

ANTIEMITA arredamento abbigliam collaboratrice giovane media buona cultura presenza, cassiere frutifero 4 milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa — Torino».

ANTICO immobiliare cerca collaboratrice 30-40enne esperta guida auto. Eventualmente disposta uscire ufficio. Buona cultura richiesta. Ottime referenze. Offerta, pratici Barbaroux 4. 225

ARCHITETTO avente pratica, lingua preferibile, disposto trasferirsi, assumerebbe base da ottimo architetto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9490 — Torino».

ARTIANI militesenti, ottimi disegnisti, residenza Torino, lucrosa carriera produttiva. Possibilità guadagno immediato, facile e buona sistemazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9402 — Torino».

AZIENDA agricola in Rhodesia richiede meccanico trattorista esperto macchine agricole ciclo Diesel, aratatura, riparazione manutenzione, salario sterline 60 mensili, alloggio gratuito. Inviare curriculum a «Cisa», via Po 32, Roma.

CANTANTI orchestrali cercansi indizio concorso regionale. Mancano, via Carmine 31. A18183

CAPO servizio personalizzazione informazioni cerca importante industria chimica per stabilimento Alta Italia. Specialità ingegnere industriale 5-10 anni esperienza officina meccanica e impianti chimici e collaudi. Età massima 50 anni, presentare curriculum, preferibile. Casella 1934/T, via Milano. 23008

CENTURARIA [redacted] Amministrazioni cerca riorganizzazione azienda stabilimento giovani grande media diplomati per esercizio tecnico produttivo provvigioni allettanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3384 — Torino». A24109

CERCASI elettricista pratico [redacted] certificati tecnici pienezza contabilità disposto compiersi ore o mezza giornata. Scrivere specificando età, referenze, pretese: «Pubblicità Stampa 3436 — Torino».

CERCASI istruttore ed insegnante scuola guida eventualmente già autorizzato o elementare idoneo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9285 — Torino».

CERCASI personale esperto per organizzazione ufficio tecnico commerciale. Inviare [redacted] manoscritta con referenze, età, posti occupati e relative mansioni presso. I. Morano, casella postale 143, Torino centro. A17765

CERCASI segretaria stenodattilografa anche primo impiego. Telefon. 53-872 ore 12-16. A24853

CERCASI giovane promotore dividere attività pomeridiana. Telefonare 541-203.

CERCASI giovane, relativamente dattilografa telefono 870-484 dalle 20 alle 21.

CERCASI per Rhodesia lamierista saldatore montatore per cabina [redacted] e vapore, salario [redacted] più alloggio gratuito. Inviare curriculum a «Cisa», via Po 32, Roma.

CERCASI signorina educata, prima impiego, mai prima. Presentarsi 28 o 29 marzo ore pomeriggio, Americano Giant, corso Vittorio 108. A23644

CHIMICO pratico oli grassi detergenti cerca industria per laboratorio e produzione. Domande dettagliate. Scrivere «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

DATTILOGRAFA 17enne primo impiego impiegherebbesi presso Nissa, Porta Nuova, Mirafiori, Urbanazzo. Telefonare 890-888. A22063

DATTILOGRAFA 22enne, perfetta francese, anche contabile pratica occupazione seria ditta. Telefonare 885-274 ore pasti. A18796

DIPLOMATO civile, ottima conoscenza francese, inglese e contabilità, disposto trasferirsi impiegherebbesi presso azienda ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7268 — Torino». A17508

DISTRIBUTORE [redacted] cerca [redacted] per [redacted] Torino. Telefonare 47-470. 20

DISEGNATORI calcolatori tecnici idrotermosanitari esaminasi. Telefonare Torino 548-023. A17733

DITTA commerciale ramo immobiliare, [redacted] assumerebbe dipendente 17enne-18enne prima impiego diploma media superiore stenodattilo famiglia divisita sentile indispensabile sollibra intelligente bella presenza. Referenze, scrivere: «Pubblicità Stampa 8030 — Torino».

DITTA importatrice cerca signorina pratica contabilità ricsiaro. [redacted] Scrivere: «Pubblicità Stampa 7421 — Torino». A24969

ESTETISTE internazionale per lancio importanti opere e assegnazione sviluppo propria organizzazione commerciale cerca persone colte età 30-50 anni. Preferenze a chi dimostra possedere attitudini direttive vendita, documentando con attività commerciale svolta. Non richiesta esperienza campo editoriale. Indispensabili ottime referenze, moralità, patente. Selezionati seguiranno corso settimana di addestramento. Inviare curriculum. Scrivere «Pubblicità Stampa 8389 — Torino».

FUCSOLAVORO perfetta conoscenza italiano corrispondente bella presenza offresi traduttrice simultanea disposta viaggiare estero. Scrivere: Posta Salvi, Trofarello.

GARRISIALLE collaia pensionato, serissimo, 45anni, attivo dinamico preferenza, previsto ottima, compatibilmente, massimo Edocia cura, cassiere, capotino, magazziniere, disposto viaggi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5085 — Torino».

FENSIONATO offresi lavoro ufficio operaio giornata diurna custodire qualsiasi altro lavoro decoroso. Telefon. 687-873.

RAGIONIERA dattilografa 1° impiego offresi qualsiasi lavoro ufficio. Telefonare ai 851-881 dalle 18 alle 14. A22840

RAGIONIERA praticissima contabilità, corrispondenza, inglese, controlli offresi. Telefonare 688-180 ore 9-17. A17650

STENODATTILOGRAFA 16enne, licenza commerciale primo impiego Ditta subito. Offresi. Telefonare 680-894. A25404

IMPORTANTE industria chimica cerca ingegnere chimico per ufficio sviluppo e ricerche applicazioni materie plastiche e prodotti chimici industriali. Casella 553 T 9IP, Milano. 20219

IMPORTANTE società [redacted] cerca ufficio, assume elementi da avviare a carriere commerciale offresi stipendio, provvigione, ottima possibilità per attività. Richiedesi diploma scuola media superiore e preparazione commerciale, presenza, personalità, irreprensibili dal mercati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5241 — Torino». A24174

IMPORTANTE giovane cercasi da importante società preferendo compatibile problemi maschile di calore ed economizzare [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1256 — Torino». A25585

ISTITUTO tecnico cerca ingegnere insegnanti et periti per insegnamento in corsi serali. Telefonare 687-086, [redacted] 136.

LAVORO immediato cercasi artigiano bello, dalla presenza, età 23-35 anni. Telefonare 521-820, Caravagnoli Giulia, dalle ore 14 alle 16. A21798

MAESTRA cercasi istitutrice fissa per 2 ragazze 9-13 anni possibilmente conoscenza lingua straniera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6439 — Torino». 23003

MASTRO di casa, grande abilità, esperienza ultima referenze, occorre a famiglia signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5813 — Torino». A17878

MECCANICO [redacted] cerca [redacted] Chevrolet Mirafiori. Scrivere «Pubblicità Stampa 7383 — Torino». A24109

MECCANICO motorista esperto auto General Motors richiede officina [redacted] Via [redacted] 70, offre [redacted] alloggio, [redacted] curriculum. «Cisa», via Po 32, Roma. 23101

PERROVIE Rhodesiane richiedono capo armatore esperto manutenzione linee ferroviarie, necessaria conoscenza anche pratica lingua inglese, salario annuo sterline 750, oltre assegni familiari e alloggio gratuito famiglia. [redacted] «Cisa», via Po 32, Roma. 23101

PRANDE società fondazione preparare quadri nuova Organizzazione, assume numero limitato elementi da avviare serie, redditizia carriera ispettiva, in possesso seguenti requisiti: buona cultura, distinti, pratici trattazione affari, lunga residenza Torino, militesenti, liberi da altri impegni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9463 — Torino». 20

IMPIEGATA ottocontabile pratica tutti lavori ufficio, cercasi, indicare età, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5360 — Torino». A24353

IMPORTANTE Agenzia Pubblicità, cerca personale [redacted] per lavoro esterno distribuzione materiale pubblicitario e collegruppo con macchina. Indicare lavori svolti. Scrivere Casella 342 T, 9IP, Milano. [redacted]

IMPORTANTE industria chimica cerca ingegnere chimico per ufficio sviluppo e ricerche applicazioni materie plastiche e prodotti chimici industriali. Casella 553 T 9IP, Milano. 20219

IMPORTANTE società [redacted] cerca ufficio, assume elementi da avviare a carriere commerciale offresi stipendio, provvigione, ottima possibilità per attività. Richiedesi diploma scuola media superiore e preparazione commerciale, presenza, personalità, irreprensibili dal mercati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5241 — Torino». A24174

INGEGNERE giovane cercasi da importante società preferendo compatibile problemi maschile di calore ed economizzare [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1256 — Torino». A25585

ISTITUTO tecnico cerca ingegnere insegnanti et periti per insegnamento in corsi serali. Telefonare 687-086, [redacted] 136.

LAVORO immediato cercasi artigiano bello, dalla presenza, età 23-35 anni. Telefonare 521-820, Caravagnoli Giulia, dalle ore 14 alle 16. A21798

MAESTRA cercasi istitutrice fissa per 2 ragazze 9-13 anni possibilmente conoscenza lingua straniera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6439 — Torino». 23003

MASTRO di casa, grande abilità, esperienza ultima referenze, occorre a famiglia signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5813 — Torino». A17878

MECCANICO [redacted] cerca [redacted] Chevrolet Mirafiori. Scrivere «Pubblicità Stampa 7383 — Torino». A24109

MECCANICO motorista esperto auto General Motors richiede officina [redacted] Via [redacted] 70, offre [redacted] alloggio, [redacted] curriculum. «Cisa», via Po 32, Roma. 23101

PERROVIE Rhodesiane richiedono capo armatore esperto manutenzione linee ferroviarie, necessaria conoscenza anche pratica lingua inglese, salario annuo sterline 750, oltre assegni familiari e alloggio gratuito famiglia. [redacted] «Cisa», via Po 32, Roma. 23101

PRANDE società fondazione preparare quadri nuova Organizzazione, assume numero limitato elementi da avviare serie, redditizia carriera ispettiva, in possesso seguenti requisiti: buona cultura, distinti, pratici trattazione affari, lunga residenza Torino, militesenti, liberi da altri impegni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9463 — Torino». 20

IMPIEGATA ottocontabile pratica tutti lavori ufficio, cercasi, indicare età, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5360 — Torino». A24353

IMPORTANTE Agenzia Pubblicità, cerca personale [redacted] per lavoro esterno distribuzione materiale pubblicitario e collegruppo con macchina. Indicare lavori svolti. Scrivere Casella 342 T, 9IP, Milano. [redacted]

ESTETISTA diplomata esperta cercasi per importante ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7473 — Torino» precisando curriculum vitae e titolo di studio. A25028

ESTREMAMENTE [redacted] cerca [redacted] Chevrolet Mirafiori. Scrivere «Pubblicità Stampa 7383 — Torino». A24109

ESTREMAMENTE motorista esperto auto General Motors richiede officina [redacted] Via [redacted] 70, offre [redacted] alloggio, [redacted] curriculum. «Cisa», via Po 32, Roma. 23101

ESTREMAMENTE Rhodesiane richiedono capo armatore esperto manutenzione linee ferroviarie, necessaria conoscenza anche pratica lingua inglese, salario annuo sterline 750, oltre assegni familiari e alloggio gratuito famiglia. [redacted] «Cisa», via Po 32, Roma. 23101

ESTREMAMENTE società fondazione preparare quadri nuova Organizzazione, assume numero limitato elementi da avviare serie, redditizia carriera ispettiva, in possesso seguenti requisiti: buona cultura, distinti, pratici trattazione affari, lunga residenza Torino, militesenti, liberi da altri impegni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9463 — Torino». 20

ESTREMAMENTE impiegata ottocontabile pratica tutti lavori ufficio, cercasi, indicare età, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5360 — Torino». A24353

ESTREMAMENTE Agenzia Pubblicità, cerca personale [redacted] per lavoro esterno distribuzione materiale pubblicitario e collegruppo con macchina. Indicare lavori svolti. Scrivere Casella 342 T, 9IP, Milano. [redacted]

ESTREMAMENTE estetista diplomata esperta cercasi per importante ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7473 — Torino» precisando curriculum vitae e titolo di studio. A25028

ESTREMAMENTE [redacted] cerca [redacted] Chevrolet Mirafiori. Scrivere «Pubblicità Stampa 7383 — Torino». A24109

ESTREMAMENTE motorista esperto auto General Motors richiede officina [redacted] Via [redacted] 70, offre [redacted] alloggio, [redacted] curriculum. «Cisa», via Po 32, Roma. 23101

ESTREMAMENTE Rhodesiane richiedono capo armatore esperto manutenzione linee ferroviarie, necessaria conoscenza anche pratica lingua inglese, salario annuo sterline 750, oltre assegni familiari e alloggio gratuito famiglia. [redacted] «Cisa», via Po 32, Roma. 23101

ESTREMAMENTE società fondazione preparare quadri nuova Organizzazione, assume numero limitato elementi da avviare serie, redditizia carriera ispettiva, in possesso seguenti requisiti: buona cultura, distinti, pratici trattazione affari, lunga residenza Torino, militesenti, liberi da altri impegni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9463 — Torino». 20

ESTREMAMENTE impiegata ottocontabile pratica tutti lavori ufficio, cercasi, indicare età, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5360 — Torino». A24353

ESTREMAMENTE Agenzia Pubblicità, cerca person

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

KANDAHAR: da domani sono in pista i fuoriclasse dello sci

Sfida a 100 all'ora sulle nevi del Sestriere

Discesa libera e slalom - Tutti gli iscritti già arrivati al Colle Oggi gli ultimi allenamenti

Convegno ai Sestriere dei più forti discesisti del mondo, in occasione del Kandahar, le cui gare si svolgono da domani a domenica. Il programma è il seguente: domani, nella tarda mattinata, discesa libera femminile; sabato, al mattino, discesa libera maschile, al pomeriggio slalom femminile; domenica, slalom maschile. Le due discese verranno effettuate sulla Banchetta, gli slalom sulla Alpetta. Tutti i concorrenti iscritti sono già arrivati al Colle, per gli allenamenti definitivi. Qui presentiamo, a sinistra, il francese Adrien Duvillard, a destra, in alto, l'azzurro Paride Milanti e, in basso, la campionessa olimpionica Heidi Biebl.

Calcio-attualità

● La Juventus sostituisce lo squalificato Boniperti con Nicolè ● Frossi dice: "Il Genoa è allenato per la 100 km. di marcia, non per una gara di football,, ● Il Torino in trasferta a Mantova ● Le speranze del Bologna

La Juventus attende il Bologna per la partita che dovrebbe chiudere ogni discussione sulla presunta «crisi di gioco» della squadra bianconera. Per il match con i rossoblù Cesarini e Parola hanno a disposizione soltanto undici elementi di prima squadra: Vavassori, Garzena (attualmente a riposo per uno stiramento muscolare), Sarti, Emoli, Cervato, Colombo, Lojodice, Nicolè, Charles, Rivera, Stacchini. Questi uomini proveranno oggi contro una formazione mista di ragazzi e juniores. Non è improbabile che al posto di Garzena venga utilizzato Montico, attualmente in netta ripresa.

* *

Nella tranquilla quiete di Novi, Frossi prepara i suoi ragazzi al difficile ed importantissimo «derby» con la Sampdoria. I rossoblù non possono certamente più concedersi distrazioni: «Soltanto battendo i sampdoriani — sostiene Frossi — potremo sperare ancora di salvarci dalla serie B». I giocatori seguono ubbidienti gli ordini del loro nuovo trainer, al mattino fanno passeggiate nei dintorni della città, al pomeriggio vanno al campo per un'ora e mezza di lavoro intenso. «Ho trovato i giocatori — sostiene Frossi — allenati per la 100 chilometri e non per una partita di calcio. Dovremo pertanto curare in modo particolare gli scatti, e la velocità».

Circa la formazione per la gara con i concittadini, anche se mancano notizie ufficiali è certo che si avranno parecchie novità all'attacco: Pistorello rientrerebbe nella mediana permettendo così a Pantaleoni di tornare nel ruolo di mezz'ala; Brasolin sarà contrapposto al posto di Calvanese, lasciato a riposo. Frossi, comunque, prima di decidersi, attende l'esito delle ultime prove. Una cosa soltanto è certa: la difesa rimarrà invariata sia negli uomini sia nel modulo di gioco.

* *

Il Torino va in trasferta a Mantova. Un brutto ricordo per i granata... I lombardi sono gli unici che vantano il merito d'aver vinto nientemeno che sul campo di via Filadelfia. Per questa gara non sarà disponibile neppure Mazzero, a riposo per lungo periodo a causa del noto infortunio alla gamba destra. E' probabile che Senkay richiami in squadra Pallia.

* *

Notizie da Bologna. La partita con la Juventus, nel girone di andata, è ancora ben viva nella memoria degli sportivi rossoblù. E' considerata senza dubbio la più bella che la squadra petroniana abbia disputato non solo in questo campionato ma anche negli ultimi anni. Un pubblico fantastico, nonostante la giornata piovosa, la seguì e continuò a discuterne per intere settimane. Purtroppo però l'incontro segnò anche il limite ascensionale del Bologna che da allora scivolò lentamente giù per i gradini della classifica, lasciando stupiti e mortificati i propri tifosi che avevano creduto finalmente nello «squadrone».

Anche i giocatori parlano volentieri di questa partita; sembra che vogliano trarre dal ricordo di quella luminosa prestazione la forza e la tranquillità per affrontare una Juventus messa alla frusta dall'insuccesso di Firenze, e più che mai decisa a dimostrare di non essere in crisi. Il mister Cesarini, Parola e i dirigenti bianconeri non drammatizzeranno per la sconfitta affermando che il campionato era lungo e le probabilità intatte, non potrebbero fare altrettanto stavolta, se il rovescio dovesse ripetersi.

A dire il vero, l'eventualità di una vittoria non sfiora nemmen lontanamente i giocatori rossoblù. Il Bologna attuale ha dei limiti ben precisi soprattutto all'attacco ed è più debole che non nella prima fase del campionato in difesa. Ecco perchè ci si accontenterebbe certamente di un pareggio e si giocherà per ottenerlo. A Palermo, difendendosi a tutto spiano, è andata bene seppure con una larga dose di fortuna ed una certa benevolenza arbitrale. Ma se il modesto attacco siciliano ha tante volte messo in imbarazzo la difesa, come potrà non riuscirvi il quintetto bianconero?

Questa preoccupazione il centromediano Mialich non si peritava di manifestare, pensando alla faticaccia cui dovrà sobbarcarsi.

«Se gli attaccanti non ci alleggeriranno, non so proprio come potremo cavarcela — diceva — d'altro parte io debbo confessare che, pur temendo Charles, non mi lascio troppo impressionare. Contro di lui ho sempre disputato delle buone prove non faticando eccessivamente a tenerlo. Non so spiegarmelo nemmeno io, giacchè è pattamente più alto di me ed è un magnifico giocatore».

LOI: incidente a Roma

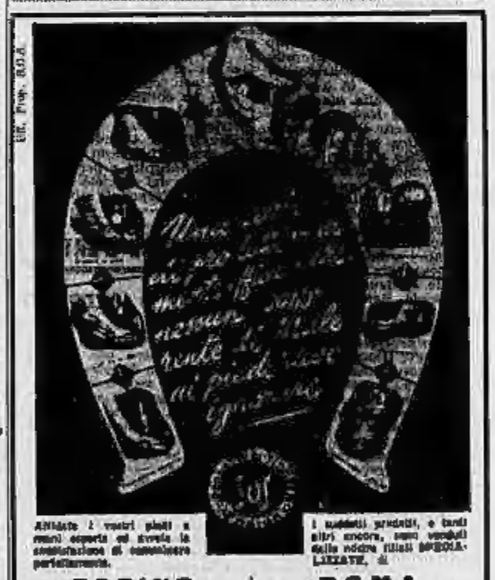
Nell'incontro visto ai punti ieri sera a Roma sull'italo-francese Nervi, Duilio Loi (nella foto) ha riportato, alla prima ripresa, la «distorsione grave carpo-metacarpica» della mano destra. Il campione d'Europa dei pesi welters ha dovuto sottoporsi stamane all'ingessatura, che gli sarà tolta fra dieci giorni. Loi a quanto è stato dichiarato, non potrà riprendere a combattere prima di un mese

Provano oggi a Roma i «P. O.» per la Turchia

ROMA, giovedì sera.

I calciatori «Probabili Olimpici» che domenica prossima ad Ankara si misureranno con i dilettanti della Turchia, disputano oggi una partita di allenamento a Roma contro una squadra mista juniores delle società romane. Il C. T. Cassetti ha già praticamente scelto la formazione che giocherà in Turchia e che dovrebbe essere la seguente: Albani; Robotti, Trebbi; Falagalli, Salvadore, Lenzini; Fogar, Bulgarelli, Rivera, Favalli, Battisti.

A proposito di Rivera, molte discussioni stanno suscitando le sconcertanti dichiarazioni fatte dal C. T. Cassetti circa l'utilizzazione del giovane attaccante alessandrino. Il responsabile delle squadre dilettantistiche ha dichiarato infatti ad un giornalista romano che «se non fosse stato per la nazionale giovanile l'Alessandria non avrebbe mai pensato ad utilizzare Rivera in prima squadra» lasciando dire che il giocatore è venuto alla ribalta quando è stato valorizzato in «nazionale» e che quindi la sua società dovrebbe essere contenta anzichè protestare. Concetto piuttosto discutibile, in quanto tutti sanno che, quanto a valorizzazione, Rivera era già «prontafo» dal Milan ancora prima di esordire fra i grigi.



Abbiate i vostri piatti e rimani coperti ed avrete la consolazione di consolarvi particolarmente.

TORINO Via Garibaldi, 17 - Tel. 44322 | ROMA Via Milano, 3 - Tel. 470382

con possono essere chiesti per corrispondenza e verranno spediti in assegno

OPUSCOLO GRATIS A RICHIESTA

Si chiama Liviero, ha 22 anni, ha vinto il Giro di Campania

Il ciclismo italiano ha scoperto ieri un ragazzo che sa fare le volate

Tutti erano sicuri del successo di Baffi, ed invece è saltato fuori l'"outsider,, veneto - Nencini: una generosità che non trova il giusto premio - La delusione offerta da Van Looy e da quanti si sono ostinati a montargli una inutile guardia

DAL NOSTRO INVIATO

Napoli, giovedì sera.

Mica per essere maligni, ma davvero che ieri pomeriggio, sul prato dell'Arenaccia dopo l'arrivo del Giro di Campania, le facce di Proietti e di Bertolazzo suggerivano ben altre impressioni. Mai viste due facce così evidente di delusione che appunto chi non si sente l'animo disposto ad affliggersi per le altrui disgrazie può indurre ad un sorriso — che più maligno, diceva, non potrebb'essere. I due capocciia della Ignis avevano ben donde.

Due volte durante la corsa il successo d'un loro corridore pareva assicurato: era qualcosa di più che a portata di mano: sembrava d'averla in pugno addirittura. Sarebbe bastato chiudere la ditta, così — e poi, la cosa era fatta. La prima era stata seccando dall'ultima salita — dietro Coatari, certamente non dimentica del colpo cui ben ricacciagli nella Coppa Appennino di due anni fa, quando scappò sui Gioci, e buona notte suonatori. I suoi avversari non lo rividero che dopo l'arrivo a Pontedecimo. La seconda era stata in piano — allorchè la volata del primo gruppo, in cui Baffi non era sapeva solo della sua squadra, ma godeva dell'appoggio di ben due gregari, parevo destinata a non sfuggire al loro valore Pierino. Invece, tirato dal giallo n. 3. In verità, nessuna delle cento, o delle mille persone al seguito della corsa, oppure mettendo piede sul prato dell'Arenaccia pensò che Baffi non dovesse vincere la volata. Nencini, per bravo che sia, è notoriamente meno veloce di lui, e non parliamo di Battistini. Accorti e Coatari erano finiti, avevano fatto una fatica d'inferno per rimanere in gruppo. Pinarri era il gregario incaricato di entrare in pista per il primo e, al momento buono, avrebbe dovuto farsi da parte per lasciare il passo a Pierino. Nessun dubbio, ripeto, sulle tue chances di vincere. O che Baffi non ha tutti i tappi di Giro e del Tour appunto in volata, e, se ricordo bene, la Milano-Mantova l'anno scorso, davanti a un celebre campione dello sprint? Come fu, come non fu l'idiozia da questa parte, e il resto ve lo tengo nella biro), Baffi non ce la fece. Nel rettilineo di arrivo Baffi superò Nencini, ma a dieci metri dalla bandierina una maglia nero-blu gli passò di fianco, sulla destra, e con tanta velocità da precederlo sul traguardo — ed era l'avversario non considerato, era l'outsider, il novellino Liviero. Pure Nencini, in un supremo sforzo, si era riportato con le ultime due pedalate al via salvato dal terzo posto — assicurandosi il secondo. Fu in quel momento, un lungo momento che durò tutta la sera e forse di più, che Proietti e Bertolazzo si guardarono in faccia — ed ognuno in quella del suo collega — rividero la sua stessa delusione.

Chi scrive questo corrispondenza non potè rimanere a lungo a consolarli, giacchè doveva accorrere dall'inspettato cimiliare, e chiedergli un maschio di cose — mentre il ottavo in faccia glabro di «Singapore» s'illuminava, a una volta, di un largo sorriso — primo e, forse, unico premio per la materia riportata un attimo prima dal suo pesillato.

Se c'era una persona da consolare, era Nencini — col quale una volta ero sfuggito il premio per la tanto falsa compiuta — se non come attaccante, almeno come inseguitore. Qualora si pensi che ad uscir fuori dal gruppone più all'inizio dell'Agerola fu appunto il nostro minimo e Tinazzi ed a Battistini per rincorrere e presto raggiungere Coatari — la quattro propagandato per il resto dalla salita, ad ogni volta diminuendo il ritardo che avevano rispetto ai fuggitivi, si può fare un'idea dell'enorme lavoro compiuto da Nencini nella grigia parte della sua giornata, tanto più che dall'esame dei tempi scrupolosamente presi dai cronometristi risulta che è stato lui a percorrere la salita nel minor tempo: 37'45", contro i 38'39" di Coatari, i 40' di Accorsi, i 40'5" di Battistini accorsero fino al 39'6" di Liviero. E tanto più la corsa del bruno nocerino rifulge nella «storia» di questo Giro della Campania, in quanto egli è stato il solo dei candidati. Anzi che erano attesi alla duplice prova di ritmicità di Reggio Calabria e di fronte unico nazionale da opporsi all'orgogliosa armata di Van Looy — che non era viziosamente fallito.

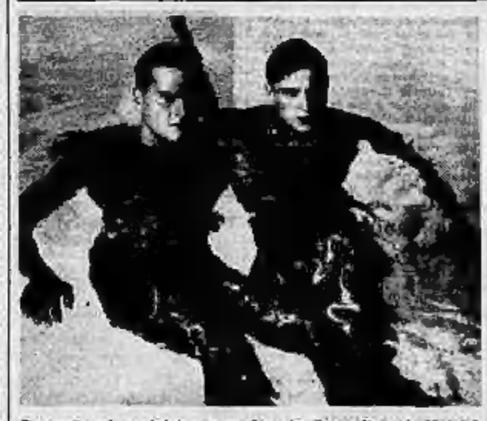
Bisogna congratularci con lui per la dimostrazione di coraggio e per l'impegno assunteci col venir via del gruppo dei rinunciatari, pochi di rimanere a far la guardia a Van Looy con l'illusione che impedendo al fiammingo di fare la sua corsa così difendevano anche i loro interessi (a quali delle ditte da cui sono profumatamente pagati). Misero calcolo, che di colpo cancella le poche parvenze di

regolarità che gli stimatori ancora credulo di scorgere nelle ultime corse. Altro che «stile nuovo», altro che risorta da parte dei nostri campioni di fanta ignoscia passata! Per fortuna, a lavori della bassura in cui erano stare questi signorini di casa nostra, ed i degni lanciabenchi stranieri che gli stanno attorno, ieri abbiamo conosciuto nel Liviero, nel Tinazzi, nel Coatari ed in tutti i giovani della generazione montante, i possibili protagonisti della ricorrenza del ciclismo italiano. Ma quando? E perchè così non traggano esempio dalla continuazione di vita e di carriera con certi nazi, per corrispondenza non parlo.

Vittorio Varale

Sabato sera nuoto internazionale a Torino

Perondini guida il Fiat contro lo Jadran di Spalato



Paolo Pucci, a sinistra, con Giorgio Perondini (f. Mosso)

In attesa del «ritorno» in grande stile di Paolo Pucci («ritorno» che dovrebbe essere ormai vicino, dato l'impegno con il quale il «fuoriclasse» [illegible] il nuoto italiano [illegible] presentato a Goteborg, in Svezia, il numero due delle stile libero veloce: Giorgio Perondini. Ed il ragazzo del C. S. Fiat, ieraco nella gara dei 100 metri [illegible] libero nella sera di avversari molto avanti nella preparazione, ha segnato 57"4, miglior tempo stagionale italiano sulla distanza.

Appunto Giorgio Perondini sarà uno dei protagonisti principali della interessantissima riunione di nuoto che avrà luogo a Torino, sabato sera, nella piscina coperta dello Stadio Comunale. Perondini farà parte della squadra del Fiat che si misurerà con lo «Jadran» di Spalato nel quadro di una serie di confronti a quattro che vedranno impegnate in un secondo tempo anche una rappresentativa di Trieste e il «Primorje» di Spalato. Della serie di incontri tra le quattro squadre nominate verrà poi tratta una speciale classifica per l'assegnazione della vittoria nel «Torneo dell'Adriatico». Questa manifestazione che [illegible] alla ribalta dopo un periodo di pausa sarà integrata, a partire dal 1961, anche da un torneo di pallanuoto.

Sabato sera, nella vasca torinese, saranno in lizza parecchi nuotatori di buon valore. In campo italiano, oltre a Giorgio Perondini, gareggeranno anche i «ranisti» Lazzari e Masperi ed il giovane «stilelibertista» Della Savia, le cui recenti prestazioni lasciano sperare in una sua strepitosa annata. In campo femminile, Arletta Faldiga, primatista italiana dei 100 Sorse, sarà in «numero uno», coadiuvata nella lotta contro le slave dalle compagne di squadra Martinelli, Ghersinich e Podestà.

Della compagine jugoslava fanno parte i «nazionali» Nardelli (che è anche pallanotista di eccezionale abilità), Rogosinic, Barisich e la derelitta Pilic.

A chiusura della serata si svolgerà nella piscina coperta dello stadio una partita di pallanuoto particolarmente interessante. Contro la formazione dello Jadran, seconda classificata nel massimo torneo jugoslavo, e che presenterà in acqua ben sei «nazionali» (Cipci, Trumbic, Nardelli, Scantanovic, Rojo e Kalterna) si allineerà la nostra «nazionale juniores» in piano allenamento per il torneo internazionale di Bruxelles. Della squadra azzurra faranno parte i seguenti atleti: Alessandrini, Camisa, Giacomelli e Ravasini (della Triestina); Barucchini (Andrea Doria); Barbero e Lippolis (Nervi); Girardi e Lavoratori (Pro Recco); Guidi, Spinola e Vassallo (Lazio); Guerrini e Fiscidi (Roma).

Una conclusione che piace al pubblico, quella che gli organizzatori della manifestazione hanno stabilito: i goals fanno sempre da richiamo, anche se le «parte» galleggiano sull'acqua di una piscina invece di essere saldamente infisse su un campo di calcio.

GIUSEPPE BARLETTI

PER IMPORTANTE INDUSTRIA
LAVORAZIONE LAMIERE E MONTAGGI CERCASI
CAPO COLLAUDO
Si richiede idoneo ampia responsabilità collaudo generale produzione. Richiedonsi particolari doti di competenza e di comando. Si assicura massima riservatezza. Scrivere a S.O.I. Organizzazione Industriale - TORINO - Via Goito Ray 13, specificando età - titoli studio - attività svolte - pratica al referente.

DITTA F.LLI PROCHET V. PIETRO MICCA 6 - TORINO
SUCC. ROBERT GAY

SPOSI APPROFITTATE della nostra centenaria esperienza e visitateci con fiducia

a Torino
Astoria
ROSANNA CARTERI al musichiere
Quando cien la sera
★
Nei nostri negozi in Piazza Castello 9 e in via Nizza 4
è un disco a 45 giri
COLUMBIA

Stellavena - Boscochiesanuova

In salita campioni del volante

Il campionato italiano di automobilismo della strada e della montagna comincia domenica con la disputa della prova in salita Stellavena - Boscochiesanuova. Si tratta della più veloce gara italiana del genere, una competizione per la quale Giulio Cabianca (al volante di una Osca 1500) ha stabilito un record di km. 138,195 orari.

Lungo i 15 chilometri del tracciato, saranno impegnati domenica circa 200 concorrenti, tra italiani e stranieri. Scenderanno in lizza quasi tutti i nomi più noti, da Cabianca a Govoni, da Giovanardi a Vaccarella, da Toselli a Tedeschi, da Bellucci a Lualdi.

La lotta per il primato assoluto sarà molto accanita. Le Ferrari cercheranno disperatamente di non lasciarsi superare dalle «nuove» Masorati «due litri» ed il loro alfiere sarà appunto il detentore della media record, Cabianca, che scatterà al «via» pilotando la nuova versione della Ferrari 3000 sport.

Le prove dei concorrenti sono cominciate già da qualche giorno (Mito Toselli, ad esempio, provarà la sua «Ferrari 3000» a partire da oggi sul tracciato della competizione), ma quelle «ufficiali» non si svolgeranno che sabato.

PER CHI CERCA DI INDOVINARE IL "13,,

La scheda del Totocalcio

1-X: Atalanta (13) - Lazio (15) — La Lazio, ancora in posizione pericolosa, cerca di «blazare» l'esibizione positiva fornita contro il Napoli. A Bergamo, quattro squadre hanno pareggiato.

1-2: Juventus (14) - Bologna (12) — Partita densa di pericoli per la Juventus, quella contro il Bologna. I bianconeri, privi di Boniperti (squalificato), riavranno in formazione Colombo, uomo d'ordine a metà campo e lanciatore instancabile. Dall'esito dei [illegible] «match» contro i petroniani (avversari ameliorati per la Juve anche in base alla tradizione), la Juventina potrà sapere se il procedere del campionato le sarà ancora favorevole.

1: Lanerossi (22) - Napoli (13) — Scornitto dalla Lazio, il Napoli ha ancora una volta dato palese dimostrazione di insufficienza. A Vicenza, quindi, disco rosso per gli azzurri di Lauro.

1: Milan (14) - Padova (13) — A mano di una clamorosa sorpresa il Milan, pieno di slancio vitale (e con Altafini in forma spettacolosa), dovrebbe superare il Padova.

X-2: Palermo (13) - Fiorentina (14) — Partita-trenaglio, quella di Palermo, per la Fiorentina. I suoi uomini potrebbero risentire della fatica accumulata nel disperato confronto con la Juve ed essere così più vulnerabili di fronte alle ventate offensive che i rosanero lanceranno contro la rete di Sarti. Il Palermo, non dimentichiamolo, sta cercando con affanno punti preziosi per la salvezza.

X: Roma (12) - Bari (10) — Contro la Roma di oggi, inquieta e pigra, il Bari potrebbe avere buon gioco tentando una tattica difensiva. Sul terreno della Roma, due squadre hanno vinto e tre hanno pareggiato.

X: Sampdoria (13) - Genoa (15) — «Derby» drammatico per i rossoblù di Frossi, ma non troppo allegro per i blucerchiati di Monzeglio. Il risultato più «pronosticabile» è quello di parità.

1: Spal (13) - Inter (10) — La deludente compagine nerazzurra difficilmente riuscirà ad ottenere un risultato positivo a Ferrara. La Spal, contro le «grandi» (almeno di nome), gioca sempre partite scintillanti.

1-X: Udinese (12) - Alessandria (17) — Confronto di eccezionale importanza per i grigi. Non perdere a Udine potrebbe costare in modo [illegible] l'eliminazione dalla «piano della salvezza» dell'Alessandria.

1: Reggiana (20) - Catanzaro (15) — La Reggiana possiede la più brillante prima linea della Serie B (40 reti realizzate). Il Catanzaro, in trasferta, non ha mai vinto.

X-1: Venezia (16) - Brescia (17) — Gara di tutta tranquillità per due compagini che non hanno da affrontare i problemi della retrocessione nè quelli della promozione. Il Brescia, in trasferta, ha ottenuto 7 pareggi.

1: Prato (22) - Pisa (21) — Partitissima di Serie C (Girone B) tra prima e seconda in classifica. Il Prato, sul proprio campo, ha disputato 13 gare: ne ha vinte 10 e pareggiate 3. Il Pisa, in campo avverso, ha perso quattro «matches».

X: Avellino (21) - Cosenza (23) — Il Cosenza, capolista (insieme con il Foggia) del Girone C di Serie C, ha la difesa più salda del torneo: l'attacco dell'Avellino, in 34 giornate di campionato, ha ottenuto solo 18 goals.

1: Barletta (20) - Marzotto (20).

X: Casale [illegible]-F. Venezia (22).

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA ALLA TV

Aversa contro Legnago nella sfida di «Campanile»

La cittadina meridionale spera di arrivare al quarto milione grazie all'ottima forma del prof. Santulli - La popolarità del campione aversano ha indotto i barmen napoletani a inventare un cocktail in suo onore

Dal nostro corrispondente

MILANO, giovedì sera.

Stasera si incontrano, per la ventiduesima di «Campanile Sera», Aversa e Legnago (Verona). Gli avversari hanno superato, giovedì scorso, l'ostacolo di Treviglio e sono decisi a battersi contro Legnago con lo stesso vigore che li ha contraddistinti stasera. Il prof. Santulli, campione di Aversa, è in piena forma, è letteralmente un trascinatore: la sua fama si è estesa nella zona al punto da ispirare i barmen napoletani per un cocktail, che si chiamerà «Cocktail Santulli». Eccone gli ingredienti: un terzo di vodka, un terzo di menta e un terzo di champagne, con aggiunti una buccia di limone e un pizzico di pepe rosa.

La popolarità di Santulli in tutta la Campania è così diffusa che, quando egli parte dalla stazione di Napoli alla volta di Milano, ogni settimana, l'altoparlante della stazione scandisce con chiari accenti: «Il prof. Santulli è in partenza sul binario cinque». Ad Aversa si è anche costituita una «associazione ex-allievi del prof. Santulli», con gagliardetto e distintivo. Hanno chiesto di farne parte anche i signori sessantenni, i quali per chiare ragioni di età non possono mai essere stati alunni del matitorese e vivacissimo professore.

I concorrenti di Legnago, questa sera, sono: Gianni Prosperini, 73 anni, esperto in materie culturali; Fulvio Rebesanti, 22 anni, ferrato nell'attualità e specialmente nello sport. Come riserva, si presenterà Abramo Giuseppe Verdolin, 33 anni. Aversa si batterà con rinnovata lena, forte dei boati della sua generosissima piazza. Scontata la eccellente prova di Santulli, saranno i suoi «secondi» a determinare l'esito della gara: il giovane dottore in legge Luigi De Gennaro, preparato ma facile ad emozionarsi, e la riserva.

Sembra che i numeri di «Campanile» questa sera — le prove sportive ed i giuochi — saranno più elevati del solito: ai dirigenti della tv non è piaciuto il giuoco da luna park dell'altra volta, consistente a centrare con una pallina le vaschette dei pesciolini rossi, ed hanno chiesto a Mike Bongiorno di dare un tono più sottile alla sua trasmissione.

Aversa ha già vinto tre milioni a «Campanile Sera», «Non c'è il tre senza il quattro» dice il Sindaco, che vuole destinare parte del denaro della vincita a erigere una lapide che ricordi ai posteri l'ardua esperienza televisiva di «Aversa la vittoriosa».

Camillo Brambilla

OGGI SUL VIDEO

13,30-14,5: Telescuola. Corso di Avviamento Professionale a tipo industriale. Primo e secondo corso.

17-18: La tv dei ragazzi, «Il nostro piccolo mondo»: figure, personaggi, giochi e canzoni del mondo dei ragazzi. Presenta Ilario Noto con Mario Ziavo.

18,30: Telegiornale - Gong.

18,45: Vecchio e nuovo sport.

19: Passaporto: lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini.

19,30: Quattro passi tra le note. Varietà musicale Orchestra diretta da Nello Segurini.

20: La tv degli agricoltori. Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e del giardinaggio, a cura di Renato Vertunni.

20,30: Telegiornale - 20,50: Carosello.

21: Campanile sera, presentato da Mike Bongiorno con Renato Tagliani ed Enzo Tortora. Realizzazione di Romolo Siena, Gianfranco Bettetini e Piero Turchetti.

22,10: Giovani d'oggi. Un'inchiesta di Carlo Alberto Chiesa. Quinta puntata.

22,55: Telegiornale.

I programmi di domani

Ore 13,30-16,5: Telescuola - 17-18: La tv dei ragazzi - 18,30: Telegiornale - 18,45: Lei e gli altri - 19,30: Lettere alla tv. Sintonia - 19,45: La fabbrica del tempo - 20,30: Telegiornale - 20,50: Carosello - 21: «Il costruttore Solness», di E. Ibsen - Telegiornale.

Scelta per la prova sportiva una doppia corsa a staffetta

Due squadre femminili si affronteranno ad Aversa, due maschili a Legnago Una barba autentica contro il matocchio

Legnago, giovedì sera.

(g. n.) - Legnago è pronta al suo debutto a Campanile Sera: il palco in piazza della Libertà è stato eretto fin dall'altro giorno, la «cunetta» fi legnaghesi hanno rinunciato all'ormai accreditato termine «penatolo») sera sistemata in una sola vicinissima alla piazza, il presentatore Renato Tagliani è arrivato ieri pomeriggio. L'unica incertezza, che sarà risolta soltanto stasera poco prima dell'inizio della trasmissione, riguarda l'esperto che a Milano risponderà alle domande di attualità. Sono tuttora in lizza due nomi: quello del dottor Abramo Verdolin, un giovane procuratore legale, e quello dello studente universitario Fulvio Rebesani, che è nipote del ministro Gonella.

Per le domande culturali l'esperto prescelto da Legnago è l'avv. Gianni Prosperini, che sarà senza dubbio il più anziano concorrente apparso finora a Campanile Sera. L'avv. Prosperini infatti ha 73 anni e a suo tempo avrebbe dovuto partecipare a Lascia o raddoppia? per la sua profonda conoscenza della Divina Commedia. La sua assidua a Campanile Sera è stata incerta fino all'ultimo momento, tanto più che l'avv. Prosperini venerdì scorso dovrà difendere una causa davanti al Tribunale di Verona. «La partecipazione a Campanile Sera — ha detto l'avvocato — non costituisce, che io sappia, motivo per far rivivere un processo. A questo non siamo ancora arrivati!...»

La prova sportiva nella quale gareggeranno Legnago ed Aversa è già stata fissata: si tratta di una staffetta 4 × 40 maschile e femminile. Le ragazze disputeranno in compatissimo nella cittadina casertana, i maschi a Legnago. La quattro rappresentanti legnaghesi (Giuliana Crocco, Nadia Tambara, Liliana Panaro e Gabriella Zecca, tutte studentesse del locale istituto tecnico) hanno partite iari mattino per Aversa.

Per il portavoce, la precisa ad Aversa di quattro lettatori con barba e baffi finti ha consigliato i legnaghesi ad orientarsi verso un ultimo elemento antimalocchio: il dott. Alfredo Tognetti, munito di una superba barba naturale e per giunta direttore del servizio di anestesia dell'ospedale civile.

MOSTRE D'ARTE

Atleti e acrobati

Un giovane, Michelangelo Oliviero Pistoletto, alla Galatea, ha aperto ieri sera una personale con un gruppo di opere assai impegnative. I suoi uomini, veramente atleggiati, i suoi atleti e gli acrobati, proprio nelle tele di più vaste dimensioni sembrano affermare la coscienza di una solitudine che ignora — o forse anche respinge — il conforto d'un umano colloquio. Nella loro alessandrina proporzionati questa immagini hanno il patetico tono di una rassegnata sistenza sulla quale talora s'apre soltanto la luce d'uno sfondo preziosa.

Chiaramente espressa si fa anzi in queste opere il contrasto tra l'assenza personale umana dei suoi personaggi e la aggiunta tarsia di colore tenuto in bassi registri di liquescenti verdi e azzurri, di rossi bellissimi, tecnicamente elaborati, che a tratti la securità quasi incastona. Una intolonsa che con le sue raffinate modulazioni cromatiche anche altrove e natura morta in cui si sente vivere una psicologia situazione non diversa sostanzialmente da quella altrove determinata dalla sua singolare presenza umana.

ag. dra.

Due registi a spasso per Roma

René Clair, che proprio ieri è stato nominato presidente d'onore della Mostra di Venezia, si trova attualmente a Roma. L'obiettivo l'ha sorpreso durante una passeggiata con De Sica

André Maurois parla domani al «Venerdì letterari»

(a. g.) Domani pomeriggio, al Carignano, per i «Venerdì letterari» dell'Aci, chiacchierata fra sul André Maurois, accademico di Francia. Egli parlerà delle ragioni che lo hanno indotto a scrivere la storia di Fleming, l'inventore della penicillina.

Si tratta di un argomento che susciterà al pubblico di scegliere uno dei suoi caratteristici della vena di questo colebre e sempre piacevole scrittore francese che, dopo i due capolavori della «Storia di Francia» e «Storia dell'Inghilterra», può meritatamente vantarsi d'aver creato un genere nuovo: la rievocazione storica come sfondo di una colossale galleria di personaggi, sorpresi dallo sguardo vigile dello storico nei momenti tragici e comici, drammatici e patetici, talvolta anche in un attimo di distrazione, ma sempre ritratti in modo che il carattere della loro singolare personalità abbia modo di manifestarsi con grande chiarezza, quella stessa che colpisce e sorprende anche il lettore meno preparato e attento.

Ma oltre questo, ora va scoperta un'altra qualità di Maurois: il conferenziere abilissimo, generoso con il suo pubblico, che fa di tutto, ricorrendo persino alla infinzione di una voce d'ottimo attore, per rendere piana, facile e gradevole l'esposizione dell'argomento che vuol trattare. Di Maurois è stato giustamente detto che egli ha il potere magico di far scrivere molto intelligente chi lo sta ad ascoltare, il quale resta solo alla fine ignaro del virtuosismo del conferenziere impegnato in un compito così difficile.

CIRCOLO DELLA STAMPA. — Proseguendo il ciclo di conferenze: «I giornalisti di Torino si presentano», domani sera alle 21,15, il collega dr. ssa Carlo Traborco terrà al Circolo della stampa una conversazione dal titolo «Costantino Nigra, le donne e la televisione». I soci possono intervenire con familiari ed amici. I non soci possono richiedere un biglietto d'invito presso la segreteria (corso Siati Uniti 27).

STASERA AL CINEMA

Uno sciopero ad oltranza nel film che mandò sulle furie Hollywood

Il sale della terra, scritto e diretto da due uomini della "lista nera", s'ispira a una vicenda accaduta in una miniera del Nuovo Messico - Nel coro delle comparse, gli stessi operai che promossero l'agitazione

IL SALE DELLA TERRA (The Salt of the earth», 1954) di H. J. Biberman, con Rosaria Revueltas e Juan Chacon. Americano. (Cinema: Romano).

Scritto e diretto da due «pecore nere» hollywoodiane, Michael Wilson e Herbert J. Biberman, mentre suscitava infuriava il maccartismo, questo film ha suscitato in America molte polemiche, e giunge, dopo sei anni, sugli schermi torinesi col titolo originale «Salt of the earth» (e opportunamente perché altrove fu battezzato «Sfida a Silver City», così da sembrare un western).

La vicenda si richiama a un fatto veramente accaduto nella miniera di zinco di Silver City nel Nuovo Messico, l'anno 1951. I minatori d'origine messicana, offesi che i loro compagni bianchi, gli «americanos», godessero di privilegi nel loro riguardi, organizzarono uno sciopero a oltranza, a cui parteciparono, per un altro ordine di rivendicazioni, le loro mogli.

Dapprima riuniti per modesti e poi consorili nell'azione, i minatori sventano le minacce e i rigiri dei padroni, offendo alla fine il riconoscimento dei loro diritti. Nel film la vicenda di due coniugi, Ramon ed Esperanza, compendia quella di tutti.

L'interpretazione del film non potrebbe essere più classista, con tutta la rigidità che ne consegue. Ma nei termini di un'opera polemica, non mancano al film tratti commossi e vigorosi (brave gli interpreti in gran parte scelti fra gli stessi scioperanti del 1951) e una continua nobiltà di immagini.

L. p.

JOVANKA E LE ALTRE (Ambrosio) — Italiano, drammatico. Cinque ragazze jugoslave, rapate per aver amoreggiato con un soldato tedesco, si ricattano combattendo a fianco dei partigiani. Silvana Mangano in un «cast» internazionale.

IMPROVVISAMENTE, L'ESTATE SCORSA (Astor) — Inglese, drammatico. Una mamma fanatica per salvare la memoria del figlio ucciso in un torbido incidente, tenta di far credere pazza la cugina. Katharine Hepburn, Liz Taylor, Montgomery Clift.

OMBRE NELLA NOTTE (Corso) — Prima visione. Anglo-americano, drammatico in technirama a colori. Girato nell'Artico, ha per protagonista un esquimese (Anthony Qu'arn) in conflitto con la civiltà dei bianchi per un delitto che egli non riesce a considerare come tale.

OLYMPIA (Cristallo) — Italiano, commedia a colori. Vienna imperiale del primo Novecento: Sophia Loren, irrequieta principessa, rinuncia a nozze quasi regali per amore di un americano. Maurice Chevalier padre compresivo.

UNA RAGAZZA PER L'ESTATE (Doria) — Francese, drammatico, a colori. Melancolici ed affimari amori sulla Costa Azzurra tra un pittore parigino e una ragazzetta incontrata in un bar. Pascale Petit e Michel Auclair.

I SETTE LADRI (Ideal) — Americano, giallo, cinemascope. Il singolare colpo ideato da un sedicente «professore» e i suoi sei complici per vincere la cassaforte del Casinò di Montecarlo. Amene complicazioni. E. G. Robinson, Rod Steiger e Joan Collins.

IL BELL'ANTONIO (Lux) — Italiano, dal romanzo di Brancati. Il tramonto della giovinezza inutile di un giovane adone cerebrale (Marcello Mastroianni) sullo sfondo di un matrimonio mai consumato e annullato con una bella creditrice (Claudia Cardinale).

INCHIESTA IN PRIMA PAGINA (Reposi) — Prima visione. Americano. Un coraggioso avvocato strappa alla sedia elettrica due amanti, accusati dell'omicidio del marito di lei. Rita Hayworth, Anthony Franciosa, Gig Young. Scope.

APOCALISSE SUL FIUME GIALLO (Vittoria) — Italiano, avventuroso a colori. Il drammatico viaggio nella Cina in armi di un treno di profughi e di soldati con la Ekberg assistente sociale e la Bettoja attrice missionaria.

I CONCERTI AL CONSERVATORIO

L'orchestra d'archi di Lucerna

(l. c.) - La città di Lucerna celebra ogni anno un Festival musicale, che ha non scarso risonanza presso il pubblico internazionale. Nel 1956, per tale occasione, si costituì un'orchestra di strumenti ad arco, che (benché la Svizzera disponga naturalmente di tre lingue) assunse la denominazione inglese «Lucerna Festival Strings». Da allora esso svolge un'intensa attività artistica in patria e all'estero, sotto la direzione di Rudolf Baumgartner e con la collaborazione di Walter Schneiderhahn, violinista insigne, noto fra noi per varie prestazioni concertistiche, sia solistiche, sia in formazioni cameristiche, come il celebre Trio da lui formato con il pianista Fischer e col violoncellista Reinardi.

Invitata dalla Società Musica da camera, questo complesso (come quasi tutte le orchestre d'archi) svolgerà questa sera al Conservatorio un programma musico inglese, attorno a cui si era opportuno un'ulteriore e meritevole opera di studio e di rivalutazione, saranno eseguite una Fantasia a quattro parti, la Fantasia a sette parti e la Nomine» e «Fantasia a cinque parti» «su una nota». Haydn e Bach saranno presenti rispettivamente con un Concerto in do per violino e con un Concerto in re per tre violini. Tra queste composizioni si inserirà una recente musica del violoncellista milanese F. Mainardi, eminente concertista e studioso, che in un Prologo drammatico, in una delicata Aria e in un vigoroso Finale (in stile dodecafonico) esprime tre momenti della sua sensibilità.

Rudolf Baumgartner

essenzialmente dedicato al lavoro musicale. Iniziera (infatti con un Concerto grosso del Locchese F. Geminiani (1687-1762), che esprese l'arte violinistica direttamente dal grande Corelli, diffondendola poi specialmente in Inghilterra, dove fondò una celebre scuola violinistica, facendosi pure grandemente apprezzare per le sue composizioni e per preziosi scritti didattici.

Del secentista H. Purcell, il più grande rappresentante della

Ubaldo Lay lascerà la tv per il palcoscenico

Pesaro, giovedì sera.

(m. a.) Ubaldo Lay, il popolare tenente Sheridan di una rubrica televisiva, ha dichiarato di voler lasciare al più presto la tv per ritornare al teatro. Il popolare interprete di «Giallo club», che ha ottenuto uno strepitoso successo al Teatro Pomponi di Pescara leggendo alcuni brani dannunziani, ha dichiarato:

«Mi piacerebbe interpretare D'Annunzio e magari uno dei personaggi della Figlia di Jorio, del Ferro o di Fedra. Non vedo l'ora di ritornare al teatro perché questo rappresenta il fulcro del nostro lavoro, che si svolge a diretto contatto col pubblico, mentre desidererei al più presto abbandonare la tv, che è un meccanismo tutto diverso, un fatto meccanico pieno di difficoltà per quanto riguarda la realizzazione.

Ubaldo Lay ha aggiunto che col prossimo aprile, appena assolti gli impegni contrattuali che lo legano alla tv, prenderà diretto contatto con una compagnia teatrale.

Proibito in un teatro di Roma uno spettacolo di spogliarello

Roma, giovedì sera.

Gli spettatori che si erano recati ieri sera all'Arlecchino» in via Santo Stefano del Cacco per lo spettacolo Senso vietato che da una settimana replicava con successo i suoi numeri di strip-tease, piuttosto inconsueti per Roma (ma anche piuttosto castigati), hanno avuto la sorpresa di trovare all'ingresso della sala un cartello con su scritto: «Questa sera, per ordine della questura, i numeri di spogliarello non verranno effettuati».

In mattinata, infatti, la polizia aveva diffidato gli organizzatori e la direzione del teatro dall'esecuzione dei numeri in cui appariranno due delle tre vedettes parigine dello spogliarello.

IMPORTATO IN BOTTIGLIA ORIGINALE

Concessionaria esclusiva per l'Italia F. CINZANO & C.ia

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 110 per parola

(Continua da pag. 6)

STENODATTILO 18-19enne cerasi rag. D'Alberto, ore 9-10 via Confienza 15 bis.

TICKETS offresi macchine mensili, dinamico energica esperienza pluriennale cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3248 — Torino». A26201

FIORAIO offresi impiego lunga esperienza esperienza pluriennale certificato ed adeguata cerca importante stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3239 — Torino». A23301

ROMANZI LAVORO L. 40 per parola

ABILE commessa qualche anni esperienza offresi salumeria pasticceria. Telefonare 289-190. A24375

ADEGUATA accompagnatrice cerca lucrativo inverno piena efficienza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3235 — Torino». A24450

ANZIANA, abilissima cucito, lavori leggeri, compagnia, offresi mite pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3244 — Torino». A24450

AUTISTA offresi privato patente seconda massima, ottime referenze. Telefonare 681-029. A24279

AUTISTA patente seconda massima offresi ai privati ottime referenze. Tel. 681-029.

AUTISTA pluriennale referenziato patente B (2 offresi mansioni fabbrica magazziniere o lavoro decorosa massima convenienza. Telefonare 26-141. A25490

AUTISTA provetto pluriennale generale referenziato offresi a privato. Telefonare [illegible] ore 10-12. A24111

AUTISTA 28enne patente B richiesta posto magazzino, imballaggio affini, lavoro subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3233 — Torino». A24482

AUTISTA 23enne, lavoratore, 2° semestre offresi come fattorino. Telefonare 287-382.

AUTISTA 25enne serissimo grande salta e bentina occuperebbesi qualsiasi mansione anche libero subito. Telefonare 793-560.

AUTISTA 36enne tutte [illegible] lunga esperienza, [illegible] anche con autovetture propria. Telefonare 765-329. A25634

AUTISTA 40enne patente II grado pratica mestiere cerca a qualsiasi stradale offresi. Telefonare 990-340. A24458

AUTO propria 35enne qualificatore città viaggi offresi ottimamente. Telefonare 254-353. A17090

BARISTA 22enne serissima cerca referenze. Telefonare 836-967. A23291

BARISTA ragazzo conoscenza inglese offresi. Telefonare 224-830. A25701

BARISTA 26enne e aiuto barista disposto lavorare anche a ore, o cameriere disposto trasferirsi. Telefonare 96-508.

COMMESSA diciottenne pazientata pasticceria offresi. Telefonare 58-907.

CONIUGI con bambina cercano portinaio, d'Angelo Emanuele, via Saorgio 64.

CUOCA referenze referenze offresi 8-17 8-13. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7262 — Torino». A21872

CONIUGI quarantenni senza prole prendereb bero portineria o custodi. Telefonare 887-054. A17636

EX appuntato carabinieri giovanile, intelligente, cerca occupazione di fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1156 — Torino». A23897

GIOVANE offresi privato segretario contabile esperienza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3240 — Torino». A24234

GUARDIANIA referenziato pratico motori Diesel, offresi subito qualsiasi lavoro purchè seria Ditta. Telefonare 262-031.

RADIALISTA riparatore offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3447 — Torino». A18156

(Continua a pag. 10)

Mobilificio S. Domenico TORINO via S. Domenico 6 Tel. 46-228 angolo via Milano

Mobili componibili svedesi
Mobili classici e moderni
Specialità armadioni

	senza sopralzo	con sopralzo
2 porte m. 1,10	L. 38.000	L. 40.000
3 » m. 1,40	L. 47.000	L. 71.000
4 » m. 1,10	L. 58.000	L. 86.000
5 » m. 2,65	L. 75.000	L. 110.000
6 » m. 2,15	L. 87.000	L. 131.000

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti angolo via Roma Ore 9-12, 15-20; fest. 10-12; tel. 45-686

GIOVEDI' 31 MARZO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I m. 457,3, Torino m.l. I) — Ore 14-14,15: Giornale - Borsa di Milano - 16: Per i piccoli: «Gli gattarelli», settimanale di fiabe e racconti - 16,30: Mare da l'Eliseo istantanee dalla Francia - 16,45: I navigatori della spazio.

ore 17: Giornale - 17,30: Corso di lingua francese - 17,40: Curiosità di ogni genere e da tutte le parti - 18: Conversazioni per la Quaresima - 18,15: Lauro italiano nel mondo.

Ore 18,30: Classe unica: Pasquale Pasquini: Come vivono gli animali; Alberto Chiari: L'opera di Alessandro Manzoni - 19: Il settimanale dell'agricoltura - 19,30: Club vita del cinema visto da tutto da Lello Bersani - 20: Tanghi e valzer celebri - 20,30: Giornale - 20,55: Ribalta pierrot.

Ore 21: Nel 3° centenario della nascita di Alessandro Scarlatti: «Il Mitridate Eupatore», tragedia in tre atti di Girolamo Frigimelica Roberti. Riduzione scenica e strumentale di Giuseppe Piccioli. Musica di Alessandro Scarlatti. Interpreti: Gloria Davy, Rosa Laurenti, Laura Zanini, Herbert Handt e altri. Direttore Umberto Cattini. Maestro del coro Gianni Lazzari. Coro del Teatro Massimo di Palermo. Orchestra dell'Ente Autonomo Siciliano. (Registrazione stereo). La vicenda: Mitrio e Farnace, giovani figli di re Mitridate, amano entrambi Monima, la giovane promessa sposa del monarca. Questi se della passione di Farnace e raccomanda la ragazza alla vigilanza di Stratone, di cui — naturalmente — ignora i sentimenti verso lui. Per l'amore Mitridate ha precipitato il matrimonio con la figlia del re dei Parti, a lui alleato nella lotta contro i Romani. Ma il giovane si rifiuta di contrarre questo matrimonio e rivela l'amore di Stratone per Monima. Mitridate non vorrebbe crederci, ma si deve arrendere all'evidenza dei fatti. Il vecchio scrupoli si rivela ora inadatto da tutti anche il suo accordo con i Romani minaccia di risolversi in una dura sconfitta. Sta intervenire Stratone che, con il suo valore e il suo coraggio, mette in fuga i nemici. Mitridate, mercoledì, è fatto del comportamento del figlio e gli lascia Monima in sposa. Negli intervalli: Posta aerea; Conversazione - 23,15: Giornale - Musica da ballo - 24: Ultima notizia.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II m. 207,2, Torino m.l. II), Alessandria Monte Cucco m. 199,1) — Ore 14: Torino - 14,30: Giornale - Voci di ieri, di oggi, di sempre - Le canzoni del giorno - 15: Novità musicali - 15,30: Giornale - 15,40: Angolo musicale.

Ore 16: Canti popolari italiani - 16,30: Parliamo di musica! - 16,40: La cronaca del cinematografo: Voci e ritmi per i giovani - 17: Teatrino di Achille Campanile - 17,30: Concerto di musica operistica diretta da Pietro Argento, con la partecipazione del soprano Ebelia Feretti e del tenore Arturo Cerosi. Orchestra Sinfonica di Milano.

Ore 18,30: Giornale del pomeriggio - 18,35: Ballate con noi - 19,05: Altalena musicale - Una risposta al giorno - 20: Radiosera - 20,20: Zig-Zag.

Ore 20,30: Norman Rinaldi presenta: Arcobaleno: spettacolo musicale di Mario Migliardi - 21,30: Radiosette - 21,45: Nunzio Rotondo e il suo complesso - Canta Lilian Terry.

Ore 22: Pianisti insieme: a Cabaret», con Ornella Vanoni, Franca Valeri, Alberto Bonucci, Anna Maria Ferraro e Vittorio Caprioli - 23,40-23: Ultimo quarto - Sintesi di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 219,5, Torino m.l. III) — Ore 17: I concerti di Vivaldi - 18: La Rassegna: Filosofia - 18,30: Musiche di E. Toch - 19: Il condizionamento dell'aria: conversazione - 19,15: Tradizioni dell'età napoleonica: I classici greci - 19,45: L'indicatore economico - 20: Concerto di ogni sera, con musiche di F. Donguria, F. S. Haydn e F. Schubert.

Ore 21: Il giornale del Terzo - 21,30: L'affare dei quattro: luigi: storia del processo Bruneau-Rais-Guerrini - 22,25: Mouths di G. Fauré - 23: Libri ricevuti - 23,15: Piccola antologia poetica - 23,30: Congedo musicale di Brahms.

VENERDI' 1 APRILE

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 11: La radio per le scuole - 11,55: Musica da camera - 12,30: Gli ora di moduli - 12,25: Album musicale - 13: Giornale - Teatro d'opera - 14: Giornale - Borsa Milano - 16: Programma per i ragazzi - 16,30: Casa nostra - 16,45: Università Marconi - 17: Giornale - 17,05: Concerti musicali - 18,30: Classe unica - 19,30: La novità da ridere - 20: Motivi di successo - 20,30: Giornale - 21: Concerto sinfonico - 23,15: Giornale - Orchestra Angelini - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8: Notizie del mattino - 10: «Miss Constantia», rivista - 11: Musica per voi che lavorate - 13: Il signore delle tredici - 12,30: Primo giornale - 14: Teatrino - 14,30: Secondo giornale - 15: Club musicale - 15,30: Terzo giornale - 15,40: Novità e successi internazionali - 16: Concerto in miniatura - 16,40: Le occasioni del mercoledì - 17: Dei voci e otto strumenti - 17,30: Una ribalta per i giovani - 18,30: Giornale del pomeriggio - 18,35: Auditorium - 19,35: Ahalou musicale - 20: Radiosera - 20,30: Gran Gala - 21,30: Radiosette - 21,45: Successi italiani - 23,15: La orchestra e una cantante - 23,45: Ultimo quarto - Notizie di fine giornata.

ISTITUTO DEL TEATRO — Oggi, alle 18,15, alla Facoltà di Legge (via Carlo Alberto 10) quinta conferenza del ciclo «La polemiche del Teatro Moderno» indetto dal Centro Universitario Teatrale, sul tema «La poetica» di J. Copeau».

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Il Mitridate Eupatore, opera di Alessandro Scarlatti alle 21 sul Naz. - Stefano Sibaldi presenta *Arcobaleno* alle 20,30 sul II

La caccia ai numeri probabili

Curiosità sul Lotto

Statistiche dei ritardi e delle frequenze in cinquanta delle dieci ruote - Le previsioni per l'Enalotto

Numeri in maggiore ritardo dopo l'uscita del 26 marzo 1960 nelle 10 ruote:

TORINO: 54 (da 54 estr.); 75 (da 55); 28 (da 55); 38 (da 52); 80 (da 51); 2 (da 49); 17 (da 43); 88 (da 45); 40 (da 43); 72 (da 43).

BARI: 76 (da 52); 64 (da 48); 66 (da 44); 74 (da 43); 69 (da 41); 58 (da 38); 9 (da 36); 21 (da 35); 8 (da 30); 45 (da 30).

CAGLIARI: 58 (da 117); 59 (da 84); 82 (da 65); 37 (da 65); 73 (da 56); 4 (da 54); 53 (da 50); 90 (da 49); 87 (da 46); 67 (da 46).

FIRENZE: 39 (da 65); 88 (da 63); 10 (da 62); 84 (da 55); 72 (da 52); 50 (da 51); 41 (da 48); 49 (da 47); 75 (da 43); 37 (da 39).

GENOVA: 37 (da 79); 26 (da 78); 28 (da 65); 35 (da 61); 76 (da 57); 89 (da 57); 16 (da 54); 64 (da 52); 81 (da 48); 9 (da 45).

MILANO: 93 (da 67); 36 (da 65); 69 (da 62); 9 (da 57); 74 (da 53); 32 (da 53); 3 (da 49); 70 (da 47); 65 (da 46); 85 (da 43).

NAPOLI: 78 (da 58); 75 (da 56); 33 (da 54); 47 (da 55); 35 (da 48); 48 (da 41); 36 (da 40); 38 (da 39); 14 (da 37); 64 (da 34).

PALERMO: 7 (da 80); 61 (da 71); 34 (da 64); 41 (da 45); 45 (da 45); 58 (da 40); 2 (da 38); 67 (da 37); 34 (da 33); 1 (da 30).

ROMA: 11 (da 89); 16 (da 83); 77 (da 48); 73 (da 85); 20 (da 80); 35 (da 54); 76 (da 54); 84 (da 53); 48 (da 49); 23 (da 48).

VENEZIA: 45 (da 79); 57 (da 69); 2 (da 58); 15 (da 53); 29 (da 48); 30 (da 42); 49 (da 29); 47 (da 29); 77 (da 25); 53 (da 24).

Ritardi ad oggi dopo l'ambo nelle 10 ruote per i gemelli, vertibili, cadenze, figure, decine:

GEMELLI: Torino, 15 estr.; Bari, 34; Cagliari, 23; Firenze, 11; Genova, 14; Milano, 11; Napoli, 1; Palermo, 6; Roma, 11; Venezia, 8.

VERTIBILI: Torino, 21 estr.; Bari, 19; Cagliari, 5; Firenze, 11; Genova, 9; Milano, 7; Napoli, 8; Palermo, 3; Roma, 15; Venezia, 12.

CADENZE: Torino, 6 (da 22); Bari, 5 (da 30); Cagliari, 7 (da 29); Firenze, 5 (da 33); Genova, 1 (da 34); Milano, 9 (da 48); Napoli, 8 (da 30); Palermo, 4 (da 32); Roma, 6 (da 54); Venezia, 7 (da 41).

FIGURE: Torino, 8 (da 29); Bari, 4 (da 23); Cagliari, 8 (da 13); Firenze, 1 (da 29); Genova, 3 (da 30); Milano, 3 (da 43); Napoli, 9 (da 37); Palermo, 9 (da 37); Roma, 1 (da 28); Venezia, 2 (da 30).

Ritardi ad dare l'ambo nelle 10 ruote per i gemelli, vertibili, cadenze, figure, decine:

TORINO: 16 ruote; 2 gemelli (da 31); Bari, 10 ruote (da 50); Cagliari, 80 ruote (da 46); Firenze, 30 ruote (da 17); Genova, 10 ruote (da 33); Milano, 30 ruote (da 33); Napoli, 70 ruote (da 23); Palermo, 10 ruote (da 34); Roma, 1 ruota (da 44); Venezia, 40 ruote (da 13).

I maggiori ritardi degli estratti determinati si presentano nelle seguenti ruote:

1° estratto: ritardo maggiore alla ruota di Palermo: n. 37 da 645 settimane.

2° estratto: ritardo maggiore alla ruota di Torino: n. 35 da 314 settimane.

3° estratto: ritardo maggiore alla ruota di Milano: n. 9 da 741 settimane.

4° estratto: ritardo maggiore alla ruota di Cagliari: n. 84 da 129 settimane.

5° estratto: ritardo maggiore alla ruota di Roma: n. 80 da 435 settimane.

ENALOTTO

Dati-base per un sistema impostato sui maggiori ritardi e frequenze:

Maggiori ritardi dal 1° estratto (con più di 400 settimane): Torino, 38 (simb 1); Cagliari, 77 (3); Genova, 65 (2); Palermo, 37 (X); Venezia, 12 (1). Dal 2° estratto: Napoli, 93 (X); Roma, 46 (X).

Maggiori ritardi dall'estratto semplice (con più di 100 settimane): Cagliari, 58 (X).

Abbinando i dati sui ritardi si ha: Torino, 1; Cagliari, X, 2; Genova, 2; Palermo, X; Venezia, 1; Napoli 2° estr., X; Roma 2° estratto, X.

Altro sistema può prendere come base i ritardi e la frequenza dei simboli 1, X, 2 da quando ha avuto inizio l'Enalotto.

Sono usciti almeno 33 volte su 51 estrazioni: Bari, X; Genova, X, 2; Roma, X, 2; Venezia, 2; Napoli 2° estr., 2; Roma 2° estr., 1, X.

Meno frequenti sono: Genova, 1 (16 v.); Roma, 1 (20 v.); Roma 2° estr., 2 (22 v.).

g. m.

ULTIME NOTIZIE

Lunedì le dichiarazioni ufficiali alle Camere

Il programma amministrativo del «monocolore» di Tambroni

Approvazione dei bilanci; "piano verde,, per l'agricoltura; regione Friuli-Venezia Giulia; "piano decennale della scuola,, - Forse le elezioni amministrative saranno rinviate all'autunno - Il nuovo governo eviterà qualsiasi qualificazione sia a destra che a sinistra

Roma, giovedì sera.

Tambroni presenterà, come previsto, lunedì pomeriggio il suo governo al Parlamento. Leggerà le sue dichiarazioni prima alla Camera, alle 16.30, e un'ora e mezzo dopo le ripeterà al Senato. Le voci riportate anche dal giornale socialdemocratico per cui l'on. Tambroni si dimetterebbe prima ancora di presentarsi alle Camere non trovano alcun fondamento. Il programma che l'on. Tambroni leggerà a Montecitorio e a Palazzo Madama sarà un programma chiaramente amministrativo. «Intendiamo amministrare lo Stato per il periodo necessario a non fermare le iniziative, la produzione, il lavoro e la presenza dell'Italia negli incontri internazionali», ha dichiarato ieri Tambroni ai suoi colleghi di Gabinetto nella riunione conciliare al Viminale.

In sostanza, secondo quello che si è appreso il programma dell'on. Tambroni comprenderà l'approvazione dei bilanci; il «piano verde» per l'agricoltura, già presentato dal precedente governo dell'on. Segni; l'attuazione della regione Friuli - Venezia Giulia, già in discussione dinanzi alla prima commissione legislativa di Montecitorio; la approvazione, anche da parte della Camera, del «piano decennale» della Scuola», che fu presentato dal governo Fanfani; e forse il rinvio delle elezioni amministrative all'autunno. Il programma, inoltre, eviterà qualsiasi qualificazione politica, sia a destra che a sinistra, e conterrà un esplicito invito al Parlamento perché «gli uomini di buona volontà» abbiano a dare al governo la possibilità di amministrare lo Stato in un momento particolarmente difficile.

Come si comporterà il Parlamento di fronte a tale invito? E' ancora difficile dirlo. La situazione è piuttosto confusa, e taluni accenni del programma del «monocolore» sembrano fatti apposta per daludere certi settori della Camera il cui appoggio può essere decisivo per la costituzione di una maggioranza.

I missini, ad esempio, hanno fatto sapere che, qualora nel programma dell'on. Tambroni sia inclusa l'attuazione della regione Friuli - Venezia Giulia (che essi avversano, essendo contrari all'istituzione di qualsiasi nuova regione) non potranno dare il loro appoggio al nuovo governo.

D'altra parte, l'unico serio motivo sul quale i socialisti avrebbero forse potuto discutere per tenere nei riguardi del monocolore do un atteggiamento di attesa, sarebbe stata la concessione della proporzionale per le elezioni amministrative provinciali che, come si sa, il psi va da tempo chiedendo. Ma i socialisti fanno, oltre tutto, una questione di scelta politica e di formula del nuovo governo, scelta e formula che Tambroni non può fare senza il consenso del partito, che per ora non vuol riaprire il dialogo per il centro-sinistra, che Segni non aveva potuto portare a compimento.

Un altro problema che ci si pone è questo. Qualora, nonostante tutto, i missini votassero a favore del nuovo governo come reagirà l'on. Tambroni? Il giovane ministro dei Trasporti on. Bullo, di cui s'era detto che avrebbe presentato le dimissioni qualora i voti dei missini fossero stati determinanti, ha ridimensionato il suo atteggiamento, spostandolo su un terreno più vasto. Egli ha semmai detto le affermazioni attribuitegli, ma per dire, in sostanza, che il problema non concerne soltanto lui ma, prima di ogni altro, il presidente del Consiglio e la stessa direzione del partito; con ciò facendo chiaramente capire che il problema non investe questo o quel ministro, ma tutto il governo.

Va infine sottolineato che, nella riunione di ieri al Viminale, la maggior parte dei ministri s'è mostrata molto cauta e circospetta nel giudicare la situazione politica che il governo dovrà affrontare in Parlamento. E l'impressione generale che se ne ricava è che, se effettivamente i voti dei missini dovessero essere determinanti per il suo governo, l'on. Tambroni rinuncerebbe senz'altro all'incarico.

p. s. p.

Durante la visita a un club studentesco londinese, la principessa Margaret firma il libro degli ospiti. In secondo piano, il fidanzato Antony Armstrong-Jones (Telefoto)

Si è fatta suora la madre di Dossetti

Il rito della vestizione è stato celebrato dal cardinale Lercaro - Numerose altre note signore sono entrate nella «Piccola Famiglia dell'Annunciata» che ha una regola ispirantesi a quella dei Benedettini

Dal nostro corrispondente

Bologna, giovedì sera.

Viva impressione ha suscitato la notizia dell'ingresso della signora Ines Ligabue ved. Dossetti, madre dell'ex deputato Giuseppe Dossetti il quale ha indossato l'abito talare l'anno scorso, nella nuova congregazione religiosa femminile costituitasi ufficialmente nella nostra città venerdì 25 corrente e che ha preso il nome di «Piccola Famiglia dell'Annunciata».

Il rito della costituzione della nuova famiglia religiosa, nel corso del quale è avvenuta la vestizione di Madre Agnese (questo è il nome che ha assunto la signora Dossetti) e delle altre monache, è stato celebrato nella basilica di San Luca, presente il cardinale Giacomo Lercaro. Altre note signore sono entrate nella nuova congregazione religiosa tra cui la prof. dott. Franca Magistrelli, psicologo e medico, già assistente universitaria, autrice di numerose pubblicazioni; la prof. Maria Gallo, laureata in filosofia e già presidente nazionale della Fuci; la prof. Romana Impera, laureata in Sicoofia; la prof. Adriana Limetti, laureata in matematica; la prof. Rina Radici, laureata in lettere. Madre Agnese è stata nominata superiora della nuova congregazione e le altre prendono il nome di suore.

La «Piccola Famiglia dell'Annunciata» è una congregazione prevalentemente mistico-contemplativa, che ha una regola ispirantesi, sotto molti aspetti, alla regola di San Benedetto. Anzi anche la regola benedettina è oggetto costante di lettura e meditazione da parte delle monache della «Piccola Famiglia dell'Annunciata», che risiedono in una villa, alla periferia della nostra città, e che anche nella foggia dell'abito si sono richiamate a quello delle benedettine del monastero di Santa Lucilla, a Roma. Vi è una diversità soltanto nel colore, nel senso che le benedettine sono vestite di nero, mentre le monache della nuova congregazione, che è stata fondata per iniziativa di don Dossetti, hanno l'abito marrone.

La decisione presa dalla madre dell'ex parlamentare democristiano ha suscitato una certa sorpresa; in effetti, neppure i più intimi amici della famiglia erano a conoscenza della vocazione della più che settantenne signora, la quale, peraltro, si trovava a Bologna e faceva vita comune con le altre che sono entrate nella nuova congregazione.

Gianni Rossi

Concluso il faticoso "Giro di Francia,,

Kruscev da stasera in un castello riprende le discussioni con De Gaulle

Il rientro a Parigi stamane dopo una visita, l'ultima in programma, alla fabbrica d'auto Renault - I colloqui politici avvenuti nella storica residenza di Rambouillet - I figli dell'ospite rimarranno nella Capitale per poterla visitare con tranquillità

Dal nostro corrispondente

PARIGI, giovedì sera.

Kruscev è ritornato a Parigi alla fine della mattinata.

Partito stamane da Rouen, — con grande sollievo della giovane moglie del prefetto, la quale era impressionatissima all'idea di dover ricevere un ospite così importante, e aveva tempestato di telefonate le mogli dei prefetti di Pau, di Marsiglia e Lilla per sapere cosa bisognasse dargli per la piccola colazione del mattino — Kruscev ha visitato la fabbrica di automobili Renault a Flins e poi, finalmente, si è potuto riposare negli «appartamenti reali» del ministero degli Affari Esteri, sua residenza ufficiale a Parigi.

E' lì stamane che il lungo viaggio sta finito. E' stata una vera e propria maratona, che non gli ha consentito un momento di pace e non può nascondere che sia stanco. Tutti lo sono, del resto, anche perché l'organizzazione non è stata perfetta. Ognuno si lamenta, compresi i giornalisti sovietici che sono i più privilegiati.

Ieri l'altro hanno minacciato persino di fare sciopero, perché il pranzo messi a dormire a Rouhais mentre il loro capo dormiva a Lilla. La polizia non è stata sempre all'altezza della situazione, forse a causa degli straordinari provvedimenti di sicurezza adottati.

Ad esempio a Bordeaux per poco un agente non sparò su un giovane del seguito, adibito alla cucina, a Lilla il figlio di Kruscev sarebbe stato sospeso dalla prefettura su un giornalista francese non avesse fermato in tempo il commissario di polizia, informandolo chi era quel giovane.

Sono esempi fra tanti altri. I giornalisti sovietici dichiarano che c'è stato dappertutto una grande confusione.

Quest'ultima tappa del giro di Francia di Kruscev è la più breve e anche la meno interessante e pittoresca.

Dopo essersi ripreso a Parigi, l'ospite ha pranzato leggermente e, nel pomeriggio, si reca all'ambasciata sovietica dove è stato organizzato un grande ricevimento. Ad esso sono stati invitati i sudditi sovietici residenti a Parigi, nonché i rappresentanti delle organizzazioni francesi d'estrema sinistra. Kruscev parlerà con loro e poi partirà per il castello di Rambouillet, dove l'aspetta il generale De Gaulle per i colloqui conclusivi.

Cinquemila tra gendarmi e guardie mobili sono mobilitati per sorvegliare la strade, trenta ambulanze sono pronte a rispondere al primo appello. Non è escluso che, all'ultimo momento, il programma venga modificato e che, ad esempio, la visita del Castello di Versailles, prevista per domani, avvenga stasera. Ciò permetterebbe a Kruscev e al generale De Gaulle di utilizzare due giorni pieni per discutere.

I discorsi del capo sovietico durante il lungo viaggio e la conferenza stampa improvvisata di ieri sera, dimostrano che egli intenda chiarire il problema tedesco, nel confronti della Francia, prima di ritornare a Mosca.

Da quando il generale De Gaulle è al potere, il castello di Rambouillet serve come ritrovo campestre per incontri diplomatici importanti: fu lì che il presidente della Repubblica francese ebbe i colloqui conclusivi con Eisenhower e tre settimane fa ricevette Macmillan, che era accompagnato dalla consorte.

Il castello è sul ciglio della città, piccolissima e calma, e ha un magnifico parco, un giardino all'inglese, un laghetto artificiale al di là del quale si sta già nella bella foresta.

All'inizio fu un modesto convento sul quale, nel XIV secolo, venne costruito il castello che da allora in poi è stato modificato molte volte. Il presidente Vincent Auriol lo modernizzò dopo l'ultima guerra, il generale De Gaulle, per farne quello che è ora, ha fatto trasformare in camere per gli invitati numerose stanze dove prima dormivano i domestici.

Kruscev dormirà nella Torre Francesco I, costruita nel 1418, e così chiamata perché qual re vi morì nel 1547. Nella camera destinata a Kruscev già dormì Eisenhower. E' arredata con mobili stile Impero di squisita e noce.

Vicina alla sua c'è la camera della moglie, presto poco lontano, poi lo studio e la stanza da bagno con l'uscio sormontato dalla lettera «N», che non significa Nikita, bensì Napoleone, il quale abitò spesso nel castello.

Allo stesso piano — il primo — alcune stanze servono agli ospiti da salone per i ricevimenti. Esse sono rivestite di legno stile Luigi XV ed arazzi del XVII secolo, tra cui la famosa composizione «La sfilata di Jefta».

La sala dove si svolgeranno le conversazioni fra Kruscev e il generale De Gaulle, è a pianterreno. Serviva, un tempo, da stanza da pranzo per gli invitati alle cacce dei sovrani e dei presidenti della repubblica.

Mentre i due uomini di Stato si discuteranno i grandi problemi dell'ora, la signora Kruscev (se ne avrà voglia) potrà visitare la «latteria» di Maria Antonietta, «l'ovile» nazionale ove sono allevate le pecore «merinos» e passeggiare per i bei giardini disegnati da Le Notre.

I figli di Kruscev invece rimarrebbero a Parigi, desiderando visitare tranquillamente la capitale da turisti.

L. Mannucci

Una recente foto del pretendente al trono di Spagna

Nuovo direttore dell'Osservatore Romano

CITTA' DEL VATICANO, giovedì sera.

Raimondo Manzini è stato nominato nuovo direttore dell'«Osservatore Romano».

Lo on. Raimondo Manzini, nato il 28 febbraio 1901 a Lodi (Milano) dirigeva attualmente, e da ventisinque anni, il quotidiano cattolico di Bologna «L'Avvenire d'Italia». Già membro della A.C. (1946-47) fu eletto deputato alla Costituente nel 1946 e rieletto nel 1948, risultando capolista della sua circoscrizione (Bologna-Ferrara-Ravenna-Forlì). Rieletto ancora nel 1953 e nel 1958, fu parte di una commissione degli Affari Esteri, dopo essere stato sottosegretario alla presidenza del Consiglio nel governo Scelba.

Con altri «biglietti» il Papa ha nominato vice direttori dell'Osservatore per la cronaca «ufficiale» e religiosa Candido Lolli e per la redazione Federico Alessandrini.

L'ex-direttore, conte Giuseppe Dalla Torre, è stato nominato «direttore emerito» dell'organo vaticano.

Salvato dal gas si impicca ad un albero

Biella, giovedì sera.

In un momento di sconforto il pensionato Francesco Facchini di 62 anni, abitante a Mottalciata, dopo aver tentato di asfissiarsi con una bombola di gas liquido alle 7 circa, si è impiccato ad una quercia. Egli si era chiuso nella sua camera, ma la donna con cui conviveva se n'era accorta in tempo ed era riuscita a salvarlo in extremis quando la stanza era ormai satura di gas. Decise a morire il Facchini afferrava allora una corda e si allontanava picchiandosi in testa con un grosso pezzo di ferro. La donna correva dai carabinieri per richiedere il loro intervento, ma intanto il Facchini era riuscito a portare a compimento il disperato proposito. Il cadavere è stato trovato poco dopo dal sindaco di Mottalciata che passava casualmente. Il poveretto in questi ultimi tempi era stato turbato da gravi dispiaceri.

Disteso sui binari è dilaniato dal treno

Casale, giovedì sera.

Il macchinista dell'accelerato 1241 Alessandria - Casale con arrivo in quest'ultima città verso le ore 11, poco prima di giungere al disco di Borgo San Martino ha visto un uomo sbucare da una siepe fiancheggiante la linea ferrata e stendersi attraverso i binari. Il macchinista ha frenato, ma la vicinanza era tale che la locomotiva ha tagliato in due il corpo del suicida e i vagoni successivi hanno fatto strazio del cadavere. Accorso il personale del treno e successivamente da Ticineto i carabinieri, si è potuto identificare il suicida, si tratta del manovale Giuseppe Bigliati, nato a Cerrina il 14 gennaio del 1901 e domiciliato a Casale in salita Sant'Anna. Si ignorano le cause che l'hanno spinto a porre in atto il suo insano proposito. Sul posto si è recato un magistrato per le constatazioni di legge, dopodiché i miseri resti del Bigliati sono stati trasportati all'obitorio del cimitero di Borgo S. Martino.

Vivo sensazione ad Ancona

La clamorosa truffa di 24 milioni ai frati

Ancona, giovedì sera.

Viva sensazione ha suscitato la notizia del rinvio a giudizio di un sedicente commendatore, il cinquantatreenne Antonio Monastra residente a Roma, il quale, stando alle accuse formulate dal giudice istruttore presso il nostro Tribunale, sarebbe riuscito a carpire ventiquattro milioni e mezzo di lire ai ministro provinciale dei frati Minori, padre Pietro Mariani di quarantaquattro anni.

Il 4 marzo dello scorso anno padre Mariani presentava un esposto in cui denunciava le truffe patite. Il Monastra, entrato in contatto con il frate all'inizio del 1956, sapendo che la Curia provinciale intendeva costruire un «albergo del Pellegrino» a Loreto, si era affrettato a interporre i suoi buoni uffici per procurare i fondi necessari. Ed assicurava, esibendo una lettera che egli diceva del segretario del ministro delle Finanze e del Tesoro, che i fondi sarebbero stati reperiti.

A questo punto il sedicente commendatore bussava a quattrini presso i Frati Minori riuscendo a ottenere venti milioni di lire a titolo di «fideiussione». Nel gennaio del 1957 — sempre stando alla denuncia del frate — il Monastra si dichiarava pronto ad adoperarsi anche per ottenere il finanziamento per la ricostruzione del Convento di Severino Marche, e ne riusciva a carpire a padre Mariani sette milioni. Naturalmente i finanziamenti ai religiosi non avvennero mai e solo nel dicembre dello scorso anno il Monastra restituì al frate due milioni e mezzo. Rintracciato dai carabinieri e interrogato, il falso commendatore ha tutto ammesso l'addebito.

Le quotazioni nelle Borse

A TORINO

VALORI DI STATO	30	31
Rendita 5% 1935	75 80	75 60
» 5% 1936	75 50	75 50
Redimibile 3,50%	71 50	71 50
Rendita 5% 1966	103 70	103 70
» 5%	103 40	103 60
Redimibile 3,50%	96 50	96 50
» 5%	96 50	96 50
Redimibile 5%	100 80	100 80
» 5%	100 70	100 70
Ricostruz. 3,50%	84 80	84 80
» 5%	84 70	84 70
Ricostruz. 5%	99 50	99 50
» 5%	99 60	99 20
Ed. Sard. 3%	90 50	90 40
Ed. Sic. 3% 1938	99 —	— —
Ed. Sic. 5% 1939	99 —	99 —
Ed. Sic. 5% 1940	101 10	101 10
» 5% 1941	100 95	100 95
» 5% 1942	100 80	100 80
» 5% 1943	100 80	100 75
» 5% 1944	100 85	100 80
» 5% 1945	100 80	100 80
» 5% 1946	100 87	100 80
Ed. Sic. 5% 1948	100 95	100 90

OBBLIGAZIONI		
S.M.E. 3 1/2%	100 —	100 —
» 5%	102 —	102 —
Immobil. 5%	102 25	102 25
» 5%	102 —	102 —
» 5%	102 —	102 —
» 5%	102 —	102 —

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 40 per parola

(Continua da pag. 9)

RAGAZZO giovanissimo offresi apprendista o commissionario. Telefonare 394-600.

REFERENZIATISSIMA pensione vuolsi cucina ore o giornata offresi preferibilmente Madonna Pilone. Telef. 887-739.

SARTO III Media buona cultura offresi qualunque lavoro. Telefonare 362-830.

SIGNORA 25enne cucinerebbe dettagli o altro lavoro decoroso. Telefonare 205 III.

SIGNORA robusta referenziatissima offresi aiuto compagnia/cucina pulizia uffici lavori generici. Telefonare 260-702.

SIGNORINA maturata diplomata in puericultura, seria riservata, buona modernista, lingua italiana offresi assistenza neonato. Molti Decenzi, via Marsili 14/2, Bologna. A25218

SIGNORA 35enne piuttosto angolo offresi cucinerebbe mezza giornata. Tel. 781-115.

SIGNORINA 24enne bella presenza offresi cucinerebbe cameriera o altro lavoro. Telefonare 775-334 ore 12-14.30. A25104

STENOTIPISTE Ditta ore libera occupa robbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1236 — Torino ». A23847

TIPO volonteroso, retto, distinto, pratico, offresi qualunque lavoro, albergo mezza giornata, campeggi, colonie, custodi villa. Età media, bella presenza, calmo, parla francese, poco l'inglese, dispone trasferirsi provincia. Scrivere Carrino Michele, corso Alessandria 62, Torino (Alessandria).

TORNITORE attrezzista perfetta conoscenza disegno offresi mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1249 — Torino ». A25154

TORNITORE specializzato lavori in serie pi riparazioni offresi. Fecchio, via Cristoforo Colombo 59, Torino.

TRENTENNE volonteroso offresi mansile mill qualsiasi. Rivolgersi portineria Barolo 5. A23665

TRENTENNE [illegible] patente B e II offresi anche in autoriparazione oppure altrove. Telef. 782-333.

VENTIDUENNE cerca adiacente offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 826-872.

VENTINOVENNE diplomatosi ex-carabiniere conoscenza francese contabilità cerca lavoro di guardiano oppure ville orologgio. Telefonare 228-652. A24388

VENTITREENNE referenze presenta conoscerebbesi continuazione o qualsiasi lavoro decoroso, Telefonare 887-141 A25508

VOLENTEROSA 18enne offresi cucinerebbe obbligatoriamente o altro genere. Cerretti, via Cimone 29 bis. A21758

OFFERTE LAVORO L. 100 per parola

Il giornale tuttofare [illegible] cercasi. Ottimo stipendio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3443 — Torino ».

ABBISOGNANI tuttofare dalle 8 alle 19. Gillio, via Boucheron 8. 20247

ABILE cameriera tuttofare fissa o epoca stagione cercasi. Albergo Nazionale, Rubiana. A23683

ABILE cameriera tuttofare, fissa, cercasi. Presentarsi Enza, mezzo Vinzaglio 12.

ABILE [illegible] pratico lavorazione sedano cercasi. Frecchio, via [illegible] simile 1.

ABILE tuttofare fissa cerca ore 16-45. Ottimo stipendio a trattenuto. Esigo referenze. Telefonare ore 8-10.30; 13-15.30 al 553-657. A12080

ABILI operai fabbro carpentiere specializzati buon stipendio. Presentarsi Cenova 135. A17079

ABILISSIMA tuttofare fissa 30-40enne esperta cucina, referenziata. Stipendio massimo. Telefonare 280-646.

AFFIDASI custodia proprietà 35 chilometri Torino ci cura giardino, orto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1236 — Torino ». A21809

ARROTATORE stampista cercasi libero subito. Telefonare [illegible] A21806

ASPIRATORE meccanico ed ragazzo 17-18enne cercasi. Telefonare 393-390.

ALBERGATORE con bar, vedovo, solo, provincia Alessandria cerca donna o ragazza tuttofare, bella presenza. Età da 28 a 35 anni. Buon trattamento. Scrivere: Pubblicum Casella 38 A, Alessandria. 23103

APPRENDISTA 14-17enne cercasi per impianti termici. Telef. 60-317.

APPRENDISTA 16-17 anni cerca scuola vetri. Corso Belgio 20.

APPRENDISTE 14enni ai alunni cerca lillenni cercasi. Telef. 587-708.

APPRENDISTI o aiuti verniciatori cercasi buona retribuzione. Novarin, via C. Battisti 16. A25307

APPRENDISTI 14-16 anni cerca officina meccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5327 — Torino ». A24387

ASSUMESI aiuto Gasore lavandaio. Telefonare 200-389. A23471

ASSUMIAMO aggiustatore stampista dechelista apprendistato. Telef. 236-288.

ASSUMIAMO operaio pellicciaio o sarta confezioni pelle. Telef. 98-362.

ASSUMIAMO [illegible] rettificatori qualificati giovani svelti, paga massima. Monte Analone 116. A24344

ASSUNO ambosessi vendita grisbì cinema ottima retribuzione. Telef. 80-007.

ASSUMONSI [illegible] fabbri, saldatori elettrici ed apprendisti. Telefonare 240-430.

ATELIER cerca lavorante sistante apprendista sarta. Telefonare 827-728.

AUTOFFICINA cerca meccanici competenti elvisti cercasi, [illegible] militare. [illegible] « Pubblicità Stampa 3333 — Torino ».

AUTORIMESSA cerca giovane addetto lavaggio vetture. Presentarsi ore 10-12, via Caserta 5. A19067

AUTOSCUOLA cerca istruttore autorizzato. Telefonare ore 13-14 al 742-742.

AZIENDA metalmeccanica cerca capaci tieri secondo categoria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3336 — Torino ».

BAMBINAIA diplomata oppure veramente esperta cercasi per bimbo 3 mesi. Telefonare 544-574. A24061

BAMBINI ambosessi signorine bella presenza cercasi. Inizio concorso bellezza Club Principe Iscrizione Mancarn, via Carmine 11. A17205

BOBINATRICI addotte cercansi. Scrivere: « Pubblicità [illegible] 5330 — Torino ».

BUON stipendio famiglia 3 persone addetta cerca tuttofare fissa o giornata. Telefonare 752-912. A24369

CAMERIERE giovane buona presenza cercasi da famiglia distinta due persone trattamento fatto eternità massima serietà. Specificare età. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9406 — Torino ». 20334

CAMERIERA giovane bella presenza orario 9-20, cerca famiglia. Presentarsi Colli, Piazza Statu 9. A17818

CAMERIERA fissa tuttofare cercasi subito buon trattamento. Telef. 336-854.

CAMIGIAIE abili macchiniste et apprendiste cercasi. Dal, Bigay 7. Telefonare 512-753. A18049

CARPENTIERE cerca officina montaggio. Presentarsi Pera, Randaccio 28.

CARROZZERIA cerca apprendisti, per riparazioni. Presentarsi via Saluzzo 7. Torino. A17452

CARROZZERIA cerca verniciatore o aiutante. Telefonare 273-028. A24381

CARROZZERIA cerca verniciatori sellai montatori [illegible]. Telefonare [illegible] A24384

CARROZZERIA [illegible] e tappezziere. Telefonare 641-676 A16087

CARROZZERIA [illegible] cerca abilissimo verniciatore. Tel. 943-576 [illegible]

CARTIERA cerca energico capo macchina grossa signorina recente fabbricazione cartoncino con almeno 4 tamburi massa [illegible] con 4 mesa ampolloside. Inviare serio curriculum specifico Cartiera Cinori, San Marino. A22653

CERCANSI abili rammendatrici et piantrici. Presentarsi Tessitrammondo, via Muriaglio 13. A20502

CERCANSI abilissime macchiniste cucitrici. Corso Vinzaglio 11. A24630

CERCANSI [illegible] verniciatori mobili, impiallacciatori assistenti, apprendisti, tappezzieri. Mobilificio, Giuseppe Verdi 26 B. A17934

CERCANSI apprendisti aggiustatori meccanici 15-20enni. Presentarsi UMEP, Borgaro 11. A23675

CERCANSI apprendisti elettromeccanici 15-16 anni. Presentarsi via Giotto 13, Torino. A24649

CERCANSI apprendisti pasticcieri e baristi. Pasticceria via Postiai 2.

CERCANSI apprendisti rotocalchi 17-18enni. Presentarsi Vassalli Eandi 24.

CERCANSI abilissime lavoranti e aiutanti sarte. Telefonare 682-616.

CERCANSI apprendisti carpentieri ferro. Brandoli, via Pigafetta 4. A21864

CERCANSI apprendisti tornitori. Telefonare 723-836. A25009

CERCANSI cucitatrici 14-15 anni. Presentarsi Eandi Eandi 24.

CERCASI provetti decoratori, tappezzieri. Inutile presentarsi se non tali. Telefonare ore ufficio 890-874. A17509

CERCASI provetti falegnami mobili. Presentarsi via Paolo Veronese 113.

CERCASI ragazze apprendiste aiutanti sartoria per laboratorio. Trieste [illegible] 197.

CERCASI tornitori ed apprendisti tornitori. Telefonare 690-553. A24597

CERCASI volonterosi apprendisti meccanici 14-15enni. Presentarsi solo 17-18. Demichelis, via G. da Verazzano 3.

CERCASI aiutante e apprendista pasticcatore. Violetta, Piombe 9. Tel. 42-842.

CERCASI apprendista pettinatrice. Telefonare 783-383. A24391

CERCASI apprendista pettinatrice 14-15enne pratica manicure. Tel. 276-632.

CERCASI apprendista pratico carrozzeria o saldatore già occupato ore libere. Telefonare 296-300. A21881

CERCASI apprendista sarta. Telefonare 894-492. A24376

CERCASI apprendiste [illegible] et apprendisti [illegible] volonterosi 17-18 anni. Telefonare 293-442. [illegible]

CERCASI bambinaia fissa bilingue per un bambino di anni due. Tel. 534-220 oppure 80-634. A24390

CERCASI cameriera fidata veramente ragazza curata altro fuma colpo referenze. Telefonare 48-718. A21868

CERCASI cameriera pratica lessati. Telefonare 630-148. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7346 — Torino ». A17930

CERCASI cameriera pasticceria zona Santa Rita, Telefonare 393-820.

CERCASI compagna pratica modisti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7369 — Torino ». A17461

CERCASI falegname esperto produttività 18enne pratica città e combinazione Ape, Via Pio XI. A24585

CERCASI frazione buona conoscenza lavorazione piatta e tubi. Età 40 anni circa, referenziato, e apprendista, pallatore, età 16 anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7390 — Torino ».

CERCASI falegname 15enne per commissioni pratico Motorn. Nizza, via Nizza 350. A24103

CERCASI frigorista Ditta commissioni impianti industriali. Scrivere dettagliando a: « Pubblicità Stampa 5164 — Torino ».

CERCASI lavorante Ditta e aiutante vetrinistica. Presentarsi c.so [illegible] 169, isola Maccarone. A24388

CERCASI meccanico smontatore per autoriparazione pratica motori Diesel. Scrivere: « Pubblicità [illegible] 2440 — Torino ».

CERCASI operaio frazione pratico lavorazione stampi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5165 — Torino ». A17719

CERCASI portinaia referenziata media [illegible] conjugata senza prole. Scrivere: « Pubblicità [illegible] 3393 — Torino ».

CERCASI provetta confezionista maglieria, [illegible] apprendiste. Tel. 766-767.

CERCASI provetta [illegible] per abbigliamento maschile. Telefonare 76[illegible]066.

CERCASI prima garzone panetteria. Telefonare 557-078. A26587

CERCASI [illegible] falegname. Telefonare 688-266. A18044

CERCASI ragazza o donna tuttofare fissa referenziata pratica [illegible] Telefonare 263-181. A23318

CERCASI ragazza 17-20 anni possibilmente [illegible] pasticceria tuttofare. Vitto alloggio. Telefonare 893-618. A26586

CERCASI ragazza libera fissa per pasticceria. Telefonare 83-643.

CERCASI ragazzo 16-17 anni [illegible] lavoro per macchinari fotorina, preferibilmente se pratica non piccolo meccanico. Referenziato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3448 — Torino ».

CERCASI ragazzo aiuto-falegname apprendista serramenti [illegible] Scrivere: « Pubblicità Stampa 5043 — Torino ».

CERCASI [illegible] falegname. Telefonare 557-078. A26587

CERCASI [illegible] falegname. Telefonare 688-266. A18044

CERCASI ragazza o donna tuttofare fissa referenziata pratica [illegible] Telefonare 263-181. A23318

CERCASI ragazza 17-20 anni possibilmente [illegible] pasticceria tuttofare. Vitto alloggio. Telefonare 893-618. A26586

CERCASI ragazzina libera fissa per pasticceria. Telefonare 83-643.

CERCASI ragazzo 16-17 anni [illegible] lavoro per macchinari fotorina, preferibilmente se pratica non piccolo meccanico. Referenziato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3448 — Torino ».

CERCASI ragazzo aiuto-falegname apprendista serramenti [illegible] Scrivere: « Pubblicità Stampa 5043 — Torino ».

CERCASI [illegible] [illegible] [illegible]